a mano
Cav. ARTURO ZANOLLA
Vice Podestà
omaggio
TRIESTE

TRIESTE, Domenica 15 G
Fondazione: 1881 Distruzione
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

ICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

IBILTERRA
uovamente bombardata

Prosegue il martellamento di Tobruk

Bollettino 373

Quartier generale delle e armate comunica in data ugno 1941-XIX:

lla notte sul 13, è stata ardata la piazzaforte di terra.

ll'Africa settentrionale, no- bombardieri hanno conti- a battere gli obiettivi piazza di Tobruk. livoli germanici hanno col- una base aerea nemica.

ll'Africa orientale, nei com- menti attorno a Debra Ta- segnalati nel Bollettino di il nemico ha subito perdi- tevoli ed ha lasciato in no- mani armi e munizioni.

24 aerei inglesi distrutti in sei giorni

Roma, 14

ttività offensiva della R. Ae- tica nella corrente settima- è sviluppata su Malta, sulle che attorniano l'isola, su e sui capisaldi britannici ossimità della piazzaforte. Ol- lle numerose distruzioni rea- e con metodici attacchi notturni e diurni sulle due basi nemiche, sono stati conseguiti risultati particolarmente brillanti in duelli aerei.

Nel cielo di Malta e sul Mediterraneo centrale sono stati abbattuti in combattimento dalla nostra aviazione 12 aeroplani della R.A.F.; un tredicesimo apparecchio è precipitato in mare sotto il tiro contraereo di una nostra silurante e altri undici velivoli sono stati colpiti — distrutti o più o meno gravemente danneggiati — in volo e a terra. Complessivamente sono stati posti fuori combattimento nei giorni dal 7 al 12 giugno 24 aeroplani inglesi appartenenti alle forze di stanza a Malta.

Sono per altro continuati i voli di perlustrazione, alcuni dei quali di carattere offensivo su tutto il Mediterraneo e sull'Africa settentrionale. Intensissima è stata l'opera dell'aviazione nella zona di Tobruk e particolarmente degna di rilievo l'azione della notte sul 12 quando i bombardieri hanno attaccato il Forte Pilastrino colpendolo. Un successivo attacco è stato condotto su una formazione nemica nella zona di Marsa Auda: è stata provocata una violenta esplosione.

Un anno di lotta

10 giugno l'Italia, rotti gli gi, dichiarava guerra alla cia e all'Inghilterra. A ta- oca l'Esercito italiano oc- va i seguenti settori: delle occidentali: dal gruppo del e Bianco al colle di Tenda; Tripolitania, che confina- n la Tunisia a ovest e col algerino a sud-ovest; della aica, a contatto con l'E- occupato dagli Inglesi Impero, praticamente ta- o fuori dalla Madrepatria, deva a sua volta contatto gli Inglesi nel Sudan, nel ia e nella Somalia britanni- e coi Francesi ai confini del sso di Gibuti.

○

chi giorni dopo, però, il o della Francia ed il con- ente armistizio venivano a ibilmente modificare la si- ione strategica dell'Italia. uppo di Armate dell'ovest, mando del Principe di Pie- te, riceveva l'ordine di at- re la frontiera francese e, rapidamente i preparativi necessari dal precedente at- amento di attesa, iniziava altro l'offensiva all'alba del ugno. La IV Armata (Gen. oni) dal nord puntava sul- valli del Delfinato (Isère c), mentre la I Armata Pintor) tendeva alla Pro- per le valli della Durance, Ubaye, della Roja e per la a della Cornice.

imponenti fortificazioni esi (oltre 400 opere con 2200 pezzi), il clima tut- rigido, le difficoltà del ter- alpino, e l'accanita resi- a opposta dal nemico, non o a frenare il superbo io delle nostre magnifiche pe che, dopo quattro giorni tta, raggiungevano dovun- primi obiettivi, rappresen- dai fondi delle valli in orio francese. L'armistizio giugno) arrestava la mar- elle nostre fanterie, ma la intensa lotta fu sufficien- dare la misura della no- preparazione spirituale, perizia dei comandi, del- iente armamento, del valo- tutte senza eccezione le pe impiegate.

ell'Africa settentrionale, e- ato il pericolo di un attac- ontemporaneo da due par- nuova situazione consen- di predisporre un balzo of- vo oltre le frontiere dell'E- difese dal Generale Wa- cui non si attribuivano, in rimo tempo, più di 150.000 ini disponibili. Ultimati i la- osi preparativi che l'insuf- nza logistica della Marma- imponeva, il Maresciallo ziani sferrava il suo attac- dal 13 al 16 settembre — e fugate le truppe nemi- — raggiungeva Sidi el Bar- a più di 100 chilometri dal ine. Qui s'imponeva una a sosta per il prolungamen- ella strada Balbia, per avvi- re i depositi e per assicura- servizio dell'acqua; i lavo- enivano subito iniziati.

ell'Impero, staccato com- amente dalla Madrepatria, uca d'Aosta volle profittare della temporanea inerzia del nemico per assicurarsi, verso ciascuna delle possibili direzioni di attacco, posizioni oltre confine che avrebbero indubbiamente migliorato la nostra situazione. Così, nei mesi estivi, le nostre truppe occupavano nel Sudan le posizioni di Cassala, Gallabat, Kurmuk e Acobò; eliminavano nel Chenia il pericoloso saliente da Mojale e Malca Rie, e in 15 giorni (4-19 agosto), con una brillantissima manovra avvolgente attuata dal Generale Nasi, conquistavano integralmente la Somalia britannica.

La nostra attività in Africa, che minacciava direttamente lo Egitto, il Sudan e il Canale di Suez, non mancò di provocare in Inghilterra le più serie preoccupazioni. Londra correva quindi ai ripari e predisponeva al Generale Wavell — raccogliendone gli elementi dall'Australia al Canadà, dalla nuova Zelanda alle Indie — un poderoso Esercito di circa mezzo milione di uomini, larghissimamente provveduto di mezzi meccanici, e soprattutto di carri armati pesanti, espressamente attrezzati per agire nel deserto. Contemporaneamente, la flotta del Mediterraneo veniva notevolmente rafforzata, portandola al 50 per cento dell'intera disponibilità, ed anche le Forze aeree erano accresciute fino a raggiungere i 1500 apparecchi efficienti.

○

Il Duce nel suo discorso ha chiaramente illustrato le ragioni per le quali il 28 ottobre si iniziarono le ostilità fra l'Italia e la Grecia. Dopo una breve puntata delle nostre truppe nell'Epiro settentrionale, la Grecia, ottenuti cospicui aiuti di materiale bellico e di aviazione dalla Granbretagna, raccoglieva ben 19 Divisioni, ed iniziava la controffensiva in Tessaglia, estendendola poi all'Epiro. Le nostre condizioni di forza e la assenza di predisposizioni difensive non consentivano un'efficace difesa; venne pertanto deciso di attuare un ripiegamento sino alla linea Kimara-Tepeleni-Pogradec, sulla quale si sarebbe svolta la resistenza necessaria per attendere le nuove truppe che partivano dall'Italia. La delicata operazione si svolse ordinatamente ma non senza perdite, causa la crescente pressione delle truppe elleniche, e verso il 10 dicembre si poteva considerare compiuta. Da quel giorno, ogni ulteriore progresso nemico era per sempre arrestato.

Intanto in Africa il Generale Wavell iniziava la sua offensiva (9 dicembre). Le nostre truppe — in avanzato corso di preparazione — premute da forze assai superiori per numero e per mezzi, battute sul fianco dalla flotta nemica, non favorite dal terreno che non facilita la difesa, erano costrette a ripiegare. Dopo una superba resistenza di tre settimane a Bardia e di 15 giorni a Tobruk, la Cirenaica cadeva tutta in mano degli Inglesi che, occupata Bengasi il 5 febbraio, si spingevano con le avanguardie oltre El Agheila, al fondo del Golfo Sirtico. Ottenuto questo successo, il Generale Wavell, cedendo alle suggestioni del Ministro Eden, allora in Egitto, troncava l'offensiva ed inviava un Corpo di spedizione in Grecia; in pari tempo rafforzava sensibilmente le truppe del Sudan, cui ordinava l'inizio dell'attacco alle terre dell'Impero, dal Sudan e dal Chenia.

Cominciava così l'odissea delle nostre truppe dell'Africa Orientale che, sgomberate combattendo le zone periferiche pianeggianti dell'Eritrea occidentale e della Somalia, si venivano raccogliendo verso la parte montuosa centrale. E' superfluo ricordare le lunghe, eroiche e sanguinose difese di Cheren e dell'Amba Alagi, dove il Duca d'Aosta, (superbo campione della stirpe e della Dinastia, dopo di aver spinto la resistenza oltre i limiti dell'umano, doveva piegare di fronte alla forza bruta del numero. Nel Gimma però — affidato alla tempra adamantina del Generale Gazzera — in regione di Gondar, la miracolosa difesa continua tuttora, infligge al nemico dure perdite ed incatena davanti a sè numerose truppe avversarie.

Alla fine di marzo tutto era pronto per la riscossa. In Libia, dove truppe ed aviazione della alleata Germania avevano portato il peso del loro prezioso intervento, la ripresa si iniziava il 1.o aprile, con la rioccupazione di El Agheila. In due settimane di brillanti ed audaci avanzate, tutta la Cirenaica veniva rioccupata dalle truppe alleate, ad eccezione di Tobruk, stretta d'assedio, ed anche la baia di Sollum, in territorio egiziano, tornava in nostro saldo possesso. Il Generale Wavell non era in grado di arrestare la nostra travolgente avanzata, che sostava solo per le predisposizioni logistiche necessarie ad un ulteriore balzo.

○

Un fatto nuovo veniva intanto, negli stessi giorni, a rendere più vasto e più complesso il conflitto in corso. L'adesione della Jugoslavia al Tripartito (27 marzo), il colpo di Stato di Belgrado (28 marzo) e l'inizio delle ostilità della Germania (6 aprile), spostarono completamente la situazione strategica italiana dei Balcani, proprio al momento nel quale il Gruppo di Armate d'Albania, al comando del Gen. Cavallero, stava per iniziare l'offensiva. Le vicende della rapidissima campagna italo-tedesca contro la Jugoslavia e la Grecia sono troppo presenti al nostro spirito perchè sia necessario ricordarle. Mentre le truppe del Reich fiaccavano la resistenza ellenica in Macedonia e spezzavano l'unità degli Eserciti avversari, l'Italia interveniva in Slovenia con la sua II Armata (Gen. Ambrosio) che raggiungeva Lubiana, occupava rapidamente la Dalmazia e l'Erzegovina e — ributtate le unità jugoslave ai confini dell'Albania — dava la mano alle unità tedesche. Il 13 aprile le Armate IX (Gen. Pirzio Biroli) e XI (Gen. Geloso) scattavano dalle linee strenuamente difese per tanti mesi, stroncavano la resistenza ellenica, e in quattro giorni di battaglia raggiungevano il territorio nemico.

Liquidata alle Termopili la resistenza delle retroguardie britanniche, ed occupato il Peloponneso, restava Creta, messa in stato di difesa dagli Inglesi, e fortemente presidiata da truppe anglo-elleniche. La fulminea conquista — cui validamente concorsero navi, aerei e truppe italiane — è storia di ieri. La campagna balcanica veniva così conchiusa con la presa di possesso della Jugoslavia, della Grecia e di tutte le isole dell'Egeo, e con la vittoriosa azione aereo-navale che portò così grave danno alla Marina britannica, ricacciata nelle basi egiziane.

Questo, in brevissima sintesi, il bilancio del primo anno di guerra dell'Italia, strettamente legato, direttamente o indirettamente, a quello della nostra alleata. Nel nome, caro alla vittoria, del Re Imperatore, agli ordini del Duce, l'Italia si prepara ad affrontare le ulteriori prove che l'attendono, con la serena sicurezza di un domani radioso di soddisfazioni e di gloria.

Gen. Aldo Cabiati

Un anno di attività bellica dell'Aeronautica

Roma, 14

Il numero odierno delle «Vie dell'Aria» reca il seguente riassunto di un anno dell'attività bellica della R. Aeronautica:

AZIONI DI GUERRA: numero 33.000:
media giornaliera delle azioni di guerra: 92; velivoli impiegati: 70.000;
media giornaliera di velivoli impiegati: 195; ore di volo: 153.000;
media giornaliera di ore di volo: 425;
bombe lanciate: 400.000;
siluri lanciati: 98.

Risultati conseguiti

CONTRO L'AVIAZIONE AVVERSARIA:

	sicuri	probabili
Velivoli abbattuti in combattimento	920	400
velivoli distrutti al suolo	250	160
Totale	1170	560

CONTRO IL NAVIGLIO NEMICO:

	Aerosiluranti affondati	Aerosiluranti colpiti	Bombardieri affond.	Bombardieri colpi a segno
Navi da battaglia	—	3	—	26
Portaerei	—	4	—	16
Incrociatori	5 (*)	10	3	43
Cacciatorpediniere	3	3	1	17
Sommergibili	—	—	4	6
Piroscafi	14	3	17	90
Petroliere	3	—	1	1
Unità tipo imprecisato	—	—	—	3
Totale	25	23	26	202

(*) di cui uno tipo «London» con la prua asportata.

Totale unità navali affondate con siluri e con bombe aeree: 51.
Totale dei colpi inferti al naviglio nemico, siluri e bombe: 225.

Attività di trasporto dei servizi aerei speciali

km. percorsi: 11.000.000;
ore di volo effettuate: 43.000;
truppe e passeggeri trasportati: 95.000;
kg. di materiale bellico, di viveri, di posta e merci trasportati: 9.000.000.

Porti e aerodromi in Inghilterra
bombardati dall'aviazione germanica
Nuovo attacco contro la base di Caifa

Berlino, 14

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

L'Arma aerea ha bombardato nella scorsa notte, attrezzamenti portuali alle foci del Tamigi e sulle coste meridionali ed orientali britanniche come pure numerosi aerodromi prevalentemente nell'Inghilterra orientale.

In duelli aerei sul Mare del Nord e sulla Manica sono stati abbattuti tre apparecchi britannici.

Nel Mediterraneo formazioni dell'Arma aerea tedesca hanno abbattuto gli impianti portuali di Tobruk e di Caifa ancora con buon successo. Batterie tedesche ed italiane hanno efficacemente battuto postazioni di cannoni britannici nella zona fortificata di Tobruk.

Il nemico ha gettato nella scorsa notte, in alcune località della Germania occidentale, bombe dirompenti e incendiarie. Si lamentano alcuni morti e feriti tra la popolazione civile. In nessun luogo si sono verificati danni ad obiettivi militari o utili all'economia di guerra. L'artiglieria contraerea ha abbattuto 2 degli apparecchi britannici attaccanti.

L'equipaggio di un apparecchio da ricognizione, composto dal tenente Budden, dal sottotenente Möller, dal sottufficiale Schlichting e dal sottufficiale Kühne, si è particolarmente distinto per il modo in cui ciascuno ha assolto il proprio compito.

Il D. N. B. apprende che apparecchi da combattimento tedeschi hanno attaccato nella notte sul 14 giugno importanti obiettivi bellici della Granbretagna. Impianti portuali all'estuario del Tamigi e sulla costa orientale britannica sono stati bombardati con successo. Inoltre con audaci attacchi, apparecchi da combattimento tedeschi hanno bombardato con successo numerosi aerodromi dell'Inghilterra meridionale.

Si comunica che apparecchi tedeschi da combattimento hanno nuovamente attaccato, con grande successo, la base di Caifa.

Durante la battaglia di Creta è caduto uno dei più noti alti ufficiali delle S. A., il comandante superiore di gruppo Luogotenente generale Schramme, comandante delle S. A. della Westfalia.

Un messaggio di Re Giorgio
La perdita di Creta
«è per noi un colpo amaro»

Roma, 14

Re Giorgio VI d'Inghilterra ha inviato al Re degli Elleni un messaggio così esprimendosi: «La perdita di Creta deve essere per Voi Maestà e per tutti gli Elleni, come essa lo è per noi un colpo amaro. Noi condividiamo il Vostro dispiacere, ma condividiamo egualmente le Vostre speranze».

Un messaggio di Matsuoka
«Condivido completamente il punto di vista del Duce circa le relazioni italo-giapponesi»

Roma, 14

Il Ministro degli Affari Esteri del Giappone, signor Matsuoka, ha fatto pervenire all'Ambasciatore d'Italia a Tokio il seguente messaggio:

«Ho letto il discorso del Duce pronunciato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni il 10 corrente. In questa occasione desidero rinnovarvi i sensi delle mie vive congratulazioni per gli splendidi successi conseguiti dalle Forze armate italiane su ogni campo di battaglia.

Sono fermamente convinto che con la solida collaborazione della Germania, collaborazione che non può essere disturbata da nessun Paese e da nessun uomo, sarà certamente portata a termine quella comune missione che fu lo scopo originale dell'alleanza italo-tedesca e che è stata più chiaramente precisata dal Patto Tripartito.

Condivido completamente il punto di vista del Duce circa le relazioni italo-giapponesi e non vi può essere onore più grande per me che quello di constatare che il mio pensiero è stato compreso e rafforzato ancora più in seguito alla mia recente visita. Con queste brevi parole desidero parteciparvi un poco della mia commozione per il discorso del Duce ed esprimervi i miei auguri sinceri. E' superfluo aggiungere che anche tutto il popolo giapponese condivide senza alcun dubbio i miei sentimenti, particolarmente dopo aver ascoltato ieri sera per radio la voce del Duce e letto poi il testo del suo discorso pubblicato dai giornali».

L'autarchia concepita dall'Asse
non intende distruggere il valore dell'oro, ma renderlo apolitico

Roma, 14

La propaganda anglo-ebraica cerca di colpire l'immaginazione del pubblico nordamericano falsando lo spirito del recente discorso di Funk, che è presentato come il dogma dell'autarchia integrale. Secondo la propaganda inglese i principii economici esposti dal dott. Funk annienterebbero i commerci mondiali e distruggerebbero il valore dell'oro, rovinando tutti coloro che lo posseggono.

L'autarchia quale la concepiscono i Paesi dell'Asse è in realtà ben differente in quanto è un'autarchia limitata, intesa ad assicurare l'indipendenza politica e la sicurezza economica dei singoli Stati. L'autarchia non intende distruggere il valore dell'oro, ma renderlo apolitico.

Quanto agli scambi internazionali e intercontinentali è falso che l'Asse si proponga di annientarli, giacchè si propone di intensificarli sopra un piano di ordine e di disciplina sul quale tutti gli Stati possano trovare il loro interesse. Gli scambi internazionali sono infatti attualmente in piena attività in Europa, nonostante le difficoltà della guerra.

Quanto agli scambi intercontinentali alcuni seguono il loro corso. Molti altri sono stati paralizzati non per volontà dell'Asse, ma dell'Inghilterra e degli Stati Uniti che ne hanno fatto strumenti di guerra. La nuova Europa quale è concepita dall'Asse sarà un immenso sistema produttivo ed un grande centro di consumo, quindi un grande mercato esportatore ed importatore ricco di possibilità commerciali intercontinentali.

La cosiddetta economia dei «grandi spazi» procurata dall'Asse non è affatto in contraddizione con l'economia mondiale. Nulla vieta alle due economie di coordinarsi e di completarsi. Gli economisti nord-americani sono ben convinti di ciò. Sono i grandi finanzieri che non vogliono che si realizzi la riforma economica del mondo moderno perchè temono di perdervi questi monopoli mondiali mediante i quali hanno trovato il modo di arricchirsi in continuità senza nè grande abilità, nè grande fatica.

L'attività politico diplomatica dell'Asse
Ciano e Ribbentrop
si incontrano a Venezia
Entusiastiche accoglienze - Il rappresentante di Croazia a Roma accompagna il ministro degli Esteri d'Italia

Venezia, 14

E' arrivato stamane a Venezia il Ministro degli Affari Esteri. Col conte Ciano sono pure giunti a Venezia il Ministro Principe di Bismarck, in rappresentanza dell'Ambasciatore di Germania von Mackensen, e il Ministro di Croazia a Roma, Peric. Essi sono stati ricevuti alla stazione dal Prefetto, dal Federale, dal Podestà, dal Preside della Provincia, dai senatori conte Volpi e conte Cini, nonchè da tutte le autorità e gerarchie locali.

Cordialissimo incontro

Venezia, dopo aver accolto stamane il conte Ciano, ha ricevuto stasera con non minor entusiasmo il ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop. La città è dall'alba imbandierata. Tutti i vessilli delle Potenze del nuovo ordine sono fuse nella gloria primaverile della laguna. L'ospite è giunto con treno speciale alle 19.35 accompagnato dall'ambasciatore d'Italia a Berlino Dino Alfieri, dal Principe di Bismarck, che in rappresentanza dell'ambasciatore presso il Quirinale von Mackensen gli era andato incontro a Treviso, e dal funzionario del Ministero degli Esteri Alessandri che erasi recato a riceverlo alla frontiera.

Von Ribbentrop è stato ricevuto alla stazione di Santa Lucia dal conte Ciano. L'incontro tra le due alte personalità dell'Asse è stato tra i più calorosi. Dopo avere scambiato le prime parole con il nostro ministro degli Esteri l'ospite ha accolto con viva cordialità l'omaggio delle altre personalità presenti tra le quali erano il ministro di Stato conte Volpi di Misurata, l'ambasciatore Buti direttore generale degli Affari politici al Ministero degli Esteri, l'ambasciatore Rocco direttore generale della stampa estera al Ministero della Cultura Popolare, il capo del cerimoniale Geisser Celesia ed alti funzionari del Ministero degli Esteri. Erano presenti anche alti funzionari dell'Ambasciata del Reich presso il Quirinale e personalità delle organizzazioni germaniche in Italia.

Discese dal treno le personalità del seguito, von Ribbentrop le ha presentate al conte Ciano e alle altre autorità. Quindi l'ospite accompagnato dal nostro ministro degli Esteri ha passato in rassegna una compagnia d'onore della Marina mentre la musica intonava gli inni delle due Nazioni. Dopo aver attraversato la galleria di vessilli di cui era adorno l'interno della stazione i due ministri dell'Asse fatti segno ad ardentissime manifestazioni di simpatia da parte della folla sono pervenuti all'imbarcadero dove hanno preso posto nella lancia a motore. Un battaglione tipo della «Gil» ha reso nuovamente gli onori.

Festa di popolo

Il passaggio dei rappresentanti dell'Asse per il Canal Grande è stato sottolineato da grandiose acclamazioni. Da tutti i palazzi da tutti i ponti da tutte le rive fino all'albergo ove l'ospite ha la sua residenza è stata veramente una festa di popolo accorso da tutte le calli veneziane con bandierine tricolori e dalla croce uncinata, nel tributare alle alte personalità la testimonianza della fede e della volontà di tutta la Nazione italiana.

Von Ribbentrop ha risposto frequentemente al vibrante saluto della folla col braccio levato. Presso il Palazzo Ducale dove l'ospite ed il conte Ciano sono discesi si elevavano dominanti le bandiere delle Nazioni del Patto Tripartito.

Pietra su pietra

Berlino, 14

(t. z.) Al centro dell'attenzione di questi circoli politici si trova oggi il comunicato del *D. N. B.*, dal quale si apprende che von Ribbentrop si è recato a Venezia «per una breve visita». E' sottolineata pure la notizia che il conte Ciano, giunto oggi a Venezia, è accompagnato, non soltanto dall'ambasciatore del Reich presso il Quirinale, ma anche dal ministro croato.

Si tratta insomma di un avvenimento di particolare importanza, di un avvenimento, si osserva, che dimostrerà ancora una volta al mondo che l'attività politico-diplomatica dell'Asse non subisce soste. Mentre le armi continuano a martellare i gangli vitali del nemico, Roma e Berlino stanno costruendo pietra su pietra l'edificio della nuova Europa, e all'uopo si assicurano strumenti sempre più efficaci.

Un bilancio positivo

Che fa invece l'Inghilterra? Anche diplomaticamente e politicamente rimane sulla difensiva. Essa è incapace di prendere una qualsiasi iniziativa. Sintomatico a questo proposito l'ultimo discorso di Churchill, discorso che, attraverso l'odio isterico e morboso che trapela da ogni sua parola, rileva che pure le energie morali del Primo ministro sono gravemente scosse. Egli esprime speranze di vittoria in un tono troppo violento e furibondo perchè queste speranze siano un sentimento vero e sincero. Probabilmente egli stesso ha avuto la sensazione dello stridente contrasto tra gli effettivi grandi progressi della rivoluzione europea, impersonata dalle Potenze dell'Asse, e i movimenti impotenti della reazione capitanata dalla Granbretagna.

L'ultimo discorso di Churchill — scrive il direttore della *Frankfurter Zeitung* — non rappresenta nella presente settimana politica che un episodio. Assai più importanti sono stati i discorsi precedentemente pronunciati da Churchill, tra gli altri quello di pochi giorni fa quando dovette riferire ai Comuni sulla catastrofe di Creta. Lo stesso giorno ha parlato il Duce e pochi giorni appresso è stato pubblicato il rapporto conclusivo dell'Alto Comando germanico sulle campagne di Jugoslavia, di Grecia e di Creta. Fra queste tre manifestazioni esiste una connessione che non è solo di tempo. Tutte e tre, infatti, trattano sostanzialmente lo stesso tema: gli sviluppi della battaglia del Mediterraneo orientale, la quale, in seguito all'occupazione di Creta è entrata in una nuova fase importantissima.

Il piano delle illusioni

Le dichiarazioni di Churchill, come pure il discorso del Duce e il rapporto del Comando tedesco, costituiscono un bilancio straordinariamente positivo della collaborazione italo-tedesca. Quando l'Italia entrò in guerra un mutamento decisivo si era verificato nell'andamento della lotta. Fino ad allora i fronti militari principali erano stati continentali: in oriente, a settentrione, a occidente. Allo stadio della non belligeranza, l'Italia aveva assunto l'importante compito di impegnare fortissimi contingenti nemici sul Continente, alla frontiera alpina verso la Francia e nel Mediterraneo, onde alleggerire la posizione della Germania. Con l'intervento italiano, Africa e Mediterraneo diventarono zone di combattimento.

Può darsi che per la strategia britannica questi due settori abbiano significato un grande allettamento e una grande speranza, ma i calcoli di Londra andarono a rotoli di lì a poche settimane, in seguito al crollo della Francia, che migliorò sensibilmente le posizioni dell'Italia in Africa e nel Mediterraneo.

Rimase però la speranza che la situazione generale strategica delle Potenze dell'Asse fosse diventata complessivamente più difficile. La flotta inglese e le sue basi nel Mediterraneo e nei margini di esso, le basi politiche e militari nei Balcani sembravano offrire la possibilità di attaccare direttamente e indirettamente la posizione delle Potenze dell'Asse in Africa e nei Balcani, magari anche in Italia.

Su queste speranze si basava il piano britannico di liquidare innanzitutto l'Italia per cogliere il Reich dal mezzogiorno. Gli avvenimenti hanno dimostrato che si trattava di illusioni. Lo stesso Churchill ha dovuto ammetterlo davanti al Parlamento.

Ampio risalto a Budapest

Budapest, 14

(b.) La stampa magiara del pomeriggio e della sera dà ampio risalto, senza però fare per ora commenti, alla notizia del nuovo incontro che avverrà domani a Venezia fra il ministro degli Esteri von Ribbentrop e il conte Ciano, il quale è accompagnato anche dal regio rappresentante diplomatico della Croazia a Roma, ministro Peric.

L'ufficioso *Budapesti Ertesito* dichiara stasera che nei circoli bene informati di Budapest si è a conoscenza che in breve spazio di tempo la Croazia sarebbe entrata a far parte del gruppo di Stati firmatari del Patto a tre di Berlino. Il prossimo incontro di Venezia ha appunto per scopo la partecipazione della Croazia al Patto Tripartito. Alla cerimonia della firma saranno presenti tutti i rappresentanti degli Stati firmatari del Patto. Per l'Ungheria ci sarà il ministro presso il Quirinale barone Villany. Il giornale conclude affermando che l'Ungheria saluta con simpatia questo passo dello Stato confinante e amico.

Un contributo del Duce
per i premi demografici ai mutilati

ROMA, 14

Il concorso ai premi demografici intitolati al Duce, promosso dalla Associazione nazionale mutilati è limitato quest'anno agli iscritti e alle vedove degli invalidi aventi almeno sei figli di età inferiore ai 15 anni, si è chiuso con l'ammissione di 2.468 concorrenti con un totale di 20.574 figli viventi, dei quali 16.071 di età inferiore ai 15 anni.

Il Duce, nel compiacersi del risultato che dimostra come i mutilati d'Italia siano di esempio anche in questo, ha disposto per un contributo di lire 500 mila da aggiungersi alla somma già a tal fine stanziata dall'Associazione, ciò che ha consentito di dare un premio a tutti i concorrenti, anche a quelli che sarebbero stati esclusi dovendosi dare la preferenza alle famiglie più numerose dei mutilati più gravemente colpiti.

Un omaggio al Duca di Spoleto
della II Legione «Milmart»

Roma, 14

Il Duca di Spoleto ha ricevuto il Luogotenente generale Angelo Ginoschietti comandante la Milizia artiglieria marittima che gli ha consegnata una medaglia ricordo della seconda Legione Milmart che ebbe l'onore di essere ai suoi ordini. L'Altezza Reale ha molto gradito l'omaggio dei fratelli d'arme ed ha vivamente elogiato la Legione.

I generi alimentari nei centri di soggiorno e cura

Norme per i villeggianti

che si trasferiscono da un Comune all'altro

Roma, 14

A complemento delle disposizioni già impartire, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, attraverso la Direzione generale dell'alimentazione, ha predisposto un piano per il rifornimento dei generi alimentari ai centri di soggiorno e di cura, in modo che essi possono far fronte alle maggiori esigenze determinate dall'afflusso di villeggianti.

In base a tale piano, le provincie nelle quali si determina l'afflusso dei villeggianti sono tempestivamente rifornite dei generi razionati o contingentati in relazione al numero delle persone emigrate. Per assicurare il tempestivo rifornimento dei generi alimentari necessari, si è proceduto ad un'assegnazione suppletiva provvisoria, basata sull'afflusso dei villeggianti nelle stesse provincie durante l'anno 1939. E' stata altresì prevista la possibilità di adeguare rapidamente dette assegnazioni all'eventuale maggior numero di villeggianti affluiti.

Modalità per i prelevamenti

Per quanto interessa direttamente i villeggianti, si informa che per ottenere i generi razionati nei luoghi di villeggiatura, non vi sono speciali formalità, ma è necessaria l'osservanza scrupolosa delle vigenti disposizioni. Allo scopo però di essicurare in tali luoghi il rifornimento di carne e di pane in misura adeguata all'afflusso dei forestieri, si prescrive che tutti coloro che si trasferiscono da un Comune all'altro per villeggiature durante un periodo superiore ai 7 giorni, debbono, prima della partenza, far vistare le carte annonarie, «Dodici numeri» all'ufficio annonario del Comune che abbandonano. Richiedendo il visto communale sulla carta annonaria le persone che si trasferiscono dovranno indicare la macelleria e la rivendita di pane, presso le quali effettuano di norma gli acquisti di carne e pane. All'atto dell'arrivo nel Comune prescelto per il soggiorno e la cura, gli interessati che intendono consumare i loro pasti presso gli alberghi, le pensioni o i ristoranti dovranno consegnare le carte annonarie «dodici numeri» all'albergo, alla pensione e al ristorante. Questi esercizi avranno l'obbligo di ritirare ai clienti per ogni settimana di permanenza nel Comune, i corrispondenti buoni di prelevamento dei grassi allo scopo di valersene per ottenere il rifornimento di pane e di carne in qualità adeguata alle spettanze dei loro clienti.

Di conseguenza i villeggianti che consumano i loro pasti presso gli alberghi, le pensioni, i ristoranti o simili per un periodo di almeno 8 giorni, non potranno acquistare grassi per il corrispondente periodo. Essi infatti utilizzano presso i pubblici esercizi l'intera razione loro spettante indipendentemente dalla carta annonaria.

Le persone che si trasferiscono in un altro Comune dopo avere effettuato il prelevamento dei grassi (per parte o per tutto il mese) e che consumino i pasti presso ristoranti, trattorie, pensioni, ecc., saranno privati dei relativi buoni della carta annonaria «dodici numeri» validi nel periodo successivo così come è già ammesso per i generi il trasferimento di generi razionaconsumino i pasti presso alberghi, pensioni o ristoranti, si varranno delle carte annonarie «dodici numeri» oltre che per l'acquisto diretto dei generi cui esse dànno diritto, (grassi, zucchero, sapone), anche per effettuare l'iscrizione nel registro di macelleria e dell'esercente prescelto e la prenotazione del pane presso le rivendite di pane limitatamente a quelle provincie nelle quali la vendita è sottoposta a particolare disciplina. Gli acquisti di detti generi potranno essere effettuati con modalità analoghe a quelle stabilite per la popolazione locale.

Il ritorno dalla villeggiatura

Al momento in cui le persone rientreranno nel Comune di abituale dimora, esse dovranno ripresentare all'ufficio annonario le carte «12 numeri» affinchè tali carte siano valide per la prenotazione dei generi contingentati, ed i residui buoni del mese valgono per il prelevamento presso spacci autorizzati.

Le disposizioni sopra riferite potranno essere applicate anche per gli spostamenti nell'ambito dello stesso Comune. Nel caso che il trasferimento dei villeggianti avvenga dopo effettuato anche solo in parte il prelevamento dei generi razionati spettanti per il mese, gli interessati potranno portare seco nel nuovo Comune, la quantità di generi corrispondenti ai buoni del mese già utilizzati al tempo del trasferimento.

Le carte annonarie in loro possesso giustificheranno tale trasporto. Per i produttori agricoli sprovvisti di carte annonarie, i Comuni potranno autorizzare caso per caso il trasferimento di genere razionati nel Comune ove essi si recano in villeggiatura, limitatamente ai quantitativi corispondenti al periodo della loro villeggiatura.

I minimi di stipendio per i dipendenti

dagli appaltatori delle imposte di consumo

Roma, 14

Tra le competenti Confederazioni nazionali di categoria si sono in questi giorni concluse le trattative per la determinazione dei minimi di retribuzione per gli oltre 16.000 lavoratori dipendenti dagli appaltatori delle imposte di consumo, a integrazione della regolamentazione contrattuale già realizzata con il contratto collettivo di lavoro del 21 aprile 1940.

I minimi stabiliti che, per le più numerose categorie sono in media superiori del 20 per cento a quelli precedenti, hanno decorrenza dal 1.o gennaio 1940. Le due Federazioni hanno, fra l'altro, definitivamente determinato l'orario di lavoro degli agenti delle imposte di consumo con la riduzione di un'ora al giorno rispetto al precedente orario. Anche il compenso per il lavoro straordinario ha trovato la sua giusta determinazione.

Le Federazioni interessate cureranno, poi, di intesa, l'inquadramento effettivo del personale nelle categorie previste dal contratto ai fini dell'esatta e integrale applicazione di esso.

I Sovrani d'Italia e di Bulgaria allo stabilimento A.N.I.C. di Livorno

Livorno, 14

Il Re Imperatore e il Re di Bulgaria, hanno stamane visitato lo stabilimento A. N. I. C. di Livorno che già completo della parte per la fabbricazione di carburanti, è stato integrato con le nuove grandiose installazioni per la produzione di olii lubrificanti e di paraffina.

I Sovrani hanno accuratamente visitato tutti i reparti di lavorazione, accompagnati dai dirigenti della società che hanno fornito loro tutti gli schiarimenti desiderati. Al termine della visita le maestranze, riunitesi nel piazzale interno dello stabilimento, hanno fatto ai Sovrani una grandiosa manifestazione per esprimere il loro contento per l'augusta visita. I Sovrani hanno infine espresso il loro alto compiacimento.

Medaglie d'argento ai Legionari

per azioni sul fronte greco

Roma, 14

Sono state concesse ricompense al V. M. «sul campo» a Legionari della M. V. S. N. appartenenti alla 11.a Armata, per azioni sul fronte greco:

Medaglie d'argento, «a viventi»: Console Romegialli Italo, comandante la 24.a Legione Camicie Nere; centurione Gatti Luigi, fu Giuseppe, da Monza; primo caposquadra Spelta Oder, fu Cesare, da Camaiora (Lucca); primo caposquadra Pradorio Vittorio, fu Carlo, da Gallarate (Varese); Camicia Nera D'Alicandro Giuseppe Maria, di Umberto, da Macerata; Camicia Nera Maturi Remo, di Luigi, da Tierno Superiore (Trento).

Sono state concesse altresì 5 medaglie di bronzo e tre croci di guerra.

Per l'incremento del cicloturismo

Libera circolazione sulle autostrade

Roma, 14

In base al R. D. L. approvato nell'ultimo Consiglio dei Ministri allo scopo di facilitare l'incremento del cicloturismo, a decorrere dal 15 corrente mese è temporaneamente consentito ai ciclisti di percorrere gratuitamente le autostrade gestite dallo Stato o affidate in concessione a società private, esclusa l'autostrada Genova-Serravalle-Scrivia.

I ciclisti che circolano sulle autostrade predette dovranno osservare in quanto applicabili le norme di cui al R. D. L. 8 dicembre 1933-XVII n. 1740, quelle contenute nei singoli regolamenti di esercizio delle varie autostrade e le altre che saranno emanate dagli enti gestori delle autostrade. Particolarmente i ciclisti dovranno osservare le seguenti norme:

«I ciclisti devono procedere esclusivamente sul margine della strada alla loro destra, senza formare gruppi che possano intralciare la circolazione. In caso di rallentamento e di arresto del traffico dovuto a segnalazioni o ad altre necessità della circolazione, è vietato ai ciclisti di tentare di sorpassare gli autoveicoli o di porsi innanzi ad essi. E' vietato ai ciclisti di gareggiare tra loro in velocità o di compiere esercitazioni che possano recare pericolo od intralcio alla circolazione. In caso di congestione della circolazione o quando il transito dei velocipedi riuscisse pericoloso o di intralcio al traffico automobilistico, il ciclista deve condurre il velocipede a mano. E' fatto assoluto divieto ai ciclisti di aggrapparsi ad autoveicoli per farsi trainare.

E' vietato ai ciclisti di stare fermi con il veicolo di traverso sulla strada e di abbandonare il velocipede poggiandolo ai paracarri. Il ciclista deve avere sempre libero l'uso delle braccia e delle mani per la guida del velocipede ed essere in grado in ogni momento di vedere liberamente davanti a sè e da ogni lato e di compiere con la massima libertà, prontezza e facilità le manovre necessarie. E' fatto assoluto divieto di trasportare a spalla gerle, zaini, sacchi da montagna e simili solo nel caso che essi non rechino alcun impedimento alla possibilità di manovra del ciclista. Il trasporto di pacchi ed oggetti voluminosi è ammesso alla condizione che essi siano solidamente legati, assicurati su un adatto portapacchi, che non sporgano dal telaio oltre 50 cm. per lato, e che per il peso e la forma, oltre a consentire la velocità normale, non compromettano in alcun modo la stabilità del veicolo e la possibilità di facile manovra. E' vietato trasportare aste, tubi ed oggetti simili che sporgano dalle ruote del velocipede in senso longitudinale o dal manubrio in senso trasversale.

L'autorizzazione di cui trattasi voluta dal Duce, ha, come presupposto assoluto, la perfetta disciplina e il rispetto delle norme di circolazione da parte dei numerosi ciclisti italiani che anche questa volta si dimostreranno degni della particolare facilitazione loro concessa.

Notiziario sportivo

Una visita a Trieste del presidente nazionale del C.O.N.I.

Ispezione a campi e sedi sportive - Accurato esame dei problemi cittadini

Il Segretario federale ha ricevuto ieri, alla Casa del Fascio, il cons. naz. Raffaele Manganiello, componente il Direttorio del P. N. F., presidente del «Coni», che era accompagnato dal presidente del Comitato provinciale, ed ha segnalato al suo esame i principali problemi sportivi della città. Il presidente del «Coni» si è compiaciuto del notevolissimo apporto che in tutti i settori deriva da Trieste allo sport nazionale ed ha promesso il suo appoggio per una favorevole soluzione delle questioni prospettate, specialmente in materia di impianti sportivi. In serata, dopo aver ispezionato campi e sedi sportive, il cons. naz. Manganiello si è nuovamente intrattenuto col Federale in merito ad argomenti organizzativi e tecnici di speciale urgenza.

Il compiacimento del gerarca

Ieri è stato gradito ospite di Trieste il cons. naz. Raffaele Manganiello, componente il Direttorio nazionale del P.N.F., presidente del «Coni». Alla sede del Fascio, presente il Segretario federale, e successivamente nella sede del Comitato provinciale del «Coni», sono stati esaminati in dettaglio i principali problemi sportivi triestini.

Nel pomeriggio, il presidente del «Coni», accompagnato dal presidente e dal segretario del Comitato provinciale, ha visitato lo Stadio del Littorio, il campo di pattinaggio del Dopolavoro ferroviario, la palestra della Reale Società Ginnastica Triestina, il campo di gare della Società Triestina di Nuoto, le canottiere dell'Adria e della Ginnastica, il Circolo Ippico Triestino, nonchè altre sedi e impianti sportivi. In serata il presidente del «Coni» ha visitato il Gruppo Adriaco, organizzatore dell'incontro velico triangolare, intrattenendosi cordialmente coi velisti italiani, tedeschi e magiari.

Il vivo compiacimento del gerarca per l'apporto, invero notevole, di Trieste allo sport nazionale e la sua promessa di appoggiare autorevolmente le varie iniziative, costituisce un premio e un incitamento per i dirigenti sportivi triestini.

I veleggiatori del "triangolare,, in vacanza causa il maltempo

La seconda prova dell'incontro triangolare su jole olimpiche ha trovato decisamente ostili gli elementi e inutilmene, sospesa la gara al mattino, gli alacri organizzatori hanno atteso nel pomeriggio che il tempo mettesse giudizio per dare esecuzione al programma prestabilito. Il greco-levante che ha soffiato ininterrottamente per tutta la giornata ed il mare molto grosso, hanno sconsigliato ogni tentativo di dar corso alla regata ed i sei veleggiatori, dopo la paziente attesa, sono stati messi in libertà. In serata, assieme ai loro dirigenti, si sono portati al Politeama Rossetti, ad assistere alla prima di «Madama Butterfly».

Oggi, tempo permettendo, l'incontro triangolare dovrebbe concludersi con le due prove in programma, da effettuarsi una al mattino e l'altra nel pomeriggio. In serata, nella sede dell'Adriaco, avrà quindi luogo la premiazione.

I campionati del mare a Barcola

Stamane si disputano le eliminatorie

Stamane, alle ore 10, si svolgerà a Barcola l'eliminatoria federale di III categoria del Campionato nazionale del mare e del miglio marino.

Le gare si svolgeranno con il seguente programma: a) gara m. 100 stile libero; b) gara m. 400 stile libero; c) miglio marino, partenza dal mare ed arrivo alla zattera.

Finale di zona della S. P.

Distretto militare - Sagrado

Campo S. Andrea, ore 15

Domani, con inizio alle ore 15 precise, sul campo della S. S. Ponziana a S. Andrea, si incontreranno le squadre del Distretto Militare e del Sagrado che avremo agio di ammirare in una gara di carattere risolutivo ai fini della classifica finale.

Il campionato nazionale "ragazzi,,

Monfalcone - Padova

Monfalcone, 14

Nel pomeriggio di oggi, con inizio alle 16, avrà luogo al Campo Ciano, l'interessante confronto calcistico valevole per il campionato nazionale «ragazzi», fra le squadre del «Crda» di Monfalcone e dell'A. C. Padova. Domenica scorsa i monfalconesi superarono l'ostacolo del campo patavino, imponendo all'avversario il risultato pari a reti inviolate. Ora i «canterini», che nel corso del torneo non conobbero mai sconfitte, ma nemmeno incassarono una sola rete, attendono fiduciosi l'avversario guardando allo scudetto in palio.

Gruppo Sportivo Trieste. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi nel pomeriggio, alle ore 15.30, sul campo «Acegat» per la partita di Coppa contro il Dorati: Cubi, Gatti, Macor, Stobez, Granziero, Secco, Stefanutti, Alzetta, Righi, Scarpa, Manzini, Bonech, Sferza.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle ore 16.15 sul campo A. Visintin (S. Giovanni): Bacchetti, Brigante, Costanzo, Cusselli, Cutillo, Dodini, Ferrante, Lazzini, Michelazzi, Persi, Ponis, Poropat, Presel Reddi, Sedmach, Sessa, Stivoli.

I campionati femminili dell'O.N.D. a Padova

Superbe vittorie

delle atlete triestine

Padova, 14

I campionati nazionali femminili dell'O. N. Dopolavoro volgono ormai al termine. Il segretario generale dell'O. N. D., Celso Maria Garatti, è giunto stamane a Padova ed ha assistito per tutta la giornata alle fasi conclusive dei campionati, esprimendo il suo compiacimento. Palla a volo, pattinaggio artistico e di velocità e nuoto si sono conclusi stasera, mentre il torneo di tennis è arrivato alle semifinali, che si disputeranno domattina. Le dopolavoriste partecipanti ai campionati sportivi di Padova sfileranno domattina stessa davanti a Rino Parenti.

Nella palla a volo la squadra di Genova, ripetendo la prova dell'anno XVIII, ha conquistato brillantemente il titolo precedendo la squadra di Vicenza. Nel pattinaggio su strada abbiamo tre nuove campionesse. La triestina Marcorin nei 500 metri su strada, ha avuto un finale piuttosto laborioso ed ha preceduto la romana Passaggio. Questa si è rifatta brillantemente vincendo l'estenuante gara dei 5000 metri davanti alla genovese Baducci, alla milanese Franchetti e a Ida Colman di Pola. In fine la squadra triestina composta dalla Marcorin, Raineri e Orengo è risultata vincitrice della staffetta 3 per 1000: le triestine hanno battuto in finale Roma e Pola.

Nel tardo pomeriggio, nella sala della Ragione, si è avuto il «criterium» di pattinaggio artistico nazionale, al quale ha assistito una folla numerosissima e Gilda Cecchini, contro la napoletana campionessa d'Italia, Grimaldi, non ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi il primato svolgendo esercizi che hanno messo ancora una volta in luce le sue eccezionali qualità di grazia e di stile. Al terzo posto si è classificata l'eccellente triestina Rota, seguita da altre due concittadine.

Ecco la classifica: 1) Cecchini G. di Padova, punti 28; 2) Ferrarini D. di Bologna, punti 17.6; 3) Rota Claudia di Trieste, p. 16.2; 4) Nocentini C. di Trieste, punti 15.8; 5) Vidimari G. di Trieste, punti 14.8.

Nel nuoto le triestine, in un serratissimo finale, hanno conquistato la vittoria nella staffetta 3 per 100 stile libero precedendo Torino, Genova, Napoli e Roma nell'ordine. Più netta è stata la vittoria di Paola Brusati di Torino nella finale dei 100 metri stile libero; la torinese, segnando un tempo sorprendente, ha avuto ragione di forza e di stile sulla trentina Campregher e sulla genovese Raggio. Nei 100 metri a rana la napoletana Anna Terribile ha vinto pure con notevole distacco sulla striestina Pulvi e la torinese Martinazzi. Infine, nella quarta gara di nuoto, quella dei 100 metri sul dorso, si è avuto un altro successo napoletano di Lucia Balsamo, che ha colto la vittoria davanti alla genovese Ida Ferrari e alla milanese Emanuel.

Oggi avrà luogo

il saggio della Ginnastica

Oggi alle 18.30 avrà luogo il tradizionale saggio annuale di ginnastica. Nonostante i tempi eccezionali, il glorioso sodalizio svolgerà normalmente questa manifestazione quale epilogo della sua attività ginnica. I partecipanti sono invitati a presentarsi in palestra per le 17.45.

Ecco il programma completo del saggio:

Parte prima. Apertura del saggio: saluto alla bandiera, onori ai Caduti; 1) corsi preparatori allievi e allieve: stormo di minuscoli atleti. Ginnastica ricreativa. Canto «Giovinezza»; 2) corsi inferiori allievi e allieve: marcia, andature, schieramento, esercizi elementari di ginnastica formativa e per la impostazione stilistica, con ritmo musicale; 3) corsi medi allievi e allieve: evoluzioni, andature, schieramenti. Esercizi elementari obbligatori della «Gil» per l'anno XIX. Ammassamento e canto «Vincere!»; 4) corso superiore allievi: evoluzioni in ordine chiuso. Appoggi. Esercizi di preparazione atletica. Passo romano; 5) corso superiore allieve: evoluzioni. Esercizi con bastone. Movimento per lo sviluppo ritmico e per l'educazione armonica del corpo, con accompagnamento musicale; 6) corso adulti: esercizi elementari obbligatori della R.F.G.I.; 7) corso superiore allievi: giuochi. Esibizione di piccoli atleti al salto con la pedana elastica e alla cavallina. Staffetta.

Parte seconda: 8) corso signorine: progressione federale anno XIX alle parallele; 9) stelline che spuntano in campo dell'attrezzistica: esibizione individuale alle parallele e all'asse di equilibrio. Le più giovani attrezziste d'Italia; 10) corso signorine: esibizione di ginnastica artistica individuale; 11) adulti: esibizione ai grandi attrezzi della squadra del Comando federale che partecipò al concorso della «Gil» a Venezia, comandata dal camerata Dante Talamini; 12) corso superiore allieve: andatura e progressione a corpo libero di ginnastica ritmico-acrobatica, con accompagnamento musicale. Canto «Adesso viene il bello»; 13) corso signorine: progressione federale obbligatoria a corpo libero anno XIX. Saluto al Duce. Fine della manifestazione.

L'ASSEMBLEA GENERALE DELLE ASSICURAZIONI GENERALI DI TRIESTE E VENEZIA

Ieri, con l'intervento di 98 azionisti, rappresentanti complessivamente N. 478.212 azioni, si è tenuta a Trieste, nella Sala Duca d'Aosta, Palazzo Sociale piazza dell'Unità 7, l'Assemblea Generale ordinaria delle Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia.

Presiedeva l'Eccellenza Giuseppe Volpi di Misurata.

Dopo gli usuali accertamenti, venne data lettura della

Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Signori Azionisti,

il centesimonono esercizio sociale sul quale ci apprestiamo a riferirvi coincide con un anno eccezionalmente importante nella storia del nostro Paese: con l'intensificata preparazione diplomatica e militare, con l'intervento, infine, dell'Italia nel conflitto europeo.

Se, come cittadini, guardiamo con serena fermezza alla temprata volontà che ha condotto l'Italia a ricalcare le dure vie della guerra perchè non rimanesse confinata ai margini della vita e salutiamo con commossa fierezza i combattenti dei molteplici fronti che hanno nuovamente veduto splendere il sole della vittoria sulle sacre bandiere, come italiani dell'Adriatico sentiamo ancora una volta tramutarsi in viva sostanza della nostra storia l'antiveggente grandezza del Capo che, sciolto l'antico voto dalmatico, ha restituito alla loro naturale unità le genti di questo mare, ove ogni flutto ripete il nome di Venezia e di Roma.

Attraverso durissime prove l'Europa rapidamente s'avvia verso un ordine nuovo: e noi, chiamati ad amministrare uno dei maggiori Istituti italiani operante in quattro continenti, ben comprendiamo, per una lunga laboriosa esperienza, la legge e il senso di questa guerra che è destinata ad accorciare le distanze fra le Nazioni e, placando le acute antitesi politiche, a ristabilire la circolazione economica fra i popoli e dare all'Europa la giusta pace da decenni inutilmente invocata.

Animati da questa profonda certezza ed ammaestrati dall'esperienza che discende dalla vita più che secolare del nostro Istituto, abbiamo serenamente affrontato, durante il 1940, le inevitabili difficoltà connesse con lo stato di guerra, adeguando le nostre forze alle ardue situazioni che si sono a mano a mano determinate in quasi tutti gli scacchieri del nostro lavoro. Come facilmente immaginate, i complessi problemi, per i quali abbiamo dovuto trovare rapide e spesso immediate soluzioni, hanno messo a dura prova la nostra attrezzatura tecnico-industriale e ci ha indotti ad allineare, di caso in caso, secondo le nuove esigenze, i nostri investimenti patrimoniali.

Infatti, ancor prima dell'intervento italiano, le operazioni di guerra in alcuni Paesi e le loro ripercussioni negli altri rimasti estranei al conflitto, avevano da per tutto resa sempre più difficile la vita economica e finanziaria degli Stati europei e alla loro volta queste difficoltà avevano indotto i Governi a prendere in tutti i settori misure sempre più restrittive, corrispondenti alla naturale tendenza dei prevalenti nazionalismi economici. Il disagio che già da anni andava acuendosi si profilava ormai in tutta la sua ampiezza, particolarmente nei riguardi dell'industria assicurativa, così sensibile a tutte le fluttuazioni dell'ambiente sociale.

Le mutazioni politico-territoriali, che furono l'immediata e logica conseguenza delle vittorie militari, dovevano provocare, com'era nella natura delle cose, larghi spostamenti d'interessi e improvvise fratture di rapporti economici, destinati ad avere anche nel campo assicurativo profonde ripercussioni. Di qui la necessità di provvedere attraverso complicate operazioni valutarie e tecniche, rese possibili da laboriosi accordi interstatali, al rimaneggiamento, in quei territori, del nostro organismo produttivo secondo la mutata configurazione politica data dai nuovi confini ai singoli Stati.

In giugno, allo scoppio delle ostilità, perdemmo immediatamente i contatti — e non poteva essere diversamente — con le rappresentanze della Compagnia nei Paesi nemici; solo per vie lunghe e incerte potemmo, di tanto in tanto, avere notizie frammentarie sulla sorte loro toccata. I nostri interessi diretti subirono la legge di guerra, mentre il lavoro indiretto ebbe un duro colpo per lo storno di importanti contratti di riassicurazione collocati su altri mercati.

Se queste difficoltà, che abbiamo cercato di prospettarvi in rapidissima sintesi, poterono essere in gran parte superate, in modo da consentire un bilancio che, certamente, giudicherete favorevole, ciò è dovuto, prescindendo dall'opera nostra e dalla saldezza delle riserve predisposte per ogni settore, alle vitali tradizioni della Compagnia, alla sua spontanea forza di ricupero, alla rettilinea continuità della sua amministrazione, al suo antico e mai smentito prestigio. Tutti questi elementi, che formano il più alto patrimonio del nostro Istituto, hanno trovato la loro chiara e sostanziale espressione nel fatto che là dove il nembo di guerra non è passato o dove, per le fulminee vittorie, va dileguandosi, la Compagnia può agevolmente sviluppare o riprendere con indiminuita energia il proprio lavoro e ricostruire, gradualmente e in certi territori anche rapidamente, le proprie fortune.

Ma nulla sarebbe più pericoloso nell'amministrazione di un'azienda come la nostra, che si proietta nel tempo, dell'affidarsi esclusivamente alle forze che derivano dal passato. Frammezzo a tanti ostacoli e tante incertezze, pure essendo gravati da oneri e da responsabilità sconosciute alle altre industrie, ci siamo perciò studiati di continuare quella politica costruttiva che è nel metodo e nelle necessità del nostro lavoro, trovando in tutte le autorità governative il più largo appoggio e la più viva comprensione per i nostri problemi.

E in primo luogo, dati i nuovi bisogni della riassicurazione italiana e in vista di futuri ampliamenti e sviluppi collegati col trionfo delle nostre armi, abbiamo preso l'iniziativa, assieme con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, e promossa con l'adesione delle maggiori Compagnie italiane, la costituzione della «Compagnia di Roma», che è sorta col capitale di 200 milioni ed ha già iniziato sotto promettenti auspici la propria attività.

Si è inteso così di preparare il mercato italiano alla sistemazione del problema riassicurativo nel dopoguerra in collaborazione con gli analoghi istituti dei Paesi amici ed in particolar modo della Germania, alla quale fino dall'inizio del conflitto le Generali hanno prestato il loro largo e disinteressato concorso.

Per quanto riguarda il lavoro diretto, rileviamo che in Germania abbiamo perfezionato e irrobustito l'organizzazione del Gruppo nel quadro generale della cooperazione fra i nostri due Paesi, che ha trovato la sua concreta espressione nei recenti accordi italo-tedeschi di Roma. Il problema concernente la concessione del lavoro vita in tutto il territorio del Reich è stato risolto in nesso con la possibilità di continuare l'esercizio del ramo trasporti. Con l'aumento del capitale, la nostra affiliata «Erste Allgemeine» ha ripreso in piena normalità il suo promettente sviluppo. Accordi con i nostri amici della «Münchener Rückversicherungs-Gesellschaft» ci hanno garantito la reciprocità negli incroci di interessi fra l'industria assicurativa italiana e quella germanica: tipico esempio al riguardo è la proporzionale partecipazione delle due società al capitale azionario della «Erste Allgemeine» di Vienna e a quello de «La Pace» di Milano.

Nel Protettorato di Boemia e Moravia abbiamo portato a buon fine la fusione della «Moldavia Generali» con la «Sekuritas» in un organismo plasmato sulle nuove necessità assicurative di quel Paese.

In Olanda è stata intensificata l'attività della Compagnia e delle sue affiliate nei rami elementari, sia istituendo altre rappresentanze, sia allargando il campo d'attività di quelle esistenti.

In Danimarca abbiamo esteso le operazioni nei rami incendi e trasporti.

Anche nel Marocco — dove già operiamo nel ramo vita — ci siamo messi in condizione di esercire le assicurazioni elementari.

Soddisfazione ci dà la Spagna, dove la nuova Direzione istituita a Madrid ha assunto la gestione diretta del ramo vita, continuando quella del ramo trasporti, mentre per l'esercizio dei rami incendi e infortuni operiamo attraverso nostre affiliate.

Con l'acquisto di nuove partecipazioni azionarie in diversi Paesi, sono entrate nell'orbita del nostro Gruppo quattro Società: così che esso è composto di 60 Compagnie, con le quali, sul fondamento di comuni principii d'ordine tecnico, le Assicurazioni Generali intrattengono fecondi rapporti di collaborazione.

Prima di procedere ad illustrarvi brevemente le principali cifre del consuntivo, riteniamo doveroso informarvi di avere erogata la somma di lire due milioni a favore dei dipendenti centrali e periferici, con speciale riguardo a coloro che abbiano acquisito particolari benemerenze durante le attuali campagne di guerra. Questo provvedimento vuole essere un nuovo atto di simpatia per i nostri collaboratori che, nei ranghi dell'Esercito o in quelli del lavoro, compiono con fedeltà il proprio dovere.

Come, del resto, potrete rilevare dai conti allegati, i caposaldi dell'esercizio 1940 risultano dalle seguenti indicazioni. Con l'approvazione del presente bilancio il *totale dei fondi di garanzia* ammonterà a Lire 3.297.106.232,43. L'aumento in confronto all'anno precedente è di 231 milioni, dopo effettuati i diffalchi per rettifiche dei cambi delle riserve in entrata, nel complessivo ammontare di L. 40.025.818,86.

Le *riserve tecniche* dei vari rami ammontano, a fine di esercizio, a Lire 2.819.945.064.10 e segnano un aumento di Lire 214.479.228 nelle cifre rivalutate. Tale accrescimento è dovuto al progressivo sviluppo del lavoro, specie nel ramo vita.

Le valutazioni da noi adottate nel formare l'inventario dei titoli sono state, come sempre, ispirate ai nostri tradizionali criteri di prudenza; tuttavia l'ammontare complessivo delle *riserve patrimoniali* è, alla fine dell'esercizio in esame, malgrado le accennate fluttuazioni dei cambi, di oltre 16 milioni superiore a quello dell'esercizio precedente, tenuto conto delle nuove assegnazioni.

Anche nel presente bilancio abbiamo impostato, a carico dei conti profitti e perdite dei bilanci *A* e *B* la somma di 5 milioni. Con questa nuova assegnazione la *Riserva straordinaria* raggiunge la cifra di 40 milioni.

Il *patrimonio sociale*, alla cui amministrazione rivolgiamo le più attente cure, ha raggiunto un reddito complessivo, derivante da tutte le categorie di impieghi, di Lire 121.883.257.16, in confronto a Lire 118.508.370.88 dell'anno precedente. Se, causa le attuali difficoltà degli investimenti, la differenza in più fra l'uno e l'altro esercizio, non appare molto considerevole, essa è però tanto più significativa, in quanto per motivi di estrema prudenza, noi preferiamo, come è noto, di non contabilizzare crediti anche importanti che, per motivi contingenti, non siano effettivamente incassati.

Il *totale dei premi percepiti* in tutti i rami ascende a 1.030 milioni, con un aumento di oltre 44 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il *Ramo Trasporti* ha dato complessivamente, fra lavoro diretto e indiretto, un gettito di premi di 355.626.958.80. L'incremento della produzione in confronto a quella del 1939, malgrado la deficienza verificatasi nell'alimento di alcuni mercati supera gli 81 milioni. Per quanto riguarda i rischi di guerra, conviene osservare che il loro esercizio è stato regolato secondo esigenze politiche comprensibili che hanno comportato per noi evidenti sacrifici. Dal canto suo l'alimento ordinario è stato influenzato dalle condizioni irregolari della navigazione, dai servizi speciali cui molte navi sono adibite, dalla sospensione del traffico in varie zone e da altri fattori di carattere contingente. Tutte queste circostanze e l'aumento dei sinistri spiegano perchè, malgrado il sensibile incremento della produzione, l'andamento generale del Ramo Trasporti non ci abbia dato le sperate soddisfazioni.

Nel *Ramo Vita* è stata conseguinta una produzione di complessivi capitali assicurati per Lire 1.393.849.180, con una lieve contrazione, del resto spiegabile, rispetto al precedente esercizio. Il regresso è dovuto al lavoro indiretto, sul quale hanno influito varie cause d'ordine generale; ma nel lavoro diretto abbiamo superato la cifra del 1939, grazie al maggior slancio di alcuni mercati e in primo luogo di quello italiano.

Il portafoglio al 31 dicembre 1940 è di Lire 9.488.012.013,40.

Il totale dei premi percepiti nei *Rami Incendi, Furti e Cristalli* ammonta a Lire 248.543.182,57, con una differenza in meno rispetto all'esercizio precedente di circa 25 milioni. Essa è dovuta soprattutto al lavoro indiretto, che ha perduto l'alimento di qualche mercato estero, col quale, data la situazione, sono venuti a mancare i collegamenti.

Tali cifre non possono però considerarsi come definitive, dato che per le difficoltà delle comunicazioni mancano gli elementi riguardanti molti trattati di riass... zione in vigore.

Normale è stato l'andamen... *Rami Infortuni e Grandine* c... sercitiamo, com'è noto, in ... ma parte attraverso alcune ... pagnie affiliate.

In seguito alla costruzione ... l'acquisto di nuovi stabili in ... lia e all'estero il valore della ... *prietà immobiliare urbana,* al ... to delle diminuzioni per la v... di un piccolo stabile ad At... delle perdite di registro per ... renza di cambi, si concreta ... re 669.534.000 con un aumen... circa Lire 10 milioni in conf... al 1939.

Per quanto riguarda le A... *agricole,* rileviamo che l'a... iniziatasi con un andamento ... altro che buono, andò via via ... gliorando. Le soddisfacenti ... tanze ottenute dai prodotti ... rati nella tarda estate e ne... tunno hanno consentito un ... netto decisamente favorevole ... vasto programma di appoder... to integrale, a suo tempo ... vato, è in pieno sviluppo.

Nel 1940 abbiamo partecip... Consorzio presieduto dalla B... d'Italia per l'emissione dei ... Buoni del Tesoro 5% con sc... za nel 1949 ed abbiamo cont... to in modo cospicuo al suc... della sottoscrizione.

Rileviamo infine che la so... complessiva delle *Imposte e T...* pagate dalla Compagnia du... l'esercizio decorso supera i 43 ... lioni di lire.

Signori Azionisti,

non possiamo chiudere questi ... vi cenni illustrativi del Bil... 1940 senza rivolgere il nostro ... fettuoso pensiero ai numerosi ... pendenti della Compagnia che ... ti a compiere, in un momento ... premo per le sorti della Patria ... loro dovere di soldati. E con ... passionato orgoglio, in questa ... la che si intitola al nome aug... dell'intrepido Duca d'Aosta, ... chiamo il nome e la gloria del ... pitano *Mario Brusoni,* nostro ... gente di Senigallia, e del So... nente *Francesco Chiais,* funz... rio della Direzione Veneta, c... da prodi in combattimento, m... tre già la primavera annunci... secondo la promessa del Duce ... imminente vittoria.

Movimento degli affari

Il *totale dei premi percepiti* in tutti i rami ascende a 1.030 mi... ni, con un aumento di oltre 44 ... lioni rispetto all'esercizio prece... te. L'incasso premi ammontò ... Ramo Incendi a Lire 232 mil... e 742 mila; nel Ramo Furti a ... re 15 milioni e 801 mila; nel Ra... Trasporti a Lire 355 milioni e ... mila; nei Rami Infortuni, Gra... ne e diversi, a Lire 59 milioni ... 10 mila.

Nel Ramo Vita lo stato delle ... sicurazioni di capitali in vi... alla fine dell'anno 1940 ammon... va a 9 miliardi 488 milioni e ... mila. Le riserve matematiche ... questo Ramo, compreso il ripo... di premi, ascendono a Lire 2 ... liardi 413 milioni e 506 mila.

Il bilancio

L'utile complessivo risulta... dal Bilancio 1940, compreso il ... porto dall'esercizio precedente ... di Lire 40.039.590.24.

L'avv. Sandrini, anche a no... degli altri azionisti, ha espresso ... vivo compiacimento per l'illumin... ta opera svolta dal Consiglio d'Am... ministrazione e ha invitato l'As... semblea ad approvare per ac... mazione la relazione del Cons... e quella dei Sindaci, nonchè ... proposte presentate dal Cons... stesso per la ripartizione dell'u...

L'Assemblea approva il Bila... stesso e la proposta del Consig... d'Amministrazione di ripart... dopo fatte le assegnazioni presc... te dallo Statuto, un dividendo ... Lire 35.— per azione, pagabile ... giorno 16 giugno a. c., riportand... a nuovo il saldo di Lire 4.405.205...

Fondi di garanzia

Con le nuove assegnazioni ... Fondi di Garanzia della Comp... gnia ascendono a Lire 3 miliar... 297 milioni e 106 mila, costitui... come segue:

1) Capitale sociale interamente versato, L. 120 milioni; 2) Riserve ... patrimoniali L. 357 milioni e ... mila; 3) Riserve tecniche, L. 2 mi... liardi 819 milioni e 945 mila.

I detti fondi risultano investi... nel modo seguente:

1) Proprietà Immobiliare e Mu... tui Ipotecari, L. 740 milioni e ... mila; 2) Portafoglio Titoli, L. 1 mi... liardo 772 milioni e 936 mila; 3) ... Prestiti su Polizze Vita della Com... pagnia, L. 209 milioni e 672 mila ... 4) Contanti in Cassa e presso Isti... tuti di Credito, debitori meno cre... ditori L. 574 milioni e 146 mila.

L'Assemblea è stata aperta e chiusa col saluto al Re Imperatore e al Duce.

n urlo
ella foresta

li sono incontrato, oggi, con vecchia conoscenza: Félicien ps; o, meglio: con la raccolta le sue incisioni in edizione esca.

gni pagina, una illustrazio- ogni illustrazione, un aspet- li mondo nel quale si è sem- in procinto di assistere alla brazione di un ripugnante ri- Le creature vi si stravolgo- come i dannati di Dante; e ne vedono col rovescio di sè, dorso, come doveva capitare Sodoma, prima della distru- ne. Uomini acefali, tuttavia , e donne che portano una cherina sui glutei, potrebbe- essere assunti a commento dei ri del Male di Carlo Baude- re, fissandone il turbevole equi- o morale, giacchè l'artista, nostante le apparenze, è so- ttutto un uomo e, dunque, un dice. A lui, la turpitudine n piace, ma sa che esiste, per lo che l'assenza del piacere all'opera sua il significato di a denuncia e fa sì che la ver- ina, svelata, duri fatica ad in- ssarsi, a perpetuarsi. E' un placabile accusatore spiritua- e se s'indugia davanti al cor- o, magari all'invertito, il suo o è sempre perenetico. L'epo- sua, che in parte è pure la tra, muore in una luce di cre- scolo, il cui riberbero entra le pagine del romanzo france- in particolare e costituisce mosfera dell'intera sua opera. mentre gli scrittori non rea- cono e quasi godono nel su- , egli è come se si attardasse la foce di un fiume, con l'ani- di risalire alla sorgente.

alla sorgente arriva, lascian- i alle spalle sadismo, maso- smo e tutte le gradazioni del nismo più o meno europeo, o meno gallico. Ecco, infatti, scabrosa potenza di *In fondo solco*, l'immane dramma della mordiale attrazione sessuale di *cia alla femmina:* due inci- ni, ciascuna delle quali rap- senta la catarsi di una vicenda sangue fumido, di muscoli senti, quasi il risultato di una lità, alla cui luce le creature piene di allusione alla stra- percorsa, alla traiettoria se- ta per entrare in quell'atteg- mento e in quel momento, per giungere quella gioia e quel re insieme, che sono del- omo non meno che del mondo. «In fondo al solco», l'aratro dato dall'uomo, tratto dalla na, ha inciso profondo nel mbo della terra. E si capisce cosa è avvenuto nella lun- zza del solco. La terra è un mbo, che va aperto e fecon- ; e la donna, che trae l'ara- non è pure un grembo? Nel vello, nel cuore dell'uomo, la forza preme ad affondare il mere, le cose distinte si assi- ano. L'aratro è maschio, la a è femmina; e lui non è ma- o meno dell'aratro, la sua don- non è femmina meno della a. Perciò, arrivati in fondo al po, laddove il solco deve gi- indietro, egli cessa dal pre- e il vomere dentro lo squar- della terra, raggiunge la don- aggiogata all'aratro in luogo una mucca e non l'abbraccia: branca.

E' stato detto — e ben detto — anche la pittura è *udito*. Si arlato di una pittura auditiva, come di una musica visiva; aluno ha osservato che le ac- dipinte dal Pinturicchio, det- anche Sordicchio, sono àfone. «In fondo al solco» di Féli- Rops è orchestrale: vi sta tro come un multitudinario are, un suonare profondo e lto, non difficile ad intende- se ci si ricordi di Pitagora, il le *udiva* la muta *armonia* e stelle, oppure di Tristano, *udiva* la luce. Vi suona la e del disparato cosmico ane- ad integrarsi, tutto quel che mondo è maschio ed anela femmina, è femmina ed ane- pur nell'orrore, al maschio. terra vi si apre al vomere e, donna, all'uomo, affinchè le si ammarino i campi, i ger- li esplodano, i figli balzino grembo materno seminato a forza paterna.

, peraltro, la stessa voce mul- dinaria che, in «Caccia alla mina», suona strozzata, come ima, e non si sa se sia dolore ioia, vita o morte. Forse è re e gioia insieme, vita e te in uno. L'uomo appare pri- le, qual era nell'evo della giovinezza assoluta, di là dal- presente vecchiaia, ancora in esso della forza che, in lui, e dell'acqua del fuoco del o; e la donna appare fem- e come inconscia della sua ra, della sua destinazione ad rsi senza morirne, a pullu- di vita a fiotti. Intorno e so- ad essi, l'oscura selva s'in- a, ignara della gentilezza del- illio e della egloga. Lungo i uti, sulle rive dei fiumi, o l'erba è tenera; ma non si , chè la tenerezza non ancora trata nelle fibre delle cose, e vene delle creature. I gran- alberi tra loro lottano, aggro- iati come rettili, finchè l'uno forte non abbatta l'altro me- orte. E lo stesso è delle crea- La femmina è del più forte maschi; ed è da questa legge più forte che scende a noi senso di permanente pericolo cui, nelle liti, nei tumulti, confronti violenti, l'uomo o forte o debole avverte sotto al bassoventre il punto suo più vulnerabile. Allora, il più forte svirilizzava il vinto; e l'umanità conserva in un punto, in quel punto, lungo la catena delle generazioni, l'ombra della primordiale angoscia, il brivido del remoto tremare.

Nemmeno la donna ha dimenticato l'epoca in cui veniva braccata e cedeva senza cedere, travolta dalla forza del maschio tutto serrato contro essa a far urto. E la donna russa, per certo, se ne ricorda quando dice: «Hai posseduto il mio corpo; non possiederai la mia anima». Che è, proprio, un cedere senza cedere; ed è, altresì, una sorta di compromesso che la donna ha operato lungo il tempo, dietro le imperiose sollecitazioni del sesso, tra l'istinto d'essere libero, proprio della donna, e la necessità di non morire, avvertita solo dall'uomo. L'uomo — o, allora, il maschio — la inseguiva per salvarsi in essa e per salvarla, contro lo stesso femminile impulso a perdersi che la induceva a fuggire l'amplesso. Dopo il peccato originale, la più grande voce aveva scrosciato nel loro stupore, terrorizzandoli: «Da poi che avete voluto conoscere la cosa proibita, la trasgressione alla legge pagherete con la morte e col sudore della fronte e con i dolori del parto. Cercherete invano la perduta felicità; e, cercandola, troverete la morte». Perciò la donna fuggiva l'uomo, affinchè nè essa nè lui ritrovassero, giusta la maledizione, la felicità perduta.

Ma, perciò anche, l'uomo la inseguiva: per non essere solo con la morte, per averla compagna contro la stessa morte. Se un seme cadeva sulla terra, rinasceva la pianta morta l'anno avanti; ed egli sentiva che, se il suo seme fosse caduto nel campo femminile, certo non sarebbe stato salvo dalla morte, ma avrebbe prodotto il vivo, originando la catena delle generazioni, che sempre si estinguono e sempre ripullulano. Tuttavia, essa paventava i dolori del parto e fuggiva. Ed è in questo momento che Félicien Rops li scopre e li ferma, in un viluppo di scatenata furia maschile e di terrore femminile, dentro un'atmosfera di universale orrore.

Gli alberi della selva primigenia sono sì convulsi che sembrano pieni di urli o in procinto di urlare. Raggiunta dal maschio, la femmina si abbatte e, cadendo, si scava nel grembo, divenendo tutta grembo, entro cui il maschio si getta a capofitto, come a scaricarvisi. La faccia maschile non si vede: è tutto dorso accumulato nell'urto. Si vede, invece, la faccia femminile: occhi stravolti e bocca troppo piccola, tuttavia come slargata, lacerata dall'urlo che ne esce. La maschilità entra nel mezzo, come una dinamite; e un cane, che già obbedisce all'uomo, morde la femmina a una gamba, sì che tutto quanto, intorno, allude all'urlo, al grido degli alberi come delle creature, si assomma d'un tratto in un lungo, selvaggio latrare: perfin l'urlo che slarga la femminile bocca.

L'urlo sembra non deva mai cadere. Ma cadrà. E così la furia. Félicien Rops non lo dice: resta dentro la selva, con gli occhi al convulso groviglio. Ma noi sappiamo che cosa avverrà, tra poco. Stanchi, l'un dell'altro appagati, il maschio si ritroverà «uomo» e, la femmina, «donna». L'uno metterà il braccio nel braccio dell'altro; e, camminando in vista di una società d'alberi, ciascuno si sentirà vessato da un oscuro impulso come ad entrarvi e, insieme, a fuggirne lontano. Talvolta, si sentiranno estranei l'uno all'altro, il cuore buio. Gli occhi cercheranno negli occhi. L'uno chiederà:

— Che c'è in te che mi nascondi?

E l'altro, frugato, si fa come indietro, rispondendo da presso, tuttavia come da lontano:

— Non ti capisco. Che vuoi?

Dell'antica selva non è restato nell'uomo e nella donna che un po' d'ombra. Lei fugge senza fuggire, lui insegue senza inseguire.

Donatello d'Orazio

Carmen diventa lavandaia

Zurigo, 14

Secondo informa l'Agenzia *Centraleuropa*, il mese scorso è stata messa per la prima volta in scena a Tientsin la «Carmen» di Bizet. Ma poichè le corride spagnole sarebbero state incomprensibili per i Cinesi, è stato necessario apportare alcune piccole variazioni al libretto. Carmen è così divenuta una lavandaia, don Josè è stato trasformato in un merciaiuolo ambulante, mentre Escamillo ha dovuto abbandonare la sua professione di torero per quella non meno spettacolare di ingoiatore di spade. Comunque, Escamillo uccide il rivale e Pio muore ingoiando la propria spada.

La grafologia e il matrimonio

Zurigo, 14

Ad evitare delusioni ai candidati al matrimonio, l'ufficio di stato civile di Boston ha recentemente provveduto a porre a disposizione dei... clienti un grafologo. Questi esamina gli scritti della coppia aspirante al matrimonio, e consiglia o meno la celebrazione del matrimonio a seconda che gli risulti che i caratteri dei due fidanzati lascino prevedere un buon esito del coniugio. Pare che già parecchi matrimoni siano andati a monte all'ultimo momento per lo sfavorevole responso dato dalla grafologia.

«Giocattoli viventi»: così sono state battezzate a Berlino queste due graziose ballerine indossanti costumi nazionali tedeschi

Il Teatro di Stato di Lubiana darà «Caterina de' Medici» di Rino Alessi

Lubiana, 14

Il Teatro di Stato per la prosa di Lubiana, che nei mesi di aprile, maggio e metà giugno ha dato 70 rappresentazioni, e che durante l'estate svolgerà, secondo le direttive dell'Alto Commissario, una importante serie di spettacoli a prezzi popolari, annuncia che l'inaugurazione della nuova stagione di prosa per l'anno XIX-XX avverrà con la rappresentazione della «Caterina de' Medici» di Rino Alessi, tradotta in sloveno.

Con un grande concerto che si svolgerà nella Sala Union e che è organizzato dalla «Glasbena Matica», sarà celebrato il grande compositore sloveno del '500 Giacomo Gallus Carniolus, i cui madrigali sono ancor oggi molto apprezzati.

Paolo Salatino nominato presidente del Consiglio superiore dei LL. PP.

Roma, 14

Il Consiglio dei Ministri nella sua ultima tornata ha proceduto alla nomina del Presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici. A tale carica è stato nominato il dott. Paolo Salatino.

L'Università di Gottinga conferisce la laurea «ad honorem» a Oshima

Berlino, 14

(t. z.) L'ambasciatore giapponese a Berlino, Oshima, è stato nominato dottore honoris causa dell'Università di Gottinga, in segno di riconoscimento per quanto il diplomatico ha fatto per il consolidamento dei rapporti tedesco-nipponici.

Londra e la Rivoluzione francese

L'Inghilterra mirava già allora alla grossa preda coloniale

La Cavalleria di San Giorgio arma principale della grande corruttrice - Lo stesso Danton era conosciuto a Londra come «uno degli agenti più particolari del Governo inglese»

Far salire il cambio, discreditare la moneta locale, accaparrare i generi di prima necessità, accendere incendi, queste sono — come abbiamo visto — le armi con le quali l'Inghilterra domina il mondo. Ed è con queste armi che ha creato il suo vasto Impero. Ma la arma principe, usata con impareggiabile maestria dai signori di Downing Stree, quella che permette il funzionamento di tutte le altre, è la famosissima «cavalleria di S. Giorgio» e cioè, in parole povere, sterlina, l'oro, l'esosa maestà di Mammona.

L'Inghilterra è sempre stata la grande corruttrice. Sempre. I formidabili mezzi finanziari accumulati più o meno lecitamente, le permettono di tutto osare. E, purtroppo, essa ha, in questa vasta e tenace opera di corruzione, facile giuoco perchè gli uomini dinanzi alla esosa maestà dell'oro perdono dignità, coscienza, onore, tutto.

Sacerdoti di Mammona

Non vi fu un cardinale, Guglielmo Dubois, tanto per mantenerci nell'ambito delle relazioni franco-inglesi, che, Ministro del Duca d'Orleans durante la reggenza, ricevette dall'Inghilterra una pensione di 30 mila franchi per essersi alleato con l'Inghilterra, mandando a monte la proposta di alleanza con la Russia che Pietro il Grande aveva fatto al Duca d'Orleans? E fra i personaggi della Rivoluzione non abbiamo visto il Doumuriez figurare sulle liste dell'Intelligence Service? E lo stesso Danton, il convenzionale Danton, non era forse conosciuto a Londra — secondo quanto comunicava l'Ambasciatore francese de Luzerne al suo Ministro degli Esteri — come «uno degli agenti più particolari del Governo inglese»? E chi sa quanti «pensionati» del genere del Dubois gravano ancora sui fondi segreti del Foreign Office. E chi sa quanti Doumuriez e quanti Danton figurano ancora sugli schedari dell'I. S. britannico. Ma anche per questi loschi sacerdoti di Mammona verrà il «redde rationem».

Continuando la serie delle citazioni sulla corruzione e la sobillazione inglese in Francia ricordiamo quello che Rivarol, il vigoroso e mordace polemista contemporaneo della rivoluzione, scriveva nel suo *Journal*: «Gli avvenimenti di cui portano vanto gli uomini del giorno: la presa della Bastiglia, il giuramento del Jeu de Paume, la sommossa del 6 ottobre ecc. costarono 24 milioni alla nostra vicina d'oltre Manica».

Mestatori di torbidi

Vittoriano Sardou, il noto drammaturgo francese, in un biglietto scritto a Fanet il 4 luglio 1905, parlando delle guardie francesi del 1789, dopo aver ricordato che esse erano il rifiuto della società, scriveva: «esse erano quindi più accessibili degli altri alla corruzione che, con l'aiuto delle ghinee inglesi, segnalate specialmente in tutto il quartiere S. Antonio, si è esercitata su tutte le truppe che il signor de Broglie ebbe la stoltezza di lasciare in contatto con la popolazione parigina». («Mémoires de la Société d'Histoire de Paris»).

Il conte de Luzerne, già citato, scrivendo al suo Ministro degli Esteri Montmorin, all'epoca dell'apertura degli Stati Generali, lo informava che «gli Inglesi lavorano a provocare una agitazione in Francia per impossessarsi delle nostre Colonie» (de Vaissière: «L'Ancien regime a St. Dominique» e, secondo quanto riporta il Paulhac nella sua pregevolissima opera «L'Angleterre et la Révolution», lo stesso conte de Luzern in una successiva lettera sui fatti del 14 luglio, dichiarava amareggiato: «quello che è certo è che il denaro è stato profuso larghissimamente tanto fra i soldati quanto fra il popolo. Resta a sapere a quale fonte è stato attinto». Linguaggio cauteloso ma trasparente di un diplomatico il quale, però, dopo qualche giorno, in una seconda lettera, mettendo da parte ogni prudente riserva, accusa nettamente il Governo inglese di pagare i mestatori di torbidi.

Ma la certezza che l'Inghilterra dirige ed alimenta le agitazioni in Francia, in vista della grossa preda coloniale e di quella non meno concupita dei porti metropolitani, è così profonda e generale che perfino in piena Assemblea il conte Virieu domanda ai suoi colleghi se essi «lascieranno i porti e gli arsenali francesi diventar preda dell'Inghilterra».

Un giudizio sintomatico

Del resto questa netta sensazione non è solo dei Francesi. L'Ambasciatore di Carlo IV di Spagna alla Corte di Parigi, il conte Fernan Nuñez, così scriveva a Florida Blanca, suo Ministro degli Esteri, il 9 ottobre 1789: «L'Inghilterra sembra perseguire uno scopo che non è ancora troppo chiaro e che sorpassa i mali di cui siamo testimoni... Il principale interesse della Granbretagna è di spingere la Francia a una guerra continentale per indebolire le sue forze marittime». (A. Mousset - «Le comte Nuñez Fernan»).

Passano pochi mesi ed ecco che in una lettera del 9 maggio 1790, ritornando sull'argomento, lo stesso conte Nuñez scriveva allo stesso Florida Blanca: «Ho ragione di temere che nell'Assemblea Nazionale vi siano numerosi membri comprati dall'Inghilterra, i quali, essendo pagati per fare gli interessi di questa Potenza...» ecc..

Nè di diverso parere è il conte Mercy d'Argentau, inviato straordinario di Leopoldo II d'Austria presso Giorgio d'Inghilterra, il quale prima di lasciare Londra, dove aveva avuto colloqui con il Re e con i suoi Ministri, si confidava con l'Incaricato d'affari di Francia in questi termini riportati dal Paulhac nell'opera già citata:

«Sono sempre stato del parere che l'Inghilterra aveva la mano in tutte le disgraziate divisioni della vostra Patria. Ora parto di qui più convinto che mai di questa verità: mentre le altre Potenze vorrebbero vedere la Francia riprendere la sua forza, l'Inghilterra continuerà a cercare di minarla sordamente per operare la sua totale rovina».

Chi lo direbbe che queste confidenze rimontano a 159 anni fa? A giudicare da quello che è diventata la Francia di oggi, alleata di ieri dell'Inghilterra, e ad esaminare le cause prime e reali della sua disfatta, a tener conto delle divisioni che l'Inghilterra vi fomenta tuttora, bisogna riconoscere che la politica dell'Inghilterra non ha mai cambiato verso l'«alleata» d'oltre Manica. Mai. Fino all'ultima alleanza la più illogica, la più antistorica, la più nefasta e la più tragica di tutte. E forse la più salutare! Perchè mai come nell'ora della sventura francese l'Inghilterra si è mostrata più cinica per la sua alleata.

Il vero volto inglese

Per aver prestato un orecchio troppo compiacente alla bionda sirena d'oltre Manica, la Francia ha sacrificato sull'altare dell'alleanza — che era la sua servitù — un prestigio secolare, ricchezze immense e il fiore della sua superstite gioventù.

Finchè l'«amica» Francia faceva argine col petto dei suoi figli all'irruenza travolgente dell'Esercito germanico per difendere l'Inghilterra, il Governo britannico le fu tanto prodigo di blandizie quanto avaro di aiuti. Ma quando stremata, dissanguata, avvilita, la Francia piegò in breve volgere di giorni, le già vacillanti ginocchia dinanzi al potente vincitore, allora tra i vapori del sangue e l'amarezza delle lagrime, le apparve il «vero» volto dell'Anglia egoista, vorace e rapace.

D'oltre Manica le giunse l'insolenza gratuita contro il valore sfortunato del suo Esercito e il basso intrigo contro il legittimo suo Governo e l'eco degli applausi ai suoi Generali disertori e il rombo delle cannonate di Orano, di Dakar, di Namurs e l'irriverenza bavosa contro il vecchio Maresciallo che, già carico d'anni e di onori, seppe con alto spirito di sacrificio assumersi l'ingrato compito di portare ai piedi del vincitore la sua Patria, un tempo così fiera, dando così al mondo l'esempio di quello che possono, in un cuore di uomo e di soldato, il verace disinteressato amore per la propria terra.

Aveva ben ragione quel magistrato francese, quando, in un lontano giorno del 1922, mi disse che le alleanze con l'Inghilterra erano sempre costate alla Francia ben più care delle guerre!

G. Vingiano

«La vita del Duce» di Pini tradotta in giapponese

Tokio, 14

E' stato pubblicato in lingua giapponese il libro «La vita del Duce» di Giorgio Pini.

Precise direttive del Duce

per il potenziamento dell'attività dell'Istituto di cultura fascista

Roma, 14

Il Duce, presente il Segretario del Partito, ha ricevuto il presidente dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista che gli ha riferito sull'attività svolta dall'I. N. C. F.

Dall'ottobre al maggio del corrente anno XIX, l'Istituto Nazionale di Cultura Fascista ha continuata e nel complesso ultimata l'opera di riordinamento centrale e periferico secondo le direttive segnate dal Duce nel maggio XVIII. Nominato il nuovo Consiglio direttivo la cui composizione indica chiaramente i compiti di coordinamento assegnati all'I. N. F. C., nella ricorrenza del 3 gennaio è stato convocato in Roma il primo rapporto nazionale dei presidenti provinciali, presieduto dal Segretario del Partito.

Il riordinamento centrale e periferico

Nei lavori di tale rapporto sono state discusse e chiarite le linee del riordinamento centrale e periferico secondo i punti seguenti:

1) Al centro l'I. N. C. F. si pone come lo strumento diretto dal Segretario del Partito per il coordinamento e disciplinamento sul piano nazionale di tutte le istituzioni ed attività culturali e per l'approfondimento e la divulgazione delle idealità fasciste. In funzione di tali compiti, l'attuale organizzazione della presidenza centrale comprende la segreteria generale nella quale s'inquadrano cinque servizi (studi e pubblicazioni, bibliografico corporativo, sezioni provinciali, amministrazione) nonchè l'ufficio stampa e l'ufficio della consulta di studi e propaganda militare;

2) Alla periferia le sezioni provinciali dell'I. N. C. F. si pongono come gli strumenti diretti dai Segretari federali per il coordinamento e disciplinamento di tutte le istituzioni ed attività culturali delle rispettive provincie e per l'azione di cultura e di divulgazione fascista. A tale fine i presidenti provinciali sono stati inclusi quali componenti di diritto nei Direttorii federali. Nell'esplicazione delle sue attività l'I. N. C. F. si tiene in costante contatto con i Ministeri e gli Enti interessati e particolarmente coi Ministeri degli Affari Esteri, della Guerra, dell'Educazione Nazionale, delle Corporazioni, della Cultura Popolare e coi Fasci Femminili, con la «Gil», coi «Guf», con la «Dante Alighieri» e con le Confederazioni sindacali.

La vasta e multiforme attività culturale e divulgativa svolta dall'I. N. C. F. in tutta Italia dall'ottobre al maggio si concreta nelle seguenti cifre: conversazioni di attualità politica e militare, oltre 48 mila; corsi di cultura (lezioni) circa 1200; corsi di lingua (lezioni), circa 700; proiezioni cinematografiche, circa 640; serate teatrali, circa 106; viaggi e visite culturali, circa 92; concerti, circa 432; Mostre artistiche, circa 39; con un totale di oltre 51.000 manifestazioni.

Particolare menzione merita il ciclo di conversazioni organizzate dal 16 aprile al 18 maggio per ordine del Segretario del Partito nei Gruppi rionali dei capoluoghi di provincia al fine di illustrare i motivi storici e ideali e gli obiettivi politici e sociali della guerra sulla linea del discorso del Duce del 10 giugno XVIII. Una speciale segnalazione è dovuta anche all'attività dei gruppi femminili.

Attività editoriale

Nel campo editoriale, oltre ad una notevole intensificazione dell'attività, si devono segnalare: la riorganizzazione del servizio per cui tutte le pubblicazioni dell'Istituto, meno le collane della «Civiltà italiana» e degli «Scrittori politici italiani», vengono ora edite direttamente dall'Istituto stesso, ed il riordinamento delle varie collezioni; in base a tale riordinamento i «Quaderni» sono stati sdoppiati in due serie: «Quaderni di divulgazione» a firma dell'Istituto dedicati alla illustrazione in forma piana e documentaria dei problemi politici di maggiore attualità ed interesse popolare e «Quaderni di cultura politica» a firma di singoli autori che si mantengono sulla linea più elevata ed approfondita di saggi, mentre la biblioteca di cultura politica e la collana di studi giuridici e storici si sono fuse nella nuova collezione «Biblioteca dell'I. N. C. F.». Tale riodinamento ha prodotto un certo ritardo nell'uscita dei vari volumi.

Peraltro il complesso delle opere che saranno pubblicate entro l'anno fascista è notevolmente superiore a quello degli altri anni comprendendo: cinque «Quaderni di divulgazione», cinque «Quaderni di cultura politica», cinque volumi della «Biblioteca dell'I. N. C. F.», una guida bibliografica, una raccolta legislativa, quattro studi di «Civiltà fascista», sei volumi nella «Collana degli Scrittori politici italiani» e due volumi nella collezione della «Civiltà italiana». La rivista mensile «Civiltà fascista» rinnovata nella veste tipografica ed arricchita e ravvivata nel contenuto, ha superato la tiratura di 5500 copie.

In relazione al notevole aumento dei soci, i «Quaderni di divulgazione» raggiungeranno quest'anno la tiratura di 150.000 copie e quelli di «Cultura politica» presumibilmente la tiratura di 80.000 copie. Il che significa un complesso di circa 1.200.000 Quaderni che arrivano direttamente nelle famiglie di tutte le categorie sociali. Da segnalare come l'Istituto, in conformità dei suoi compiti e del comandamento mussoliniano «andare verso il popolo» abbia ridotto al minimo le quote associative, corrispondendo ai soci da lire 5, cinque «Quaderni di divulgazione» ed ai soci da lire 10, dieci «Quaderni di divulgazione» e di «Cultura politica».

I gloriosi Caduti

Il servizio bibliografico, oltre al sistematico arricchimento della biblioteca e dell'emeroteca ha curato in modo particolare l'ordinamento ed il potenziamento del «Centro di informazioni bibliografiche sul Fascismo», il cui schedario al 1.o giugno XIX comprende circa 130.000 schede delle quali 96 mila già ordinate per autori e per soggetto. Particolare interesse presentano le attività dell'I. N. C. F. dirette ad approfondire i rapporti spirituali con la Germania nazionalsocialista. Presso molte sezioni provinciali d'accordo con l'Accademia germanica sono tenuti corsi di lingua e cultura tedesca, mentre nel settore editoriale fra le pubblicazioni dell'armata ben rappresentati sono gli autori, i problemi e le idee della nuova Germania.

Al trionfo delle nostre armi in questa guerra di liberazione, le gerarchie dell'I. N. C. F. hanno dato il loro contributo di sangue con i seguenti Caduti: Berto Ricci, segretario interinale (Firenze); Celestino Bozzani, segretario provinciale (Parma); Carlo Felice Cerisana, consigliere provinciale (Rovigo); Ferdinando Bonazzi, fiduciario di sottosezione (Torino); Renzo Granzotto, fiduciario di sottosezione (Udine); Luigi Zenini, fiduciario di nucleo (Bergamo). Filippo Stiassi Busi, Giuseppe Amato, Renato Ranfagni, Carlo Benvenuti, Oscar Abella, collaboratori ordinari, rispettivamente delle sezioni di Bologna, Brindisi, Firenze, Savona, Torino. Non può in fine non essere ricordata l'eroica morte di Guido Pallotta, già Vicepresidente nazionale dell'Istituto.

Il Duce ha esaminato dettagliatamente i vari dati sottopostigli nella relazione ed ha espresso la sua soddisfazione per i risultati raggiunti dall'I. N. C. F. sul piano culturale e della divulgazione e su quello organizzativo, incaricando il presidente di esprimere il suo alto elogio a tutti i dirigenti e collaboratori della presidenza centrale e delle sezioni provinciali.

Affermato poi che il Fascismo vuole approfondire sempre più nel popolo italiano la consapevolezza dei problemi politici, il Duce ha sottolineato la funzione centrale dell'I. N. C. F. in tale campo ed ha impartito infine precise e concrete direttive per l'ulteriore potenziamento dell'organizzazione e della attività dell'Istituto sia nel settore culturale che in quello divulgativo approvando fra l'altro l'iniziativa dei «Gruppi scientifici» e compiacendosi particolarmente della vasta e capillare diffusione dei «Quaderni dell'I. N. C. F.».

La conclusione a Roma del convegno italo-tedesco di psicologia

Roma, 14

Questa mattina ha avuto inizio la terza giornata del convegno italo-tedesco di psicologia applicata nella sede del Consiglio nazionale delle ricerche. Il presidente Ecc. Gemelli ha aperto la seduta invitando i partecipanti a rendere con la loro parola, la loro attività scientifica, i loro scritti e opere sempre più stretti i legami di collaborazione tra Italiani e Tedeschi.

Segue il prof. Kroh che assicura da parte dei psicologi tedeschi la più stretta collaborazione sia nel campo della psicologia applicata che in quello della psicologia pura senza la quale non potranno esservi proficue applicazioni pratiche.

Ha annunciato un prossimo congresso organizzato dall'Istituto germanico di psicologia nella primavera del 1942 in Germania, invitandovi sin d'ora tutti i partecipanti a questo convegno romano allo scopo pratico dell'auspicato scambio di vedute e di idee.

Il prof. Moede ordinario nel Politecnico di Berlino illustra l'attività psicologica tedesca nel campo degli istituti universitari, nel campo politico e nel campo dei trasporti con speciale riferimento alle ferrovie.

Si leva poscia a parlare il prof. ten. col. Cassinis del Ministero della Guerra il quale porta il saluto del direttore generale della sanità militare e assicura che la psicologia militare ha già trovato le sue vie di espansione che saranno seguite con ritmo di marcia sempre più accelerato. Il prof. Ferruccio Bannissoni, direttore del centro sperimentale per le applicazioni della psicologia del C. N. R., propone e viene accettato da parte del Generale von Vossche si prendano accordi per la stretta e continua collaborazione nel campo della psicologia militare tra i due Paesi. Anche il prof. Donnaggio, quale presidente della Società Italiana di Pschiatria, dopo avere svolti alcuni interessanti concetti di psicologia applicata alle Forze Armate e al lavoro, assicura la collaborazione dei psichiatri al sempre maggiore sviluppo della psicologia.

Si leva quindi a parlare il presidente Ecc. Gemelli il quale esorta gli Italiani a raccogliere l'invito del prof. Kroh di partecipare alle riunioni tedesche.

Conclusi i lavori e riassunte le varie e importanti discussioni, il presidente del convegno prof. Gemelli ringrazia tutti coloro che hanno partecipato ai lavori e in particolar modo i camerati tedeschi che hanno dato la testimonianza di quanto la psicologia ha compiuto in Germania. Rivolge un particolare saluto al prof. Göring, che non potrà recarsi a Milano ed un elogio alla stampa italiana per l'interessamento con cui ha seguito i lavori del convegno.

Infine con commosse parole padre Gemelli ha ricordato la fraternità d'armi di tutti i combattenti italiani e tedeschi di terra, mare e cielo che con il loro continuo eroismo su tutti i fronti sono gli artefici immortali delle maggiori grandezze e della maggiore potenza dell'Italia e della Germania. Con il saluto al Duce e al Führer padre Gemelli ha dichiarato terminati i lavori del convegno romano.

Forme di civiltà

Gli Americani in gara a chi sputa più lontano

Zurigo, 14

Tra le forme di sport coltivate in America va compresa ed ha molto favore anche quella dello sputare a grande distanza. Il primato in essa è stato stabilito in questi giorni con un lancio veramente magistrale ad una distanza di 9 metri e 39 centimetri. In tutti gli Stati Uniti si contano 14 società di sport sputatorio.

Un cane salva la vita a una bambina

Praga, 14

Un cane ha salvata la vita ad una bambina di cinque anni del villaggio di Zdiretz, nei pressi di Praga. Questa bambina, trovandosi a giocare sulla sponda di uno stagno vi cadde già a capofitto e vi sarebbe senza dubbio affogata se un cane, che se ne stava lì presso, non si fosse buttato in acqua traendola a riva, tenendola con le zanne per il vestito.

COMUNICATI

AVVISI D'ASTA

Si rende noto che il giorno 23 giugno 1941-XIX, alle ore 18, in piazza Ciano n. 14, si procederà alla vendita di 2 apparecchi per ondulazioni permanenti, 2 asciugatori elettrici, 4 lavandini con treppiedi, 11 specchi grandi, 1 stufetta a gas, 4 lavandini, 4 poltrone da barbiere. Il Cancelliere della R. Pretura.

Il giorno 18 giugno 1941, ore 11, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita di 1395 azioni di nominali lire 100 della Industria Triestina Prodotti Scientifici S. A. Il Cancelliere della R. Pretura.

Dott.essa MASSERA SONIA
internista
specialista malattie dei bambini
PIAZZA UMBERTO I, 2
è ritornata

Il dott. Silvio Sessi
specialista malattie dei bambini si è
trasferito
VIALE XX SETTEMBRE N. 21, I
Riceve: 15.30; 16.30

Istituti Scolastici Riuniti
"GALILEO GALILEI,,
TRIESTE - VIA BATTISTI N. 10
Tel. 40-76

I corsi estivi
di ripetizione e preparazione per tutti gli indirizzi scolastici
iniziano lunedì 16 corr.

Camicie - Cravatte
«Impero» e «Vismara»
Produzione perfetta, di assoluta fiducia, prezzi fissati dalle fabbriche col loro listino del 28 settembre 1940-XVIII.
"IMPERO,,
PIAZZA MALTA 1

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

COSTUMI
IN STOFFA E LASTEX
DA BAGNO, DA SOLE
BUSTI
REGGISENO
CREAZIONE MODELLI
- ORIGINALISSIMI -
TINA QUARTA
VIA CELLINI 2, tel. 8269

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione del-
L'ERNIA
senza operazione
pubblica una nuova attestazione:
«Egregio sig. Becchi.
Sono molto soddisfatto del Vostro apparecchio che durante il periodo dell'applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo, immobilizzandomi completamente l'ernia in brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare, non ho più avuto inconvenienti di sorta.
Ringraziando mi firmo
BABOLIN ROMANO
Creola di Saccolongo (Prov. Padova)
L'ortopedico sarà a:
MONFALCONE: 18 giugno, albergo Moncenisio
FIUME: 19 e 20 giugno, alb. Quarnero
POLA: 21 giugno, albergo Miramar
TRIESTE: 22 e 23 giugno, alb. Vanoli
UDINE: 24 giugno, albergo Friuli
GORIZIA: 26 giugno, alb. Cervo d'Oro
Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N. 1334

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo
APAS
in tutte le farmacie
a L. 4 il sacchetto originale
(Aut. Pref. 3219 23944 6-10-1935/XIII)

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA Direttore prof V. NERI -A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50 Valdirivo 29. 15.30-18 - 25894

Dott. A. VENUTI, Aquileia - Tel. 8
Gabinetto di Elettroterapia ad alta frequenza (metodo tedesco). Malattie del ricambio: Artriti, Reumatismi, Neviriti, Linfatismo, Asma bronchiale.

ULCERA GASTRO DUODENALE
Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA - VIA MARSILI N. 17
(Aut. Pref. Brescia 47775/1-1-1941)

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564 A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30 [illegible]
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA n. 5 Telef. 93-77

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entrare

CRONACA DELLA CITTÀ

Le provvidenze per i lavoratori

Gratitudine al Duce
del popolo triestino

Le nuove provvidenze disposte dal Duce in materia di stipendi e salari sono state accolte anche dai lavoratori della nostra Provincia con un senso di profonda gratitudine e di alta comprensione.

Nella misura, che include così notevole beneficio per coloro i quali collaborano in ogni settore con slancio e fede incrollabile, il lavoratore nostro ha saputo ricercare e trovare anche il movente ideale del provvedimento. Ha compreso perfettamente che le disposizioni impartite dal Duce costituivano una nuova conferma della Sua costante e vigile cura per i bisogni del popolo e in particolare per coloro che dall'assiduo e intelligente lavoro traggono i mezzi per il sostentamento della famiglia.

Il provvedimento, infatti, rivela con inequivocabile chiarezza il nobilissimo fine al quale si ispira: recare tempestivamente sollievo a chi ha maggiori oneri. A questo proposito, che è preoccupazione costante del Duce, risponde con carattere continuativo il raddoppio degli assegni familiari esteso a tutte le categorie, e in via straordinaria, la corresponsione di una gratifica o premio di operosità.

I lavoratori della Provincia, che tante prove di fede e di patriottismo hanno offerto ed offrono, hanno sentito profondamente la bellezza dell'iniziativa e nell'intima commozione che essa ha suscitato in tutti, hanno tratto nuovo incitamento ad operare con tenacia e disciplina nei settori del vasto e importante fronte interno della Nazione impegnata nel suo più grande cimento.

La chiusura dei corsi
culturali e professionali
della scuola del Dopolavoro

Domani, lunedì, alle 19.45, avrà luogo nell'Aula Magna del R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» (viale Regina Margherita) la cerimonia della chiusura dei corsi di cultura e professionali della Scuola del Dopolavoro provinciale. Sarà fatta in tale occasione la distribuzione degli attestati di frequenza e dei premi in denaro agli alunni dopolavoristi più meritevoli e bisognosi. Sono invitati a presenziare alla cerimonia i presidenti dei Dopolavoro cittadini ed i rispettivi direttori tecnici per la cultura popolare, nonchè gli iscritti ai corsi ed i loro familiari.

Assemblea dei proprietari
dei pubblici esercizi

L'Unione dei commercianti ricorda a tutti gli interessati che domani, lunedì, si terrà nella sua sede l'assemblea dei proprietari di ristoranti, trattorie, osterie, rosticcerie, buffet, ecc.

Convocazione degli alimentaristi
e dei salumai

L'Unione dei commercianti convoca tutti gli alimentaristi e salumai ad un'assemblea che avrà luogo martedì 17 corr., alle 16, per esaminare importanti problemi relativi alla distribuzione dei generi alimentari. Gli argomenti che verranno trattati rivestono un particolare interesse per la categoria e si raccomanda perciò un totalitario intervento.

Lezioni pratiche di orticoltura

Domani, lunedì, alle 19, saranno riprese le lezioni pratiche di orticoltura, alle quali sono invitati i proprietari di ville e campagne, i giardinieri e i lavoratori agricoltori in generale. La lezione si terrà nel prato dell'Ippodromo Montebello. Ritrovo, alle 19 all'ingresso principale.

Una mostra di pittura
nel salone Michelazzi

Nel salone d'arte Michelazzi si aprirà oggi la mostra di una collezione di pittori dell'Ottocento e contemporanei, dove s'incontrano bei nomi d'artisti come Fattori, Segantini, Signorini, Lega, De Nitti ecc. ecc.

Campi nazionali per cadetti
e primi cadetti Avanguardisti
e aiutanti Giovani Fascisti

Dal 1 al 30 luglio e dal 1 al 30 agosto p. v., in due turni, avranno luogo a Forlì i Campi nazionali per cadetti e primi cadetti Avanguardisti e aiutanti Giovani fascisti. Le spese saranno a totale carico del Comando generale e federale, per cui gli allievi non saranno tenuti a versare nessuna quota d'iscrizione. La partecipazione ai suddetti campi è regolata dalle seguenti disposizioni:

a) Corsi per il conseguimento del grado di cadetti Avanguardisti. Saranno ammessi gli attuali vicecapisquadra Avanguardisti, in possesso del diploma di scuola media inferiore, che, maturando il prescritto anno di anzianità nel mese corrente potranno, su proposta dei rispettivi Comandanti di Gruppo di Battaglione essere nominati capisquadra.

b) Corsi per il conseguimento del grado di primo cadetto Avanguardisti. Saranno ammessi: gli attuali cadetti, purchè allievi delle scuole magistrali superiori.

c) Corsi per il conseguimento del grado di aiutante Giovane Fascista. Saranno ammessi gli attuali capisquadra Giovani Fascisti, purchè abbiano maturato un anno di anzianità nel grado entro il corrente mese.

Ai campi di cui sopra saranno inviati complessivamente 120 graduati del capoluogo e provincia, meritevoli di conseguire il grado superiore. Per le iscrizioni ai campi gli interessati potranno rivolgersi ai rispettivi Comandi di Gruppo di Battaglione.

Messa in suffragio dei Caduti

L'Associazione nazionale Famiglie dei Caduti in guerra invita i propri soci ad intervenire alla Santa Messa che verrà celebrata il giorno 16 corr., alle 9, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie (via D. Rossetti).

La conferenza del prof. Gall
sulle cause e cure della sterilità

Ieri sera, nell'Aula Magna del Liceo «Dante Alighieri», presente un foltissimo pubblico, prevalentemente femminile, tra cui la rappresentante della Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettrice della C. R. I. signora De Nicola e l'ispettrice assistenti sanitarie signora Ada Devescovi, il prof. dott. Piero Gall ha tenuto, con chiara esposizione, l'annunciata conferenza sul tema «Cause e cure della sterilità femminile». La conferenza è stata integrata dalla proiezione di interessanti diapositivi. In una delle prossime edizioni daremo ampia relazione della conferenza, che è stata salutata da lunghi applausi.

Il nuovo presidente della "Previdenza,,
All'avv. Gastone Crusizio succede il dott. Nicolò Zilli

In accoglimento del desiderio da lui espresso, il cav. uff. avv. Gastone Crusizio è stato esonerato dalla carica di presidente dell'Unione filantropica triestina «La Previdenza».

Da vari anni l'avv. Crusizio dedicava la sua opera alla veneranda istituzione ed è certamente per merito del suo assiduo e amorevole interessamento nonchè per la vasta e simpatica popolarità guadagnata negli ambienti più caritatevoli della cittadinanza che la «Previdenza», malgrado le difficoltà dei tempi, ha potuto continuare ad assolvere alle sue nobili e delicate funzioni filantropiche. Ed è a riconoscimento delle alte benemerenze acquisite che l'Ecc. il Prefetto, nell'aderire alla richiesta di esonero più volte manifestata, ha espresso all'avv. Crusizio vivi ringraziamenti per la proficua, solerte e intelligente opera prestata nel disimpegno della carica. La nomina del comm. dott. Nicolò Zilli alla presidenza dell'istituzione assicura d'altronde la necessaria vitale continuità della pia istituzione tanto cara ai triestini.

La morte d'un patriota

Il 12 corrente è deceduto il fascista Pirona Sergio, bella figura di irredentista più volte arrestato e processato dal Governo absburgico. Da parecchi anni rivestiva la carica di capo-nucleo al Gruppo rionale fascista «Morara Sassi». Poche ore prima di morire espresse il desiderio di essere sepolto con la camicia nera ed il suo rammarico di non poter vedere la fine vittoriosa di questa guerra. Alla famiglia di questo patriota le nostre più vivo condoglianze.

Il Presidente del C.O.N.I.
alla Casa del Fascio

Ieri mattina, il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio, il cons. naz. Manganiello, componente il Direttorio nazionale e presidente del «Coni» al quale ha rivolto il cameratesco saluto delle Camicie Nere e degli sportivi triestini.

Ha successivamente esaminato vari problemi interessanti l'attività e l'attrezzatura sportiva della Provincia.

Premio del Duce
per la nascita di due gemelli

Il Prefetto ha concesso a Michele Loperfido, sull'apposito fondo assegnato dal Duce, il premio di lire 700 per la nascita dei gemelli Liliana e Luciano.

Per i decorati del "Nastro tricolore,,

I decorati del «Nastro tricolore» sono invitati a presentarsi alla Casa del Fascio (piazza Verdi 1, II piano, stanza n. 1) dal giorno 16 al 21 giugno, osservando il seguente orario: 10-13, 16-19.

La celebrazione del 105.o anniversario
del Corpo dei bersaglieri
a Quota «Enrico Toti»

I bersaglieri della Provincia di Trieste festeggeranno l'anniversario della fondazione del loro glorioso Corpo, celebrato contemporaneamente l'eroico sacrificio del Bersagliere leggendario Enrico Toti.

Il 22 corr. una larga rappresentanza di bersaglieri triestini si recherà inquadrata a Monfalcone, da dove raggiungerà la Quota E. Toti, che con geloso amore viene custodita ed abbellita dai bersaglieri della Compagnia di Monfalcone.

Tutti i bersaglieri di Trieste, che non l'avessero ancora fatto, sono invitati di prender parte alla cerimonia, iscrivendosi non più tardi di giovedì 19 corr. presso il Comando della Compagnia (Casa del Combattente).

Interverranno alla manifestazione le famiglie delle medaglie d'oro Toti, Sauro, Protti, Pecorari, Riva e Villasanta, alti ufficiali, una formazione in armi dell'11 Reggimento di Gradisca, le forze fasciste del Comune e larghe rappresentanze delle associazioni consorelle oltrechè di Trieste, di Udine, Gorizia, Codroipo, Palmanova e Portogruaro.

NEL PARTITO

Gli odierni rapporti
a cinque Fasci della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi, alle ore 11, il Segretario federale terrà rapporto al Fascio di Combattimento di S. Dorligo della Valle.

Nella stessa mattinata i sottonotati camerati terranno rapporto ai seguenti Fasci di Combattimento della provincia, nelle ore a fianco di ciascuno indicate:

Vicefederale Giovanni Pilat, ore 9, Fascio di Combattimento di Duttogliano; ore 11, Fascio di Combattimento di Tomadio.

Ispettore federale avv. Alfredo Zannoni, ore 9, Fascio di Combattimento di Gropada; ore 11, Fascio di Combattimento di Basovizza.

Nel Fascio di Ronchi dei Legionari

Il Segretario federale ha nominato il fascista Giacomo Gambetti, iscritto al P.N.F. dal 3 marzo 1925, ex combattente, segretario politico del Fascio di Combattimento di Ronchi dei Legionari, in sostituzione del fascista Giovanni Tamburlini.

Il Federale ha ringraziato il camerata Tamburlini per l'opera svolta.

Lo scambio delle consegne avrà luogo alle ore 19 di martedì, 17 corrente, alla presenza dell'ispettore di zona.

Nel Fascio di Staranzano

Il Segretario federale ha nominato il fascista dott. Giovanni Falzari, iscritto al P.N.F. dal 14 novembre 1920, squadrista, commissario del Fascio di Combattimento di Staranzano, in sostituzione del fascista Ennio Colassanti. Lo scambio delle consegne avrà luogo alle ore 19 di mercoledì, 18 corrente, alla presenza dell'ispettore di zona.

Nel Fascio di Pieris

Il dott. Mario Malagutti riprende la carica di segretario politico del Fascio di Combattimento di Pieris. Il Segretario federale ha ringraziato il camerata Gambetti per l'opera svolta quale reggente del Fascio.

Commissione Scuola - «Gil»

I componenti la Commissione provinciale per la collaborazione fra Scuola e «Gil» sono convocati alle ore 16.30 di venerdì, 20 corrente, alla Casa del Fascio.

Riunioni alla Casa lavoratori dell'industria

Sono convocati presso la Casa fascista dei lavoratori dell'industria, via Duca d'Aosta 12:

Domani, lunedì: ore 18: fiduciari tecnici e corrispondenti delle Compagnie portuali; ore 18: fiduciari e corrispondenti dell'Arsenale Triestino S. A.; ore 19: Direttorio Sindacati provinciale addetti calzature.

Martedì 17 giugno: Ore 10: Direttorio orchestrali e bandisti; ore 18: Direttorio operai dolcieri; ore 18.15: Direttorio impiegati A.G.E.; ore 19: fiduciari e corrispondenti «Crda», Cantieri S. Marco; ore 19: Direttorio Sindacato provinciale e comunale pittori e decoratori.

ASTERISCHI

Mostra di pittura dell'800

Oggi alle ore 11 verrà aperta alla Galleria Michelazzi, via Mazzini 16, una mostra di pittura italiana dell'800, che comprende opere dei pittori: Michetti, Palizzi, Bazzaro, Scattola, Signorini, Gioli, Irolli, Fragiacomo, Segantini, Selvatico, De Nittis.

L'importante mostra rimarrà aperta a tutto 30 giugno.

Seteria

Le più belle creazioni, stampati e uniti, anche tagli esclusivi purissimi troverete da Manfreda, piazza Malta. Osservate le vetrine.

Serata di danze in Sala Massima

Mercoledì 18 corr., alle 20.30 precise, dato il successo brillante, si ripeterà nella Sala Massima il saggio di danze artistiche delle allieve della Scuola di danze della signorina Lisa Walther. Il netto ricavo della serata sarà devoluto anche questa volta a favore della Croce Rossa Italiana — IV Settore. — I biglietti saranno in vendita da domani, lunedì, in poi, nello Stabilimento musicale Obersnu e Tedeschi, corso Vittorio Emanuele n. 26.

"Il reggipetto sensibile,,
con Cecchelin al Filodrammatico

Domani al Filodrammatico la Compagnia Cecchelin dà le prime rappresentazioni della nuova commedia in un atto «Il reggipetto sensibile» alla quale fa seguito un grande varietà con Cecchelin nella sua nuova creazione «La ronda de note per via Rossetti», Iole Silvani e Carlo Carli in «Vecchia ferita» di R. Ruggier, il Balletto Triestino dell'Opera nelle nuove creazioni «I soldatini» e «Can-Can» con gran finale per tutta la Compagnia «Rosamunda». Prezzi estivi.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.40: «Gli uomini in fondo non sono cattivi», un atto di Gaspare Cataldo, interpretazione di Memo Benassi, regia di Guglielmo Morandi. Ore 21.10: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. Ore 22: Concerto del violinista Sandro Materassi e del pianista Luigi Dallapiccola.

Il coro della «Gil» al Dop. Aquila. Del brillante concerto dato ieri al Dop. Aquila dal gruppo madrigalesco della centuria corale della «Gil», diretto dal maestro Valdo Garulli, daremo relazione in altra edizione.

Spettacolo umoristico oggi al Pubblico Impiego. Oggi, alle 18.30, nella terrazza del Dopolavoro Pubblico Impiego il cav. Nino Fiorino terrà l'annunciato spettacolo. Il biglietto d'ingresso è stato fissato a lire 1 indistintamente. In caso di maltempo lo spettacolo sarà fatto nella sala maggiore del Dopolavoro.

Mutua Impiegati. Oggi gita cicloturistica a Prevallo con salita sul Monte Re.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Alabarda, via Belli 1; All'Annunziata, via dei Lloyd 18; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 5 A; Benussi, via Cavana 11; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 6; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Marabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti il dott. Antonio Chersi, via Carducci 39.

Problemi dei lavoratori agricoli
esaminati al rapporto dei dirigenti sindacali dell'Unione

Venerdì, 13 corrente, il segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha tenuto rapporto ai capizona ed a tutti i capiservizio dell'Unione.

Durante il rapporto sono state trattate le varie questioni di carattere sindacale. Il camerata Tempestini ha impartito le necessarie disposizioni riguardanti tutti i settori e particolarmente quello assistenziale, specie per i familiari dei lavoratori richiamati alle armi.

Il segretario ha, altresì, posto in rilievo e date precise istruzioni sul funzionamento degli assegni familiari che recentemente hanno subìto un aumento, sulla formazione degli elenchi dei lavoratori, sull'orario del lavoro e sul collocamento della mano d'opera.

Dopo essersi soffermato sulla situazione delle varie zone e sull'organizzazione periferica, nonchè sul funzionamento dell'Ufficio contributi, il segretario ha, infine, esaminato il risultato dei corsi professionali che hanno avuto recentemente termine con esito soddisfacente e dei quali hanno approfittato numerosi lavoratori, ai quali verrà distribuito un apposito attestato.

Sono state, poi, ampiamente illustrate le disposizioni impartite dalla superiore Confederazione, da adottarsi per l'imminente campagna della trebbiatura, nonchè sulla disciplina degli ammassi dei cereali.

Dopo un vibrante saluto ai valorosi combattenti, il rapporto si è chiuso con il saluto al Duce.

Operai dell'industria avviati al lavoro

I seguenti lavoratori sono invitati a presentarsi subito all'Ufficio collocamento (via Duca d'Aosta 12) per essere avviati al lavoro:

Gruppo metallurgica: Kolario Mario, n. 2043; Canziani Giuseppe, numetro 12072; Usaj Antonio, n. 4520; Marsi Giovanni, n. 044827.

Gruppo A. G. E.: Bertuzzi Giovanni, n. 3936; Facchin Angelo, n. 3893.

Tombola pro Oratorio Salesiano

Oggi, alle 18.30, nella piazza del Perugino si terrà un pubblico gioco di tombola a favore dell'Oratorio Salesiano. Le cartelle sono in vendita a lire una ciascuna e danno diritto di concorrere alla vincita di quattro premi in denaro, tra cui la tombola di lire mille. Gli amici dell'Oratorio sono invitati in modo particolare a questa manifestazione di solidarietà. La banda rallegrerà il pubblico prima e durante l'estrazione.

Notiziario di Monfalcone

La mostra fotografica del «Nuf». Dal giorno 8 m. c., è aperta la mostra fotografica organizzata dal «Nuf», nelle sale della Casa del Fascio. La mostra consiste in un ricco e artisticamente scelto materiale.

Recita alla «Gil». Martedì 24 corrente, la filodrammatica della «Gil», diretta dal camerata Armando Rossi, rappresenterà al Teatro Azzurro l'operetta «L'Ascaro», tre atti di R. Corona. Alla recita, valevole agli effetti del concorso provinciale, prenderanno parte centoquaranta esecutori.

Processione di S. Antonio. L'altra sera, nella Basilica di S. Ambrogio, dopo le rituali funzioni religiose, si è formata la processione, che percorrendo le vie principali della città, si è diretta al porto, ove si è svolta la benedizione del mare e dei natanti. Alla processione hanno preso parte tutti i nostri pescatori.

Le funzioni odierne. Oggi, domenica, avranno termine nelle chiese filiali di S. Nicolò e al Redentore le missioni, che si sono tenute quotidianamente dal 1.o del corrente mese; a conclusione delle Missioni si svolgerà nel pomeriggio, nella chiesa di S. Nicolò, la tradizionale processione.

Le Terme Romane. Da qualche settimana si è iniziata l'attività stagionale alle nostre Terme Romane; esse sono ormai frequentate da numerosi ammalati che praticano l'assidua cura salutare dei bagni e dei fanghi.

Oblazione. Per onorare la memoria della signora Vittoria Roncali ved. Padovan, madre del camerata Mario Padoan, capo del Reparto Controllo sperimentale delle Officine Aeronautiche di Monfalcone, le maestranze della sezione hanno sottoscritto la somma di lire 150, assegnandola alle seguenti bambine, figlie di camerati del Reparto, attualmente richiamati alle armi: Socol Linda, via Aquileia 43, Gorizia; Di Pauli Eugenia, via S. Nicolò 41, Monfalcone; Manià Maria, via E. Valentinis 54, Monfalcone.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

14 Giugno 1941-XIX

NATI	11
MORTI	6
MATRIMONI	12

Domani si riapre la Corte d'Assise

Domani, alle 9, si riapre la Corte d'Assise per la pertrattazione di una serie di gravi processi.

La sessione sarà inaugurata col processo di tale Vittorio Fatur di Massimiliano, nato nel 1911 a Postumia, domiciliato a Saloga, il quale è accusato di violenza carnale aggravata commessa il 4 giugno 1940, con minaccia di morte a mano armata, nonchè del reato previsto e punito dall'art. 527 n. 5 e 6 del Codice penale e di rapina aggravata per essersi impossessato con violenza e con minaccia a mano armata di 20 lire in danno di certa Turk, nonchè delle contravvenzioni riguardanti il possesso dell'arma.

Come è stata identificata
la salma di Caterina Ghersentich

Il mistero, che dal 24 dicembre u. s., celava la scomparsa di Caterina Ghersentich, si è svelato — come abbiamo già dato notizia — nel pomeriggio di venerdì. Un addetto al Cantiere San Marco, certo Relli, passando verso le 17 per la banchina del capannone 55, ha scorto tra i flutti il cadavere e ne ha sollecitamente dato informazione alla Capitaneria di Porto. Sul posto poco dopo, è giunto un rimorchiatore e si è provveduto a trarre a riva la salma, ormai tutta scarnificata.

I funzionari della P. S., supponendo che poteva trattarsi della Ghersentich, hanno avvertito il marito della giovane, Rodolfo Ivancich, che stava allora lavorando al Cantiere San Marco. Questi, dopo aver esaminato la salma con uno stato d'animo facilmente comprensibile, ha identificato il cadavere della moglie dal maglione tipo sportivo e dalla gonna nera a puntini bianchi che, malgrado l'azione corrosiva del mare, erano ancora, dopo tanti mesi, riconoscibili. Si ritiene che la Ghersentich sia caduta in mare accidentalmente mentre portava la cena al marito, che il corpo si sia impigliato con le vesti a qualche ferro della parete subacquea della riva e che il cadavere sia venuto a galla quando gli indumenti si erano liberati da quanto li tratteneva.

Dopo il ferimento di Piazza Cavana

A proposito del grave ferimento avvenuto alle 11.30 di venerdì in piazza Cavana, siamo informati che il ventinovenne Ermanno Parovel, il quale aveva colpito con una martellata il giovane Silvio Jelussig, era noto per aver dato più volte segni di pazzia ed è stato ora ricoverato all'Ospedale psichiatrico.

Incidente automobilistico

Verso le 20 di ieri sera, il veterinario dott. Giovanni Polonio, abitante a Poggioreale 60, mentre stava rincasando con la propria automobile, giunto all'altezza del cimitero Anglicano di via dell'Istria, a causa della rottura dello sterzo della macchina, è andato a cozzare violentemente contro un palo della strada. Nell'urto la macchina è rimasta molto danneggiata nella parte anteriore, mentre il dott. Polonio riportava delle piccole ferite e contusioni. Sul posto accorreva prontamente un carro salvataggio dei vigili del fuoco, che provvedeva a rimuovere la macchina.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.40 (tocc. Ospizio), 12.45, 18 (facoltativa), 20; da Capodistria, ore: 6, 8.30, 12.15 (tocc. Ancarano e Ospizio), 17 (facoltativa), 19.

Per Ospizio e Ancarano partenze da Trieste alle ore: 9.30; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.30, (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7 (toccata Scalo Legnami, 8.45, 11.20, 13.45 e 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 19.30, 20.50; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 7, 12.45, 19.10, 20.30 (Muggesana).

Isola, ore: 9, 18; da Isola, ore 7.35, e 16.40.

Pirano, ore: 9, 18; da Pirano, ore: 7 e 16.5.

Portorose, ore: 9; da Portorose ore: 15.45 (Istria-Trieste).

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi Gest. 185 assunti inclusivo il n. 51875 e non preziosi assunti inclusivo il n. 86237.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 15 giugno 1941:

Turno generale: Marinai: 200, 210, 211, 213, 214, 216, 217, 218, 219, 220; giovani coperta: 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72; mozzi coperta: 134, 136, 137, 140, 141, 143, 144, 145, 146, 147; fuochisti nafta: 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 41, 45; fuochisti carbone: 236, 238, 240, 241, 242, 243, 244, 246, 247, 248; ingrassatori: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47; carbonai: 95, 96, 97, 99, 100, 103, 104, 105, 106, 110.

Chiamate per domani, lunedì, ore 10:

Turno generale: 1 marinaio.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 15 giugno: Vito e Modesto.

16 giugno: Quirico e Giulietta, Aureo, Aureliano, Giustina.

DECESSI (14 giugno 1941-XIX): Lazzarini Maria Grazia, mesi 4; Fonda Ave, mesi 4; Dalla Libera Bortolo, a. 87; Blasevich Giovanni, a. 79; Levin Martino, a. 20.

MATRIMONI TRASCRITTI: Potocco Giordano, esercente con Nordio Luciana, casalinga; Ghersi Giorgio, impiegato con Tommasini Pia, casalinga; Curci Alessandro, ferroviere con Vremec Maria, sarta; Monteduro Antonio, pittore con Bremi Angela, cameriera; Borgnolo Aldo, calderaio con Tronu Ginevra, pastaia; Filippi Giuseppe, impiegato con Sancin Vanda casalinga; Velicogna Marcello, fabbro nave con Zugna Olga, casalinga; Siro Ezio, macchinista navale con Milloni Caterina, impiegata; Kosuta Rodolfo meccanico con Tence Luigia, casalinga; Dall'Are Bruno, guardia di finanza con Maricchio Carolina, casalinga; Pagot Agostino, impiegato con Signorini Anna, casalinga; Conte Mario, impiegato con Potrata Maria, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Saiovitz Umberto, assistente universitario con Censky Laura, impiegata; Andresko Antonio, marinaio con Salvini Antonietta, casalinga; Bisiacchi Bruno, pittore con Perentin Lidia, giornaliera; Sacchi Carlo, bracciante con Babos Emilia, casalinga; Kübler Willi, commerciante con Maiani Corinna, casalinga.

BORSA DI TRIESTE

Giugno	13	14
Rendita 5%	95.90	95.90
Rendita 3½%	78.70	78.60
Redimibile 3½%	74.90	74.80
Redimibile 5%	97.30	97.30
Obbligaz. Tre Venezie	97.75	97.75
Buoni Tes. nov. 1943	97.55	97.55
Buoni Tes. nov. 1944	97.30	97.30
Buoni Tes. nov. 1949	99.50	99.55
Buoni Tes. nov. 1950	99.60	99.60
I. R. I.	481.—	481.50
I. R. I. «Stet» 4%	675.50	675.50
I. R. I. «Mare» 4½%	497.—	497.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	519.—	522.—
Elettr. Ferrovie Stato	487.—	486.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	462.—	462.—
Fond. Tre Ven. 4%	450.—	450.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1182.—	1177.—
Assicuratrice Italiana	745.—	745.—
Infortuni	2410.—	2480.—
Riun. Adriat. ser. A	2550.—	2640.—
Riun. Adriat. ser. B	2550.—	2660.—
Gerolimich	276.—	270.—
Istria-Trieste	345.—	345.—
Lussino	405.—	407.—
Martinolich	115.—	115.—
Ferrovie Meridionali	1325.—	1315.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	740.—	740.—
Tram	213.—	213.—
Ampelea	300.—	300.—
Arrigoni e C.	209.—	209.—
Cantieri Riun. Adriat.	195.—	196.50
Cementi Isonzo	123.—	123.—
Istriana Cementi	155.—	170.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	284.50	284.50

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.75.

RADIO — 15 giugno

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12.25: Musica varia. 13.15: Musiche per orchestra. 14.15: Radio Igea. 15: Trasmissione organizzata per la G. I. L. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 18.15, 18.25 e 19.30: Notizie sportive. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): **«Gli uomini in fondo non sono cattivi»**, un atto di Gaspare Cataldo. 21.10: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 22: **Concerto** del violinista Sandro Materassi e del pianista Luigi Dallapiccola.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Melodie e romanze. 12.30: Orchestra Angelini. 14.15: «L'angelo della corsia», un atto di Tullio Gramantieri. 20.30 (onda m. 230,2): Banda presidiaria del Corpo d'Armata di Firenze. 21: Musica varia. 21.50: Orchestra Angelini. 22.30: Musica varia.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. 17: «Tosca», con G. Lugo, Emilica Vera, A. Reali.
NAZIONALE. 14: «Caffè viennese», con P. Hörbiger. Ultima ore 21.
EXCELSIOR. 15: «Stella di Rio», con La Jana, F. Kampers, W. Scharf.
PRINCIPE. 14: «La radio nella tempesta», con C. Bickford. Universal.
FILODRAMMATICO. 14: «L' uomo che non poteva essere impiccato», B. Karloff e Cecchelin nella novità «El naufragio de «La Tartaruga».
FENICE. 15: «Battaglione d'assalto», H. George, M. Wieman, W. Birgel.
ITALIA. 14: «Mamma» (il vero e più grande amore), con Beniamino Gigli. Ultimo giorno.
REGINA. 14: «Piccolo alpino», film d'eccezione, romanzo di Salvator Gotta con E. Sannangelo. M. Ferrari.
IMPERO. 14: «Sherlock Holmes», un film dinamico, avventuroso, misterioso, allegro, con Hans Albers.
REALE. 14: «La prima donna che passa», con Alida Valli. Passionale.
GARIBALDI. 14: «Il ponte di vetro», con Isa Pola e Rossano Brazzi. Grande successo.
MASSIMO. 14: «Amore di ussaro», allegra vicenda d'amore, musicale, con L. Vincenti, C. Montenegro.
NOVO CINE. 14: «L'uomo senza tramonto», con Pierre Blanchar.
MODERNO. 14: «Boccaccio», cantato con Clara Calamai e «Sonagliera della morte».
ODEON. 14: «La grande prova», passionale con alta drammaticità.
SAVOIA. 14: «Delirio», Charles Boyer e Michele Morgan.
ARMONIA. 14.30: «Il peccato di Regelia Sanchez», J. De Landa.
POPOLO. 14: «Quella certa età», con Deanna Durbin, M. Douglas, J. Cooper, e «Ridolini fra i teppisti».
AZZURRO. 14: «Sogni dorati», con Jean Parker e Fred Stone.
RADIO. 14: «Con l'amore non si scherza». Segue: «Il gigante nero».
VITTORIA. 14: «Cheri Bibi l'evaso», Fresnay, Darfeuil e Aumont.
CENTRALE. 14: «Ribalta nera», emozionante, con R. Massey. «Ridolini».
ADUA. 14: «Sogno di Butterfly», e Uno scozzese alla corte del Gran Kan
VENEZIA. 14: «L'amore bussa tre volte» e «Donna di lusso». Successo.
BELVEDERE. 14: «Il diritto di amare» e «Il demone della montagna».
ARGENTINA. 14: «Espresso bleu» con B. Lyon. «Ridolini sposa la vergine 19 carati».
CARDUCCI. 14: «I tre moschettieri». Segue: «La donna eterna».

BOTTEGA DEL VINO - Castello di S. Giusto (tel. 63-97). Seralmente concertino.
7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Terrazza all'aperto, musica fino alla mezzanotte. Novità.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30 55) Vi divertirete, seralm. conc. Giardino **«I TRE PORCELLINI»** (Foscolo 28 - tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

Estrazioni del Lotto

14 giugno 1941-XIX

BARI	24	31	8	78	19
CAGLIARI	19	35	30	40	42
FIRENZE	25	68	8	24	1
GENOVA	14	18	73	1	13
MILANO	16	13	59	78	5
NAPOLI	88	77	82	62	70
PALERMO	62	20	77	78	49
ROMA	5	27	76	84	2
TORINO	8	80	49	9	37
VENEZIA	10	83	35	85	86

La cura nella tranquillità di
Montecatini
disintossicherà il vostro organismo
BIBITE - BAGNI - FANGHI
Stomaco - Fegato - Intestino
Ricambio - Malattie tropicali
Obesità - Reumatismo
Tutte le cure supplementari
Salute: supremo dono della vita

Albergo BELLONI TERMINUS — Comm. ACHILLE BELLONI Direttore
Albergo CROCE DI MALTA — Cav. G. PACINI & FIGLI Dir. Prop.
Albergo BELLAVISTA & PALAZZO — F.lli NUTI, Dir. Prop.

E' giunta la primavera
Depurate il sangue e gli organi interni col tè medicinale
STELLA ALPINA
composto delle migliori erbe medicinali alpine.
IN TUTTE LE FARMACIE
Concessionaria:
Farmacia G. Mizzan, Trieste
Piazza Venezia
(Aut. Pref. 8219 - Trieste 2/4-1935)
Trovate il Tè «Stella Alpina» anche in tutte le Farmacie della Provincia di Lubiana, col nome di
"Planinka,, Tè
Produttrice: Farmacia L. Bahovec - Lubiana
Si parla anche italiano
MR. BAHOVEC — STELLA ALPINA

Chinol-Espresso
stomatico insuperabile . sostituisce il CAFFE'

LE ULTIME DELLA NOTTE

Solidarietà tra gangsters

L'aggressione contro la Siria pienamente giustificata da Cordell Hull

L'atteggiamento di Vichy dovrebbe far riflettere i responsabili di Washington

Berlino, 14

Il Governo di Londra ha creduto opportuno di rendere di pubblica ragione la nota, più esattamente la protesta, presentata dall'Ambasciatore di Francia alla Casa Bianca, in cui si dichiara ancora una volta che in Siria non vi sono nè truppe nè materiali bellici del Reich. E si farebbe poi presente che quel poco che c'era e nel frattempo è stato ritirato era parte dei modesti aiuti forniti all'Irak.

Dunque — osserva un commentatore di Downing Street — il Governo di Vichy ammette di aver messo a disposizione del Reich le basi aeree e quindi di aver appoggiato, sia pure passivamente, le Potenze dell'Asse nel loro tentativo di attaccare alle spalle l'armata imperiale britannica del Levante la quale, penetrando ora nel territorio siriano, non fa che prevenire altre e ben più pericolose sorprese.

Ingiurie nordamericane

Questo commento è stato ripreso e sviluppato fino alle estreme conseguenze dal Presidente americano. Nella dichiarazione ufficiale fatta ieri da Cordell Hull si afferma infatti, che l'attacco effettuato dalle Forze britanniche e degollliste è pienamente giustificato e che i soldati del Generale Dentz, opponendo resistenza a lle Forze, combattono in definitiva per la causa dei Paesi aggressori. A sua volta, la stampa di Washington e quella di New York riprende le considerazioni della dichiarazione ufficiale per scagliare contro la Francia di Vichy in genere e contro l'Ammiraglio Darlan, in ispecie, ogni sorta di ingiurie e di insolenze.

Mentre si attende la pubblicazione di una seconda e più energica nota del Governo francese ulteriore alla dichiarazione di Washington) in questi circoli competenti si osserva che, per ovvie ragioni, spetta al Maresciallo Pétain di rispondere nel modo e nei termini più adeguati all'insolente presa di posizione di Londra e di Washington. Ciò non impedisce tuttavia di esprimere il proprio parere anche a chi non è parte in causa.

Il pretesto britannico

Il colmo dell'impudenza — si osserva — è nell'affermazione che, tendendo i propri territori la Francia si batte per il Reich e per l'Italia. Non sarà superfluo ricordare che le Potenze dell'Asse accordarono alla Francia vinta il diritto di proteggere i suoi Possedimenti coloniali. Ora gli Anglosassoni con un pretesto qualsiasi vogliono arrogarsi il diritto di occupare, quando faccia loro comodo, quei Possedimenti; naturalmente l'occupazione non sarebbe temporanea, bensì definitiva. Prova ne sia per esempio l'impegno solenne del Governo britannico di ridare la libertà e l'indipendenza alla Siria: libertà e indipendenza nell'ambito, si capisce, del cosiddetto «blocco della sterlina», vale a dire secondo i principii politici di Londra nei confronti dei vari Paesi del Levante. Se domani Roosevelt decidesse di riformare radicalmente la dottrina di Monroe, riportando le frontiere dell'emisfero occidentale all'Africa occidentale, poniamo sino a Dakar, questa base dovrebbe senz'altro essere messa a disposizione delle forze da guerra della Repubblica stellata, e la guarnigione farebbe bene a rendere alla bandiera delle democrazie gli onori militari. Tutto ciò per un comune cervello raziocinante del Continente europeo è semplicemente grottesco e assurdo, ma non bisogna stupirsi che di là dell'Oceano si pensi e si agisca in base a criteri che, sovente, sono in contrasto anche col semplice buonsenso, oltre che coi più elementari principi della logica e del diritto. Mentalità autentica di gangsters, per la quale tutto pare lecito, giusto e quindi lecito.

Non ci si accorge che la resipiscenza della Francia è, diciamo così, un fenomeno naturale; è la manifestazione del sano istinto di una nazione che, resasi conto della realtà, si sforza di trarne le conseguenze.

Che cosa vorrebbero invece gli anglosassoni? Che, dopo aver subito tutte le tragiche inesorabili conseguenze della guerra perduta, la Francia sacrificasse la sua stessa esistenza per prolungare il più a lungo possibile l'agonia dell'Inghilterra?

Pétain ha capito

Se Pétain nutrisse una sola ombra di dubbio circa gli ulteriori sviluppi della situazione militare e politica in Europa, e cioè ammettesse la possibilità di una vittoria britannica, non c'è dubbio che egli continuerebbe a fare del «attendismo». E invece ha capito ed è convinto: a) che la vittoria delle Potenze dell'Asse è sicura: b) che già sono stati creati i presupposti essenziali dell'ordine nuovo.

Ecco perchè la Francia obbedisce agli imperativi che scaturiscono da questa realtà. L'atteggiamento del Governo di Vichy dovrebbe anzi far riflettere i cosiddetti dirigenti responsabili di Washington. Ma — questa la conclusione dei competenti circoli berlinesi — la riflessione non è certo una delle risorse della politica americana, la quale è talvolta impulsiva al segno che mette in serio imbarazzo persino i cugini dell'Isola britannica.

Ciò è accaduto ieri, quando si è trattato di prendere posizione in merito alla smentita della *Tass*. Come è noto, l'Agenzia ufficiale sovietica ha definito prive di fondamento tutte le voci messe in circolazione dalle varie agenzie estere (leggi americane) circa un preteso minaccioso inasprimento dei rapporti russo-tedeschi. Orbene, i commentatori di Washington si sono affrettati a dedurre che il commento migliore alla smentita è il viaggio dell'Ambasciatore inglese presso il Cremlino, Cripps, il quale sarebbe latore di buone notizie...

Taulero Zulberti

La flotta francese non ha lasciato Tolone

Vichy, 14

E' smentito ufficialmente che la flotta francese abbia lasciato Tolone e che sia stato ordinato un movimento qualsiasi di navi da guerra.

Il ministro svedese a Mosca a Stoccolma per riferire

Stoccolma, 14

La visita alla Capitale del Ministro di Svezia a Mosca, Assarsen, e l'improvvisa convocazione del Comitato parlamentare degli Esteri, hanno suscitato un eccezionale interesse nei circoli politici svedesi. Il Ministro Assarsen ritornerà a Mosca tra un paio di giorni, dopo aver esaurito il suo compito informativo presso il Governo. La stampa svedese si astiene da qualsiasi commento.

L'incaricato d'affari irakeno è scomparso dal Cairo

Roma, 14

Notizie giunte a Beirut dal Cairo e riferite dall'Agenzia *Le Colonie*, segnalano che l'Incaricato d'affari irakeno in Egitto, fratello di Rescid Alì el Kailani, già Presidente del Consiglio irakeno, è scomparso dal Cairo. Egli era stato prevenuto dai suoi amici che l'«Intelligence Service» preparava un attentato contro di lui. Non si sa se sia riuscito a fuggire o sia stato arrestato dalla polizia britannica. La sua scomparsa ha prodotto una grande impressione al Cairo.

Sidki Pascià non crede all'intervento dell'Egitto

Damasco, 14

Si ha dal Cairo che durante le discussioni svoltesi alla Camera egiziana sulla legge di guerra, l'ex Presidente del Consiglio Sidki Pascià, interrogato da un deputato se egli crede alla possibilità di una partecipazione dell'Egitto alla guerra, ha dichiarato che una simile ipotesi non è nemmeno pensabile.

Dichiarazioni di Bardossy sulle sue recenti visite in Germania e in Italia

Budapest, 14

Il partito governativo ha tenuto una riunione nella quale il presidente ha rivolto al Presidente del Consiglio, Bardossy, calorose parole di saluto in occasione del suo ritorno dalla visita ufficiale a Roma. I presenti hanno improvvisato una vibrante manifestazione di simpatia all'indirizzo dell'Italia e del Duce.

Il Presidente Bardossy, rispondendo al saluto, ha detto, fra l'altro: «Ringrazio per le cordiali espressioni del presidente del Partito. E' ormai naturale e logica conseguenza della stretta amicizia tra l'Ungheria e le Potenze dell'Asse, la tradizione decennale che i Primi ministri e i ministri degli Esteri d'Ungheria, appena assunti in carica, facciano una visita in Germania ed in Italia. In seguito a questa tradizione, profondamente sentita e corrispondente allo spirito del Patto Tripartito, sono stato alcune settimana or sono a Monaco. L'uno e l'altro incontro mi hanno offerto l'occasione di gettare uno sguardo nell'officina spirituale, ove si stanno creando le basi della nuova Europa.

Già in quell'epoca era stata fissata anche la data del mio viaggio a Roma, ma essa poi ha dovuto essere rinviata in seguito agli avvenimenti nel frattempo subentrati. La settimana scorsa, finalmente, mi è stata offerta la possibilità di presentare a Roma i miei omaggi a S. M. il Re Imperatore, di far visita al Duce e di stabilire rapporti personali con gli altri componenti del Governo fascista, anzitutto col ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano.

Constatato con gioia che, nel corso di entrambe le visite, sia in Germania che in Italia, ho avuto moltissime, significative manifestazioni di amicizia, di stima e di consenso nei confronti dell'Ungheria e della Nazione ungherese, per le quali esprimo un'altra volta la mia gratitudine. Nella seconda giornata della mia visita a Roma ho avuto l'onore di essere ricevuto da S. S. il Pontefice, ciò che ha reso complete le mie indimenticabili impressioni romane. La visita è stata anzitutto un atto di cortesia. Non sono state trattate questioni concrete, per cui in proposito non ho nulla da riferire.

Devo pure rilevare che in entrambi i Paesi, ove regna una calma serena e fiduciosa, ho riscontrato la forza e la decisione alla quale si ispirano i due popoli, non solo negli ambienti dirigenti, ma anche in tutta l'opinione pubblica, forza e decisione che confermano la convinzione che, per i formidabili sforzi fatti e i grandi sacrifici sopportati, i risultati decisivi non mancheranno».

Il Presidente del Consiglio Bardossy ha poi esposto i lavori finora effettuati dal Governo ungherese, sottolineando particolarmente la necessità che gli ebrei che occupano posizioni dirigenti della vita economica del Paese, abbandonino quanto prima tali loro cariche per cederle ad elementi ungheresi e cristiani.

Le banconote di mille dinari ritirate dalla circolazione in Croazia

Zagabria, 14

Con decreto legge del ministro dell'Economia Nazionale, sono state ritirate dalla circolazione tutte le banconote di 1000 dinari emesse dalla ex Banca Nazionale Jugoslava, che dal 21 giugno non avranno più corso. La ragione di tale provvedimento è che si trovano in circolazione molti biglietti falsi di questo taglio.

Fino a 3000 dinari la Banca di Stato croata rimborsa l'intero, mentre per i valori più elevati vengono consegnati dei buoni. D'altra parte, dal Ministero dell'Economia Nazionale croato si apprende che i biglietti di 1000 dinari ritirati saranno cambiati alla pari per un dinaro, un kuna.

A Zagabria sono già esposte nelle vetrine delle banche le banconote di 100 kuna, la nuova moneta dello Stato croato. I biglietti da 100 della nuova moneta croata sono più piccoli delle banconote di 100 dinari. Ai bordi sono di colore blu e verde e nel centro bruno e giallo con motivi ornamentali croati e la scritta N. D. S. (Stato Indipendente Croato).

Le trattative economiche tra l'Ungheria e la Croazia sono terminate oggi con la firma del protocolli. La conclusione dell'accordo è per ora solamente di massima, finchè non saranno chiarite alcune questioni rimaste sospese. Con lo accordo, che ha la validità fino al primo ottobre prossimo, è previsto uno scambio di merci per una somma di 100 milioni di dinari. I pagamenti verranno effettuati in compensazione. E' stato inoltre deciso di istituire due commissioni economiche permanenti, le quali avranno il compito di risolvere qualsiasi controversia che possa sorgere.

A Sisak, cittadina vicina a Zagabria, verranno iniziati la prossima settimana lavori per la costruzione di 200 case operaie dello stesso tipo di quelle già in costruzione a Zagabria.

Per decreto del Poglavnik, la data del 20 giugno 1928 a ricordo quando furono uccisi alla Scupcina di Belgrado Stefano Radic ed altri due deputati croati, è dichiarata giorno di lutto nazionale in memoria dei martiri caduti per la Patria.

Ad Otociac, nel giorno onomastico del Poglavnik e in occasione della rievocazione del «Padre della Croazia» Starcevic, reparti dell'Esercito italiano, con a capo il colonnello Soddu, hanno partecipato alla solenne celebrazione. Alla presenza delle autorità militari italiane e di quelle croate ha avuto luogo una rivista militare al suono degli inni nazionali dei due Paesi.

Ricerche dei dispersi sloveni negli ex territori jugoslavi

Lubiana, 14

Gli Sloveni della provincia di Lubiana caduti prigionieri o dispersi nei pochi giorni di guerra sono oltre 13.000. La Croce Rossa ha svolto un importante lavoro per raccogliere i dati su queste perdite. L'ingente numero dei dispersi è dovuto alla disorganizzazione dei servizi jugoslavi.

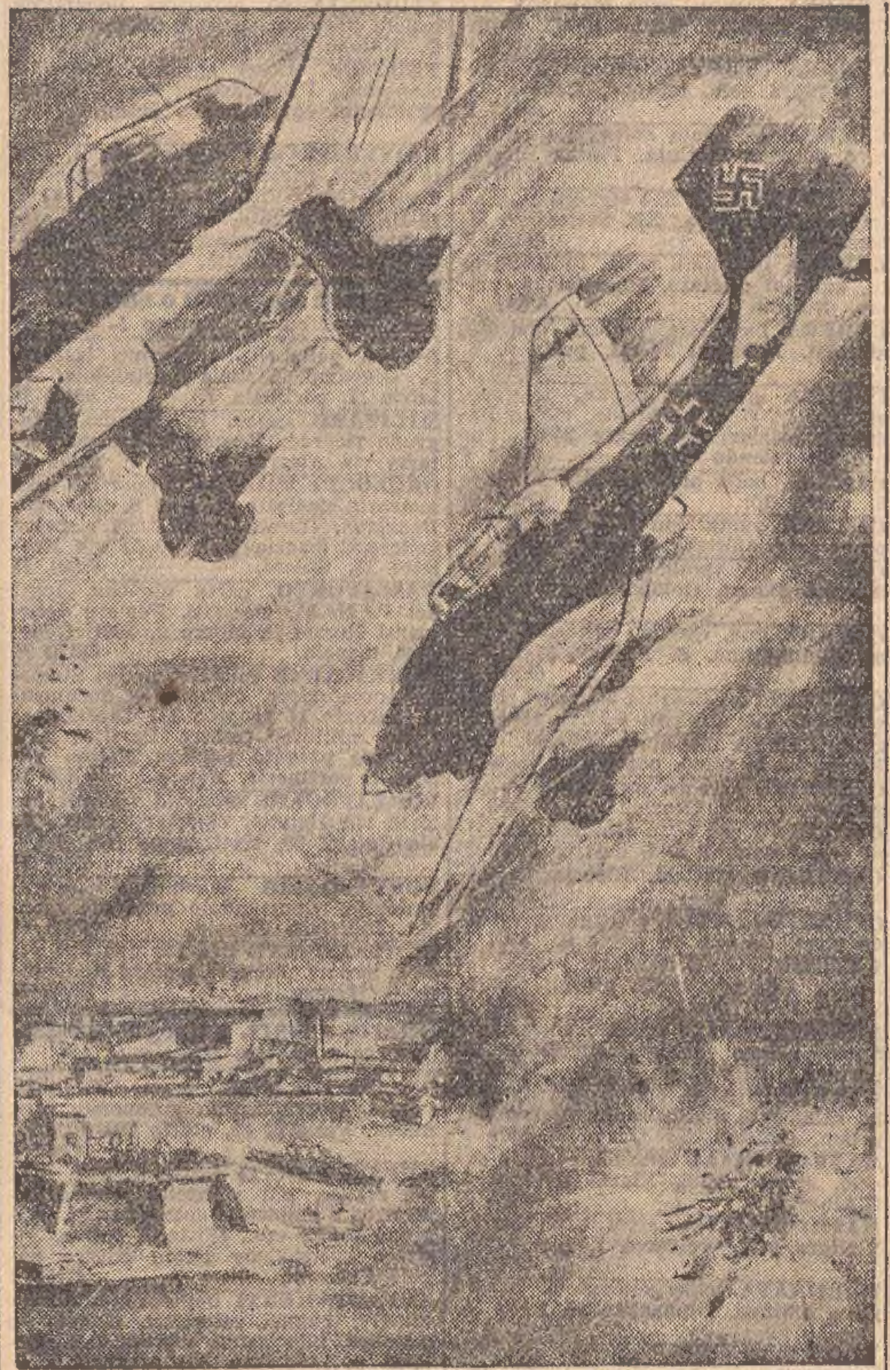
Alla direzione della Croce Rossa sono affluite fino ad ora 12.000 domande; sono stati rintracciati 1600 soldati. L'ufficio in questione ha inviato in tutta l'ex Jugoslavia 72 corrieri i quali hanno visitato fino ad ora 172 località alla ricerca dei dispersi. Le indagini continuano.

Con recente disposizione, il rilascio dei lasciapassare per le provincie di Fiume, Cattaro, Zara e intende recarsi in dette provincie vo nulla osta dei Questori competenti per ciascuna provincia. Chi intende recarsi in dette provicie dovrà presentare alla Questura della provincia nella quale risiede domanda in carta semplice indicando la località e i motivi del viaggio.

Scatole di carne e patate per la popolazione belga

Brusselle, 14

Viene annunciato ufficialmente che il Governo tedesco ha fornito alla popolazione belga 10 milioni di scatole di carne e parecchie migliaia di tonnellate di patate.



«Stukas» tedeschi all'attacco su Malta

Effetti della politica rooseveltiana

Nuovi gravami fiscali previsti negli S. U.

Una visita del Presidente nel Canadà?

New York, 14

L'insufficienza della mano d'opera specializzata nelle costruzioni militari e la scarsezza del materiali e delle scorte delle materie prime essenziali, fanno intravvedere la necessità di dimezzare l'attuale produzione automobilistica privata. A tale scopo si sono iniziate trattative tra il Ministero della Guerra e i costruttori interessati. La scarsezza delle scorte di alluminio ha costretto ad iniziare la raccolta in tutta la Nazione di utensili usati e si prevede che si addiverrà ad una riduzione del 70 per cento della produzione degli apparecchi radiofonici. Per aumentare il numero delle maestranze specializzate nelle produzioni di guerra in tutte le scuole d'arte e mestieri verranno intensificati corsi per operai aeronautici.

In seguito ad un provvedimento emanato nel corso della giornata, tutto il personale statale e federale verrà sottoposto ad accertamenti e di ogni persona saranno prese le impronte digitali.

Il capo della commissione fiscale della Camera Bassa ha prospettato come inevitabile una sovrimposta generale sulle attuali imposte dirette per fronteggiare le gigantesche spese derivanti dalla politica rooseveltiana.

Il Primo ministro canadese King avrebbe dichiarato ad un gruppo di giornalisti che il Presidente Roosevelt ha promesso di visitare prossimamente il Canadà.

Informazioni raccolte in autorevoli ambienti diplomatici londinesi e qui trasmesse rivelano che l'Ambasciatore britannico a Mosca, Sir Stafford Cripps, attualmente a Londra, con tutta probabilità non farà ritorno alla Capitale sovietica. Alle stesse fonti risulta che all'Ambasciatore Cripps sarebbe offerto un altro incarico; secondo alcuni egli entrerebbe nel Gabinetto di guerra britannico (tale ipotesi non è esclusa dal *Times* di Londra) e secondo altri egli diventerebbe Ministro per l'India o andrebbe addirittura in India per svolgervi un'importante missione, dato che egli è in ottimi rapporti personali con i dirigenti del partito del Congresso panindiano. Nei circoli ufficiali britannici stamane si è semplicemente dichiarato che nulla sta a indicare che Sir Stafford Cripps non ritornerà a Mosca.

Mentre Yoshizawa attende istruzioni Colloquio a Tokio del ministro d'Olanda Pabst

Tokio, 14

Il Ministro d'Olanda Pabst ha visitato stamane il Ministero degli Esteri ed ha conferito per un'ora con il signor Tato, direttore generale degli Affari dei territori dei Mari del Sud, in rapporto ai negoziati dei Mari di Batavia. Tanto da parte nipponica quanto da parte olandese si ritiene il massimo riserbo.

Si ha contemporaneamente da Batavia che il capo della delegazione nipponica, Ministro Yoshizawa, conta di ricevere istruzioni da Tokio in serata o domani mattina. Il loro tenore però sarà reso noto soltanto lunedì. L'intera delegazione ha completato i preparativi per far ritorno in Patria.

Notizie da Sciangai dicono che l'Ammiraglio Shimada ha annunciato l'estensione del blocco navale nipponico della costa cinese a partire dalla mezzanotte prossima. D'ora innanzi esso comprenderà anche 190 chilometri della costa a nord e a sud di Suatou, allo scopo d'interrompere le altre vie di rifornimento per il regime di Chung King.

Il *Nichi-Nichi*, ritornando sul discorso del Duce, si compiace delle parole pronunciate all'indirizzo del Giappone e rileva che nonostante la distanza geografica i popoli italiano e nipponico approfondiscono sempre più i loro rapporti. Se l'Italia e la Germania, afferma il giornale, sono fedeli al Patto Tripartito, lo è nella stessa maniera il Giappone, il quale ha impegnato tutte le sue energie per la costituzione, sia in Oriente che in Occidente, del nuovo ordine sulla base dello spirito del Tripartito.

La stampa pomeridiana pubblica in grassetto l'annuncio ufficiale della prossima visita a Tokio del Capo del Governo di Nanchino, Wang Ching Wei, esprimendo vivissimo compiacimento per l'avvenimento. Il *Kokumin* rileva che la visita di Wang Ching Wei ha un importantissimo significato.

Grave esplosione a Filadelfia a bordo della petroliera «Caroni»

Filadelfia, 14

Tre esplosioni si sono verificate oggi a bordo della petroliera «Caroni di 3000 tonnellate, subito dopo il suo arrivo nel Venezuela. La polizia ha subito formulato l'ipotesi di un atto di sabotaggio mentre l'equipaggio attribuisce le esplosioni a deflagrazione di gas sviluppatosi nella stiva. La «Caroni» è rimasta assai danneggiata. *(United Press)*.

Altri seguaci di De Gaulle condannati a morte e all'ergastolo

Parigi, 14

Il Tribunale Supremo di guerra riunitosi a Gannat, presso Vichy, nei giorni 12 e 13 giugno, ha pronunciato una nuova serie di condanne a morte e di condanne all'ergastolo contro parecchi degaullisti. Due soli accusati sono stati prosciolti.

Singolare scoperta in una chiesa Il corpo di una giovane sposa intatto dopo oltre due secoli

Berlino, 14

(t. s.) Nella chiesa di Hechsvik in Svezia è stata fatta una singolare scoperta: in una grotta sotterranea è stata trovata una bara che conteneva una giovanissima donna il cui corpo era intatto come se fosse stato imbalsamato. Intatte erano le sue ricche vesti e perfino un grande velo bianco di sposa.

E' stato assodato che si tratta di una giovane morta nel 1702, improvvisamente, durante la cerimonia nuziale. Non si è potuto ancora stabilire come il corpo e le vesti abbiano potuto conservarsi intatti per oltre due secoli.

Tre bimbi uccisi dall'esplosione d'un residuato bellico presso Lubiana

Lubiana, 14

I tre fratelli Antonio, Luigi e Albino Leustic, il maggiore dei quali di 12 anni e il più piccolo di 5, stavano giocando in un prato vicino a casa nel centro di Male Lasce quando, rinvenuta una granata, residuato bellico, l'hanno fatta scoppiare. Le scheggie hanno investito i piccoli, due dei quali sono morti subito mentre il terzo, accompagnato all'ospedale in grave stato, vi è deceduto poco dopo.

La Festa dell'Artiglieria Un messaggio del gen. Scuero

Roma, 14

Il Sottosegretario per la Guerra, Gen. Scuero, ha inviato all'Ispettore dell'Artiglieria, in occasione della Festa dell'Arma, 15 giugno, il seguente telegramma:

«Nella ricorrenza sacra ai fasti guerrieri dell'Artiglieria, invio il mio fervido saluto augurale all'Arma che in quest'ora eroica della Patria rinnova ancora una volta le sue fulgide tradizioni di fede e di valore. - Scuero».

Il raccolto del grano nel Ferrarese si preannuncia abbondante

Ferrara, 14

Mentre la stagione si è rimessa al bello, accelerando la maturazione del frumento, è vivo il compiacimento degli agricoltori e del popolo ferrarese nel constatare che le rosee speranze prospettate tempo addietro si sono avverate.

Consta infatti, che in varie zone della Provincia, esclusi i terreni della bonifica, si raggiungeranno con buone probabilità i 40 quintali di grano per ettaro.

ULTIME TEATRALI

Pavolini presiede un convegno di architetti e scenografi cinematografici

Roma, 14

Presso il Centro sperimentale di cinematografia, il Ministro della Cultura Popolare ha presieduto un convegno degli architetti, scenografi, costumisti e arredatori cinematografici nel corso del quale sono stati esaminati i problemi che interessano questi importanti collaboratori della creazione cinematografica.

Il convegno si è iniziato con una relazione dell'architetto Fiorini, che ha trattato degli aspetti tecnici ed estetici della scenografia cinematografica. Ha fatto seguito una relazione del prof. Sensani sui problemi dell'arredamento e dei costumi nei film. Si è poi svolta una approfondita discussione, e vari partecipanti al convegno hanno preso la parola per trattare specifici problemi impostati su un punto di vista essenzialmente pratico.

Alla fine il Ministro Pavolini ha riassunto le principali proposte, assicurando l'interessamento del Ministero per quanto trattato nel corso del convegno con particolare riferimento alla necessità di intensificare la collaborazione tra regista e architetti, scenografi, costumisti e arredatori fin dalle fasi preparatorie dell'opera cinematografica.

"Madama Butterfly„ al Politeama Rossetti

Se il numero e l'intensità degli applausi costituiscono il segno del successo, l'esecuzione di «Madama Butterfly» svoltasi iersera alla presenza di un foltissimo e cordiale uditorio, può vantare accoglienze che testimoniano non solo della benevola comprensione del pubblico, ma anche della dignità dello spettacolo. Per quanto la modestia delle possibilità imponga rinunzie allo sfoggio di mezzi lussuosi e temperi la severità delle esigenze, pure la realizzazione di questa «Madama Butterfly» ha da essere considerata con lode per le qualità dei suoi elementi, l'equilibrio del complesso artistico, la diligenza e il decoro dell'impostazione orchestrale e scenica. Inerpreti consapevoli ed esperti che hanno dato le migliori prestazioni vocali come la Renata Egizia Bonoldi, ancor giovane artista, ma già modellata e bene meditata nella personificazione di Butterfly alla quale ella reca con lirica espansione di pregevoli qualità vocali, una certa dolcezza di sentimento e un'accurata ricerca di atteggiamenti e movimenti; come il tenore Mario Berna che superando qualche difetto di emissione, raggiunge con vigore e lucentezza di voce una bella e intelligente plastica di fraseggio; come il baritono Spartaco Marchi, dalla voce fluente e piena nell'esprimere le intenzioni della frase nella scena della lettera. Così con collaborazione piena di impegno e di fervore, questi tre artisti hanno dato alla interpretazione della vicenda pucciniana calore e passione che suscitarono nei punti salienti dello spettacolo i caldi consensi e le approvazioni del pubblico.

Esperto e sicuro animatore e direttore dello spettacolo si è mostrato il maestro Gino Puccetti, pronto nel conservare contatti e nello scansare squilibri tra scena e orchestra, altrettanto efficace nel colorire e imprimere vibrazioni agli episodi drammatici del secondo atto, ai momenti idillici del primo e robustezza e vivezza di espressione all'introduzione del terzo atto. Gli altri esecutori dell'opera, in varia guisa, si fecero apprezzare: la Lauri, la Curiel, il Giunta, il Lussardi, il Prato e il Goria. Quattro o cinque applausi alla fine degli atti e dello spettacolo.

v. t.

"Tosca„ con Lugo oggi alle 17 al Rossetti

Con la direzione del maestro Gino Puccetti, si darà oggi, alle 17, la annunziata rappresentazione dell'opera di Puccini «Tosca» interpretata dal tenore Giuseppe Lugo dalla soprano Emilica Vera, dal baritono Antenore Reali e dagli esecutori complementari della prima acclamata rappresentazione.

Per mercoledì è annunziata la prima esecuzione di «Traviata» di Verdi, opera che sarà diretta dal maestro Gino Puccetti e avrà come protagonista la soprano Tatiana Menotti che si presenta per la prima volta interprete di Violetta sulle nostre scene, dopo i successi conseguiti all'estero in questa parte. Nella parte di Alfredo il pubblico vedrà il tenore Giovanni Malipiero e come Germont padre si presenterà il baritono Albanese. La realizzazione coreografica del terzo atto è stata affidata alla danzatrice Ria Legnani che sarà anche interprete della propria composizione danzante. Alla Biglietteria Centrale sono aperte le prenotazioni.

Titolari di ditte denunciati per reati interessanti le fabbricazioni di guerra

Roma, 14

I seguenti titolari di varie ditte che si sono resi colpevoli di reati interessanti le fabbricazioni di guerra, sono stati deferiti alle autorità giudiziarie dai competenti organi del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra:

1) Morello Pietro, Ponte Canavese, procuratore e delegato direttore tecnico, ditta Bernardo Genesio, denunciato al Tribunale territoriale di Torino ai sensi dell'art. 37 bis n. 3 della legge 1 novembre 1940-XIX, n. 1782, per abusiva alienazione di materie prime assegnate dal Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.

2) Fabbri Pietro, Forlì, proprietario della ditta Fabbri Cimbro, denunciato al Tribunale di Roma ai sensi dell'art. 37 bis n. 3 della legge 1-11-1940-XIX, n. 1782, per richiesta al Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra di prodotti industriali per lavori inesistenti.

3) Petrucci Aldo, Pistoia, comproprietario ditta Santi Petrucci e figlio, denunciato alla Pretura di Pistoia ai sensi del R. D. L. 26-10-1939 n. 1751, per omessa denuncia di rottami ferrosi.

4) Ing. Ferri Ferdinando, Milano, consigliere delegato della S. A. Ing. F. Ferri e C., denunciato al Tribunale di Milano ai sensi della Legge 28-11-1940 n. 1727 e del R. D. L. 16-6-1938 n. 1386, per vendita di nichel a prezzi maggiorati.

5) Vasi Armando, La Spezia, denunciato al Tribunale di La Spezia a i sensi del R. D. L. 26-10-1939 n. 1571, per omessa denuncia e vendita illegale di rottami e tornitura di ferro.

6) Rondino Enrico, Napoli, amministratore delegato della S. A. Rondino di Battipaglia, denunciato alla Pretura di Salerno ai sensi del R. D. L. 26-8-1940 n. 1315, per omessa denuncia di ritagli di latta.

"La casa a chi lavora e 20 anni di fedeltà„ L'assegnazione dei premi ai lavoratori meritevoli della Snia

Milano, 14

Dopo l'assemblea della Snia Viscosa, in un salone della sede ha avuto luogo in un clima di ardente entusiasmo la cerimonia dell'assegnazione del premio «La casa a chi lavora» e quella del «Venti anni di fedeltà».

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
FONDI PATRIMONIALI LIRE 20 MILIONI
Allo scopo di favorire i propri depositanti è stato stabilito che a partire da lunedì 16 corrente in poi
La Sezione Risparmi della Sede Centrale
terrà aperti i propri sportelli, oltre che nella mattinata dalle ore 9.— alle ore 12.30, pure nel
pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.-
Nella giornata di sabato gli sportelli continueranno invece ad essere chiusi alle ore 12.—.

Donda
PIAZZA DELL'IMPERO
Recenti arrivi
delle
ultime novità
di
CALZATURE
Ricco assortimento per cresimandi
Visitateci Visitateci

Abbazia e le sue nuove mete turistiche
Stagione balneare nella signorile cornice del Quarnaro
50% Riduzioni ferroviarie
LAURANA, soggiorno familiare

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO: Piazza Duomo 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y. - Telef. 24685. - A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

Terme Marine di Grado
aperte fino al 30 settembre
BAGNI CALDI D'ACQUA MARINA
BAGNI DI MARE ALL'ACIDO CARBONICO
BAGNI DI SCHIUMA AL ZOTOFOAN
INALAZIONI - NEBULIZZAZIONI - IRRIGAZIONI
Tutte le forme catarrali delle prime vie respiratorie (adenoiditi - riniti - bronchiti - asma, ecc.)
"SOLARIUM„
BAGNI DI SOLE E DI SABBIA
Tutte le forme di artriti, reumatismi, nevralgie ecc.
TUTTE LE CURE SOTTO LA SORVEGLIANZA DEL MEDICO DI SPIAGGIA
Informazioni:
Ente Provinciale per il Turismo - TRIESTE, telef. 75-48
Azienda Autonoma di Soggiorno - GRADO, telef. 35

Assortimenti grandiosi
Articoli di fiducia, alla
CASA SOVRANA
TRIESTE - Corso Vitt. Em. III, 10
Seterie
Lanerie
Fantasie
Visitateci Tutte le più moderne creazioni
Oggi esposizione con ingresso libero

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia e firmati.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

BALIA asciutta, 30-enne, lunghissima pratica, anche neonati; prestaservizi capace, offronsi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 18801 A

DONNA offresi a piccola famiglia; buone referenze. Piazza Cavana 5, porta 9. 18782 A

DONNA giovane offresi per pulizia. Indirizzo al Piccolo. 68166 A

PRESTASERVIZI vedova offresi presso persona sola. Cereria 2-II, sinistra. 48152 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi per mattina. Via S. Zaccaria 6, pianoterra. 47683 A

PRESTASERVIZI onesta, pratica, offresi paraggi Stazione Centrale, dalle 8-14. Cassetta 18888 A, Unione Pubbl.

RAGAZZA 27-enne volonterosa tutto fare, anche cucinare, con buoni attestati, offresi stabile, presso buona famiglia. Via Pozzo 16-II, Valentini. 47675 A

RAGAZZA servizio offresi possibilmente piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 18586 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 60 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 47654 B

DOMESTICA tutto fare, anche cucina, cerca signora sola Portorose. Presentarsi Fitz, viale Regina Margherita 9. 68169 B

DOMESTICA buone referenze cerca piccola famiglia. Via Calvola 12 porta 8. 47680 B

DOMESTICA capace tutto fare, cercasi prontamente. Via Carducci 6-II. 68221 B

PRESTASERVIZI pratica per mattina cercasi. Via Besenghi 59. 47633 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina cercasi. Presentarsi 9-12, d'Azeglio 26. 47671 B

RAGAZZA 20-enne cercasi accudire bambini. Via Palestrina 4, Devescovi. 68128 B

RAGAZZA stabile, brava cucinare, cercano coniugi soli. Presentarsi con attestati ore 17-18. Viale XX Settembre 72, secondo. 18918 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Via Severi 2, porta 8. 18941 B

RAGAZZA stabile cercasi prontamente. Galleria Protti 4, primo, sinistra. 18979 B

RAGAZZA praticissima, attestati, cercasi, prestaservizi oppure stabile, piccola famiglia, mensili 150. Via Guido Reni 2, porta 7, telefono 26509. 68173 B

RAGAZZA pratica lavori domestici cercasi. S. Nicolò 30, porta 5. 68178 B

RAGAZZA stabile pratica tutti lavori cercasi. Foscolo 29, primo, sinistra. 68184 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi, attestati, cercasi. Cassa Risparmio 11, Francescato. 47664 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ANZIANO, laureato legge, pratico commercio, perfetto tedesco, cerca dignitosa occupazione. Cassetta 18692 C Unione Pubblicità. 18692 C

BANCONIERA praticissima, bella presenza, offresi. Viale XX Settembre 23. 18978 C

CALLISTA-pedicure, specialista unghie incarnate infermiere diplomato offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 47559 C

CONTABILE esperto, pratico riordinamenti, impianti, bilanci, capace corrispondente tedesco, italiano, francese, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 18646 C, Unione Pubblicità. 18646 C

CONTABILE corrispondente dattilografo conoscenza lingue assume piccole amministrazioni ore giornaliere, dispone macchine scrivere contabili. Cassetta 18876 C, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA pratica ditta esportazione, conoscenza tedesco sloveno, offresi. Cassetta 18912 C, Unione Pubblicità. 18912 C

INFERMIERA viennese offre massaggi, cura, servizio notte. Piazza Volontari Giuliani 6, mezzanino, sinistra, telefono 6160. 47488 C

INTERPRETE italiano, tedesco, sloveno, offresi. Indicare ricompensa. Indirizzo Piccolo. 18850 C

MAESTRO saponaio, capace confezionare qualsiasi sapone da bucato, più purgazioni olii, grassi in genere, certificati primarie fabbriche, cerca posto Dalmazia, Croazia, ex Jugoslavia. Offerte Cassetta 18857 C, Unione Pubblicità. 18857 C

MASSAIA ottima, tutto fare, bella presenza, serietà assoluta, cerca occupazione presso persona sola o piccola famiglia o assistente persona ammalata, oppure a giornata. Indirizzo Piccolo. 47647 C

PERITO agrario assume direzione e consulenza piccole e medie aziende agrarie. Cassetta 18755 C, Unione Pubblicità. 18755 C

RAGAZZO 17-enne licenza avviamento commerciale offresi praticante ufficio. Scrivere Cassetta 18866 C, Unione Pubblicità. 18866 C

SIGNORINA 16-enne, assolta terza commerciale, conoscenza stenografia dattilografia, offresi praticante ufficio oppure commessa. Indirizzo Piccolo. 18938 C

SOTTUFFICIALE pensionato R. E. inscritto P. N. F. offresi cursore esattore, posto fiducia, miti pretese. Cassetta 18877 C, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA 18-enne, assolto terzo corso avviamento commerciale, offresi praticante ufficio. Cassetta 18886 C, Unione Pubblicità. 18886 C

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco, offresi. Cassetta 18034 C Unione Pubblicità. 18034 C

SUORA laica offresi per massaggi. Via dell'Istria 84-I. 68202 C

UFFICIALE esattoriale, 27-enne, titolo di studio, bella calligrafia, presenza, pratico uffici e contabilità, ottime referenze, cerca buona occupazione. Cassetta 18921 C, Unione Pubblicità.

VEDOVA cerca posto per pulizia uffici oppure presso una o due persone. Cassetta 18880 C, Unione Pubblicità.

VICEMADRE istitutrice o governante, persona sola offresi. Affettuosa, distinta, 38-enne, anche fuori Trieste. Referenze. Cassetta 18790 C, Unione Pubbl.

15-ENNE assolta commerciali, conoscenza stenodattilografia, contabilità e tedesco, offresi praticante ufficio, miti pretese. Via Navali 48, Zimola. 47678 C

17-ENNE assolta III commerciale offresi praticante ufficio o commessa. Cassetta 18855 C, Unione Pubblicità.

35-ENNE pratico lavorazione grassi e saponi II grado, disposto trasferirsi, offresi per qualunque lavoro anche di fiducia, disponendo garanzia. Offerte Cassetta 18785 C, Unione Pubblicità.

50-ENNE già capoufficio amministrazioni militari, occuperebbesi modestissimo compenso. Referenze. Cassetta 18766 C, Unione Pubblicità. 18766 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova n. 19. 18427 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime riparazioni prezzi convenienti. Valle, Battisti 5, primo. 68205 CC

CAMICIE pigiama confezionansi modicità riparazioni prontamente. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 18915 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8. 47681 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 68231 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Via Maurizio 5-I. 18943 CC

PERMANENTI garantitissime capelli tinti, lunghi, decolorati, senza macchine, senza fili, specialista viennese. Via Cellini 2. 18935 CC

PIEGHETTATO a macchina diverse variazioni gonne da 12 in poi. Mermoglia, Nizza 3. 18975 CC

PITTORE appartamenti stanze cucine moderne prezzi miti. Madonnina 13, portineria. 47621 CC

LAVANDERIA stireria pulitura a secco tintura in tutte le tinte vestiti uomo, donna. Si rimettono a nuovo cappelli di feltro. Giulia 25. 47499 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 47638 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 8. 8 CC

RIPARAZIONI scale, acquai, marmi, specializzato domicilio. Ginnastica 28, primo. 68162 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna, assume qualsiasi lavoro. Ginnastica 52, terzo. 68163 CC

SARTA offresi giornata anche senza vitto. Mazzini 49, Salati. 68218 CC

SARTA uomo abilissima eseguisce vestiti nuovi, rivoltature e qualsiasi riparazione. Solitario 4-IV. 0067843 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 47637 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO tagliatore sarto per Fiume cercasi. Posto immediato, referenze, pretese. Sartoria Mohorovicich, Fiume. 198 D

AIUTO commessa, apprendista e fattorino, cerca Calzaturificio. Offerte Cassetta 18883 D, Unione Pubblicità.

APPRENDISTA fabbro cercasi. Via Fabbri 4. 6485 D

APPRENDISTA falegname pratico lavoro cucine cercasi. Via Tesa 13. 8308 D

APPRENDISTA cercasi. Salone Peroutka, corso Vitt. Em. III n. 21. 47589 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Jug, via Fabbri 10. 47620 D

CANTINIERE con lunga pratica e ottimi attestati, cerca importante azienda. Offerte Cassetta 18775 D, Unione Pubblicità. 18775 D

CAPORAGIONIERE esperto contabilità ricalco con buone nozioni fiscali e sindacali cerca importante azienda. Indispensabile lunga pratica, inscrizione Partito, razza ariana, stipendio lordo iniziale 20.800. Offerte con referenze. Cassetta 18847 D, Unione Pubblicità.

FATTORINO 17-enne robusto cercasi deposito vini, via Udine 23. 68195 D

CORRISPONDENTE italiana indipendente perfetta e dattilografa con conoscenza discreta lingua tedesca parlata cercasi per occupazione fuori provincia. Età 24-30 anni. Offerte dettagliate entro lunedì 16 corr. mattina. Cassetta 18889 D, Unione Pubblicità.

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Media 16-IV, Alessio. Presentarsi lunedì. 18920 D

GARZONA per calzoni cercasi. XXX Ottobre 12, quarto. 18913 D

IMPIEGATA per spedizioni giornali cognizione tedesco, cerca ditta rappresentanze Brennero. Stipendio 900 lorde. Offerte Cassetta 18890 D, Unione Pubblicità. 18890 D

IMPIEGATA 28-38 anni dattilografia, pratica lavori ufficio, libri paghe, cerca importante ditta tessuti. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta 18869 D, Unione Pubblicità. 18869 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Viale Sonnino 70, porta 5. 47687 D

LAVORANTE, mezza lavorante e garzona pantalonaie cercansi. Pondares 4, secondo. 68223 D

LAVORANTI, mezze lavoranti e apprendiste magliaie cercansi. Campo S. Giacomo 18-I. 47713 D

MACCHINISTA per maglieria e confezionista sarta cercansi. Maglificio Copioli, Pascoli 5. 18944 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via del Rivo 11. 18970 D

MEZZA lavorante sarta donna pratica cercasi. Via del Bosco 10, Furlan. 68228 D

ODONTOTECNICO cercasi. Offerte: dettagliate, Cassetta 18797 D, Unione Pubblicità. 18797 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante apprendista pratica cercasi. Lunedì, Salone Felice Venezian 20. 6482 D

PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta «Stabart», Roma. 5104 D

RAGAZZA praticissima e garzona parrucchiera cercansi. Salone via Parini 6. 18924 D

RAGAZZA apprendista sarta o tappezziera cercasi. Cassetta 18872 D, Unione Pubblicità. 18872 D

RAGAZZETTA principiante sarta donna cercasi. Carducci 34-II. 18980 D

RAGAZZO per lavoro vini cercasi. Tarabochia 7. 47693 D

STENODATTILOGRAFA perfetta possibilmente diplomata ragioniera cerca importante azienda. Offerte con referenze Cassetta 18885 D, Unione Pubbl.

STENODATTILOGRAFO perfetto meglio se anche comptometrista per tenuta paghe e contabilità magazzino cercasi. Cassetta 18642 D, Unione Pubblicità. 18642 D

STIRATRICI capaci cercansi. Tintoria Ziberna, Battisti 20. 47627 D

TORNITORI meccanici cercansi. I. F. L. E. A., via M. Buonarroti 3. 47630 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERE due vuote, ampie, comodo cucina, paraggi giardino pubblico, cercansi. Cassetta 18941 E, Unione Pubbl.

MATRIMONIALE bella, salotto con divano, uso cucina, bagno, telefono, termo, cercasi immediate vicinanze Unità, corso Vitt. Em., presso distinti oppure persona sola, serietà, unici subinquilini. Cassetta 18774 E, Unione Pubblicità. 18774 E

STANZA grande vuota, con anticamera, ingresso indipendente, cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 18858 E, Unione Pubblicità. 18858 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centralissimo, comodità, una-più persone, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6486 F

ALLOGGIO centrale pulitissimo, unodue letti, pensione. S. Nicolò 2, primo. 68208 F

CAMERA «900», 1-2 persone, bagno, volendo giorni. XX Settembre 16, terzo, porta 7. 47566 F

CAMERA, bagno, salotto, distintissimo, palazzo nuovo piazza Oberdan. Indirizzo Piccolo. 47564 F

CAMERA mobiliata, elegante, vitto, bagno (pensione), XX Settembre 39, porta 15. 18964 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Conti 20, ammezzato. 18957 F

CAMERA mobiliata pulita affittasi. Carducci 38, porta 10, casa Picciola. 18951 F

CAMERA ingresso libero affittasi distinto. Ginnastica 40-I, destra. 18914 F

CAMERA ingresso scale, con salotto, affittasi. Commerciale 50, porta 8. 47712 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto. Via Carducci 8-III, destra. 68224 F

CAMERA vuota, ariosa, affittasi. Ginnastica 43-III, porta 22. 68217 F

CAMERA camerino affittansi. Via Canova 18, porta 12. 68219 F

CAMERA vuota persona sola affittasi prezzo mite. Guardia 1-II, sinistra. 18895 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Udine 55-IV, Venturelli. 68216 F

CAMERA bene mobiliata, ingresso libero, giardino, affittasi. Via Guardia n. 14. 68212 F

CAMERA bene mobiliata ingresso scale affittasi. Geppa 16-I, destra. 68211 F

CAMERA ingresso scale affittasi. Alfieri 6, primo, destra. 47679 F

CAMERA mobiliata, pure camerino, volendo vitto. Alfieri 6, porta 16. 47676 F

CAMERA bellissima indipendente soleggiata, bagno, telefono, affittasi. Via Ghega 2, secondo, destra. 47670 F

CAMERA vuota affittasi, escluso donne, oppure deposito mobilio. Sansovino 2, terzo, destra. 47674 F

CAMERA mobiliata indipendente, bagno, casa nuova, affittasi a distinto presso persona sola. G. Ferraris 2 porta 4 (piazza Vico). 47666 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Boccaccio 2. 47659 F

CAMERA grande, bene mobiliata, affittasi a distinto. Geppa 18-III, Grancev. 68188 F

CAMERA vuota comodo cucina, presso signora sola, affittasi. Canova 15, porta 21. 68187 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi a persona distinta. Piazza Impero 8, primo. 47707 F

CAMERA vuota affitta signora sola ad impiegata distinta. XX Settembre 21, terzo, sinistra. 68186 F

CAMERA mobiliata bella, indipendente, affittasi distinto. Rossetti 15, primo, Bisiani. 68181 F

CAMERA mobiliata, signore distinto, affittasi. Imbriani 14-III, porta 9. 47653 F

CAMERA elegante, bagno, telefono, affittasi in villa a Barcola, vicino Bagno Excelsior; telefonare 24-06, fino ore 17; volendo vitto. 47652 F

CAMERA bella affittasi. Via Maiolica 6, porta 15. 47635 F

CAMERA vuota con comodo cucina, pianoterra, affittasi. Girardi 6. 68157 F

CAMERE due vuote, con camerino, affittansi. Piazza Goldoni 9, primo. 68214 F

CAMERE due, cucina, affittansi, unico subinquilino. S. Michele 11-I. 68206 F

CAMERETTA camerino affittansi prontamente. Via Cunicoli 6-II. 18897 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Palestrina 3, terzo, porta 11. 68159 F

CAMERINO persona seria affittasi. XX Settembre 12-V. Caucich. 47628 F

CAMERINO con letto affittasi. Gambini (ex Ferriera) 37-I, destra. 18942 F

CAMERINO affittasi. Risorta 7, porta 10. 47711 F

CAMERINO affittasi, soleggiato, volendo vitto. Gatteri 31, porta 9. 8307 F

MATRIMONIALE spaziosa, bagno, telefono, affittasi, anche giorni. Torrebianca 25-II, destra. 18963 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi, presso coniugi. Ginnastica 43, porta 37, Perulli. 18946 F

MATRIMONIALE, oppure persona sola, solamente distintissimi. Manzoni 2, primo, sinistra. 8309 F

MATRIMONIALE affittasi, comodo cucina, anche amici. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 47635 F

MATRIMONIALE, altra uso salotto. Visitare 9-14, Petrarca 7, pianoterra. 47706 F

MOBILIATA bella soleggiata, prezzo mite, affittasi. Ginnastica 30, terzo, 5. 68210 F

MOBILIATA bella affittasi una-due persone, anche breve soggiorno. Paduina 11, mezzanino. 68180 F

MOBILIATA elegante affittasi. XX Settembre 18-IV, destra (ascensore). 47645 F

MOBILIATA oppure vuota, grande, ingresso scale. Giotto 11, porta 11. 47622 F

MOBILIATA affittasi, bella, grande, centro, ascensore. Battisti 20, porta 19. 68160 F

MOBILIATA bella tranquilla, altra semplice per ragazzetto, affittansi. Via Mazzini 12, primo. 18968 F

MOBILIATA bella, grande affittasi. Nizza 9, quarto, destra. 18950 F

MOBILIATA o vuota, bella, soleggiata, affittasi. Crispi 9, terzo, sinistra. 18956 F

MOBILIATA affittasi. Ginnastica 20, secondo. 18938 F

MOBILIATA centrale, ariosa, acqua corrente, telefono, affittasi. Milano 7, terzo, destra. 47719 F

MOBILIATA con comodo cucina affittasi a distinto presso persona sola. Telefonare 6669 dalle 11-15. 47709 F

MOBILIATA indipendente affittasi a distinto serio. Rittmeyer 12, quarto piano, destra. 18929 F

STANZA mobiliata, tipo studio. Via Giotto 9-II, sinistra. 47648 F

STANZA vuota affittasi prontamente. Viale Raffaello Sanzio 24, porta 2. 47651 F

STANZA una persona, chiara, bella, affittasi. Misano, S. Francesco 4, terzo, seconda scala. 47631 F

STANZA vuota affittasi. Cesare Battisti 19-21-II, rivolgersi portineria. 47020 F

STANZA vuota affittasi a distinto pensionato. Bramante 2, porta 7. 68155 F

STANZA bella affittasi persona distinta. Via S. Lazzaro 19-II, sinistra. 68136 F

STANZA vuota, mobiliata, bagno, telefono, affittasi. Rittmeyer 7, terzo. 0018761 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi distinti. Via Giulia 61-III, sinistra. 18833 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi signora o signorina. Pauliana 6, quarto. 68175 F

STANZA vuota affittasi. Manzoni 4, terzo, Quadranti. 47705 F

STANZA bene mobiliata, tutti conforti, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 18973 F

STANZE due mobiliate uso ufficio, posizione centrica, primo piano, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 18966 F

STANZA vuota grande ariosa affittasi persona distinta. Via Diaz 16-III, Bonelli. 47718 F

STANZA vuota affittasi, preferibilmente a distinto. Udine 12-I, porta 13. 18899 F

STANZA elegante, bagno, ascensore, affittasi signore distinto. Portiere via S. Nicolò 36. 18932 F

STANZE due vuote comunicanti affittansi. Via Cesare Battisti 29-I. 18909 F

STANZETTA acqua corrente centro affittasi distinto. Via S. Caterina 8, III. 47697 F

STANZETTA mobiliata, davanti, affittasi distinta signorina. Solitario 6, porta 17. 68176 F

VITTO alloggio presso persona sola. Foscolo 25, porte 6. 47701 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo studio, seralmente cinquanta mensili. Preparazioni accuratissime. Diaz 3. 6478 G

ABBISOGNANDOVI preparazione esami, riparazioni: Istruzione individualmente. Sorveglianza, controllo esercitazioni, Pomeriggi assolutamente liberissimi; Genitori, liberateVi preoccupazioni! Tassa complessivamente duecentocinquanta. Diaz 3. 6479 G

APERTI: corsi estivi per maturità classica scientifica magistrale (diploma ragioniere); Ammissione superiori, inferiori, medie. Idoneità quarta magistrale, tecnica. Licenza avviamento. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 47593 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 47423 G

DIPLOMANDA darebbe lezioni pianoforte corsi inferiori e medi. Indirizzo Piccolo. 68156 G

ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Zanetti 8 (traversale Battisti). Scuola «Alighieri». 18679 G

FRANCESE, lezioni conversazioni impartisce signorina madrelingua a scolare. San Lazzaro 19-I, destra. 47661 G

GERMANICA insegnante madrelingua, preparazione esami, corrispondenza commerciale. Tel. 6053. Viale III Armata 12, ore 12.30-17. 47710 G

ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, telefono 69-51. Apertura 15 giugno corsi estivi: inferiori, superiori (maturità classica, scientifica, magistrale, nautica), per esami ottobre. Licenza avviamento. Preparazioni estive tutte materie individuali, piccoli gruppi. 758 G

LATINO, matematica, ripetizioni generali, accurata preparazione esami offre giovane diplomata, prezzi modici, anche a domicilio. Cassetta 18836 C, Unione Pubblicità. 18836 G

LINGUE straniere, anche balcaniche: parlerete rapidamente. Giulia 41, IV, centrale. 18905 G

PIANOFORTE impartisce lezioni professoressa, metodo rapido. Istituto Pompelano, Pallini 13 (16-17). 18691 G

SARTINE diverrete perfette tagliatrici frequentando autorizzata Scuola Jeralla, Ginnastica 23. 45655 G

SIGNORINA dà lezioni conversazione tedesca adulti studenti bambini. Cassetta 18887 G, Unione Pubblicità.

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6483 G

STUDENTE tecniche superiori prepara esami inferiori. Via Cappello 13-III. 68222 G

STUDENTESSA superiori impartisce lezioni prezzo mitissimo. Cassetta 18927 G. Unione Pubblicità. 18927 G

TEDESCO. Corsi speciali accelerati economici. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

UNIVERSITARIA prepara esami, tutte materie, pazientemente, convenientemente. Corso Vitt. Em. 29. 47667 G

18-ENNE abilitata, offresi lezioni elementari. Miti pretese. Cassetta 18870 G, Unione Pubblicità. 18870 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA pelle con documenti lasciata S. Giovanni. Mancia portandola via Istria 17, portinaia. 68185 H

MILITARE smarrì in carrozza fotografie ricordo. Pregasi vetturino portarle via Aleardi 2. 68174 H

OROLOGIO Tavannes signorina cara memoria smarrito paraggi S. Giacomo-Ponziana. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo via Broletto 18, Sillani. 68204 H

PASSAPORTO, carta identità, fogli del P. N. F., smarriti. Portare documenti Rozzol in Monte n. 1361. Generosa mancia. 68170 H

PORTACARTE smarrito pressi Stazione autocorriere, contenente documenti, patente II scoppio III Diesel, patente militare, tessera Partito; rinvenitore pregato portare Molino Vapore 4, portineria. Mancia. 47587 H

PORTAFOGLIO smarrito venerdì ore 12.15 via Galatti, riportare portineria via Galatti 20, trattenendo lire 100. 47649 H

PORTAFOGLIO documenti denaro smarrito, riportandolo generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 68220 H

PORTAMONETE lire 120 non sue vedova smarrì. Pregasi portare Madonnina 3. Mancia. 18908 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGI 2 stanze, bagno installato, cucina, riscaldamento autonomo, casa nuova, Piccardi 59, affitto 290 mensili. 47692 I

APPARTAMENTI signorili, una, due, tre stanze, più stanzetta, bagno installato, ambienti spaziosissimi, antenna radio, ecc., affittansi luglio. Visitare costruzione Fabio Severo angolo Cologna. 47474 I

APPARTAMENTI bellissimi, due, tre camere, bagno, caloriferi, cucina, in maiolica, nuovissima costruzione, affittansi prontamente, via Ananian 9. 47588 I

APPARTAMENTI casa nuova costruzione, Murat 10, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittansi. 47626 I

APPARTAMENTI lussuosi, 4 camere, cameretta, bagno installato, terrazze, poggiuoli, ripostigli, calefazione, ascensore, ecc. Tappezzerie a scelta. Stabile nuovissimo, paraggi Tribunale. Affittansi prontamente. Rivolgersi Fabio Severo 43, portineria. 145 I

APPARTAMENTI bellissimi casa nuovissima costruzione, 2 stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente. Via Bartoletti 4. Amministrazione Malis, Carducci 10. 68233 I

APPARTAMENTI signorili, casa nuova, soleggiata, 3 stanze, bagno, cucina, tutto conforto moderno, affittansi, viale Sonnino 61. Amministrazione Malis, Carducci 10. 68232 I

APPARTAMENTI nuovi bellissimi signorili, magnifica vista mare, terrazze, affittansi Murat 2: stanze 2-3, bagno completo arredato, acqua calda, termosifone, ascensore. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4. 18892 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, massimo conforto, via Bramante 1, e locali d'affari corso Vitt. Em. III 7. Amministrazione Diogene Trevisan, via Galatti 20. 47596 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio, pigione mite. Giustinelli 2. 47609 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, due camere, cucina, bagno, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 47618 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, camerino bagno, 250 mensili, scambiasi con più piccolo, massimo 150 mensili. Via Piccolomini 16, quarto. 18861 I

APPARTAMENTO paraggi Campo Marzio, signorile, 4 stanze, stanzino, retrocucina, ripostiglio, doppi servizi installati, termo, ascensore, telefono, con eventuale cessione mobilio, affittasi causa trasferimento. Scrivere Cassetta 18853 I, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, cameretta, bagno installato, cucina, affittasi. Via Eremo 4-IV, visitare 10-12. 68161 I

APPARTAMENTO signorile sei stanze, accessori completi, riscaldamento centrale, in villa, affittasi. Rivolgersi piazza C. Ciano 1, tel. 4493. 47640 I

APPARTAMENTO due camere, anticamera, camerino bagno, cucina, riscaldamento, nuovissimo, soleggiato, paraggi Palazzo Giustizia, pronto. Visitare Coroneo 692. 47641 I

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze camerino bagno installato, cucina, cantina, conforto, affittasi prontamente o 1.o luglio. Via P. Revoltella 18. 68182 I

APPARTAMENTO sette stanze, cameretta, cucina, termosifone autonomo, due ingressi, affittasi anche ufficio. Via XXX Ottobre 6. 47695 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, cucina, ripostiglio, affittasi, Rolano Scala Santa 222. Visitare dalle 10 alle 15, Covelli. 68177 I

APPARTAMENTO mobiliato, soleggiato, 3 stanze, cucina, accessori, affittasi. Felice Venezian 30, quarto, destra. 18910 I

CAMERA cucina affittasi Scorcola. Indirizzo Piccolo. 68209 I

CAMERE due, cucina, conforto, 90 mensili, scambiasi uguale o camerino in più, paraggi Rossetti, giardino. Indirizzo Piccolo. 68194 I

LOCALE un vano Risorta 7 affittasi. Amministrazione Torrebianca 14-I. 47611 I

LOCALE ad uso negozio affittasi prontamente e vendesi arredamento per uso negozio commestibili. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 29, telefono 75-29. 47583 I

LOCALE bellissimo con ampio retrobottega affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 47571 I

LOCALE due fori, adatto qualsiasi uso, mensili 155, affittasi. Via d'Azeglio 19. 68135 I

LOCALE adatto diversi usi, via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 18839 I

LOCALE angolo, adatto negozio, trattoria, affittasi. Amministrazione Pertot, telefono 5900. 18865 I

LOCALE adatto per falegname affittasi. Amministrazione Pertot. Galleria Protti 4. 18864 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 18838 I

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, comodità, affitto assentandomi. Visitare 10-12, 14-16, Foscolo 26. 68165 I

QUARTIERE stabile nuovo, 3 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Cologna 70. 47639 I

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi prontamente, mensili 180. Indirizzo Piccolo. 47663 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, soleggiato, affittasi. Via S. Vito 9. 68183 I

QUARTIERINO, camera, cucina, ripostiglio, conforto, affitto lire 100, scambiasi con più grande soleggiato. XX Settembre 74, pianoterra. 18928 I

QUARTIERINO lire 100, cauzione, affittasi; vendesi mobilia mattinata. Soncini 15. 47696 I

S. CROCE: appartamento 2 stanze, camerino, cucina, giardino, mobiliato oppure vuoto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68196 I

STANZA cucina ripostiglio casa nuova, affitto 180, affittasi 1.o luglio. Via Conti 14, Covi. 47714 I

STANZE due, stanzino, cucina, soleggiato, vicino Galleria S. Vito, 185, cauzione, affittasi. Offerte Cassetta 18893 I, Unione Pubblicità. 18893 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO villa casa nuova 3 stanze stanzino ripostiglio bagno, massimo conforto, cercasi. Offerte Cassetta 18784 L, Unione Pubblicità. 18784 L

APPARTAMENTO 2 o 3 stanze, conforto, possibilmente giardino, cercasi, pagamento anticipato. Cassetta 18904 L Unione Pubblicità. 18904 L

APPARTAMENTO 3 eventualmente 2 camere, bagno, ascensore, casa signorile, centralissimo o piazza Oberdan, Campo Marzio, cercasi per 1.o luglio. Cassetta 18972 L, Unione Pubblicità. 18972 L

APPARTAMENTO moderno 3-4 stanze, accessori, cercasi, bella posizione, vicino centro, per 15 luglio. Offerte: Cassetta 18845 L, Unione Pubblicità.

CAMERA cucina, cerca distinta pensionata, casa civile o villa. Cassetta 18842 L, Unione Pubblicità. 18842 L

LOCALE esposizione negozio magazzino molto ampio cercasi. Cassetta 18713 L, Unione Pubblicità. 18713 L

MAGAZZINO molto vasto cercasi. Cassetta 18714 L, Unione Pubblicità.

NEGOZIO elegante Corso, piazza Ciano, oppure Carducci, cercasi, purchè posizione assolutamente prim'ordine. Cassetta 17985 L, Unione Pubblicità.

PIEDATERRA o appartamentino elegantemente mobiliato cercasi, vicino centro. Cassetta 18859 L, Unione Pubblicità. 18859 L

QUARTIERE 2 o 3 stanze e camerino, paraggi Ponterosso o Stazione Centrale, possibilmente primo piano, cercasi. Offerte Cassetta 18882 L, Unione Pubblicità. 18882 L

QUARTIERE 2 camere camerino giardino, cercasi, qualsiasi posizione, oppure scambiasi con centralissimo 3 camere camerino, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 47684 L

TETTOIE con cortile cercansi. Cassetta 18716 L, Unione Pubblicità. 18716 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ABITO grigio nuovo, uomo, vendesi. Piccolomini 15-IV, destra. 18907 M

ARMONICA piano 120 bassi, altra 24 bassi, vendesi lire 300. S. Caterina 9, negozio. 68227 M

ATTACCAPANNI, cappotto invernale uomo, vendonsi occasione. Piazza Carlo Alberto 12, portinaio. 47700 M

BOLLITORE «Triplex» bifiamme, ferro elettrico, forno gas «Recofix», seggiolone, puppa sarte. Compagnino, Opicina 258 (casa sottufficiali). 47702 M

BOTTONI varie capacità, damigiane vuote, pompe elettriche per travaso, filtri, vini Valpolicella, Chianti, ecc., nonchè arredamento ufficio, vendonsi per cessazione. Visitare mercoledì ore 9-12, 15-18, via Udine 1. 18919 M

CANE puro lupo anni uno vendesi. Via Ginnastica 20, Ponziana. 47699 M

CARROZZELLA sport nuova, passeggio bambini, vendonsi occasione. Portiere viale Margherita 9. 47715 M

CARROZZELLA sport lussuosa, altra fonda, molleggiate, vendonsi. Pascoli 34, Hauser. 18936 M

CARROZZELLA fonda, copertina, vendesi. Industria 24, porta 15. 18917 M

CARROZZELLA Phoenix fonda ottimo stato vendesi. Via Papiriano 6 (San Giacomo). 18896 M

CARROZZELLA fonda aereodinamica e vestito uomo sport vendonsi occasione. Via Cologna-Scala Ferolli 3-IV. 47653 M

CARROZZELLA sport ottimo stato vendesi. Roiano, Pratello 4, porta 17. 47625 M

CARROZZELLA fonda, buon affare, vendesi. Stuparich 14, portineria. 68117 M

CARROZZELLA sport bella vendesi. Via Paolo Vergerio 12, porta 17. 18846 M

CARROZZELLA fonda moderna grigia vendesi. Antonio Caccia 6, porta 12. 68172 M

CARROZZELLA sport bellissima e fonda, quadrato bambino. Ghirlandaio 23, Reglia. 47690 M

CARROZZELLA Phoenix sport vendesi occasione. Piazza Impero 15-IV. 47689 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Rivalto 1, terzo, destra. 47688 M

CARROZZELLA Phoenix fonda, seminuova, vendesi, Zorn, Pendice Scoglietto 1. 47682 M

CUCCIOLI lupini razza poliziotti vari esemplari vendonsi. Vicolo Scaglioni 30, Villa Perotti. 47677 M

CUCCIOLI pura razza lupo vendonsi. Panzera 11 (Barcola). 47716 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia 80, binoccolo, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 18965 M

DIVISA grigio-verde ufficiale vendesi occasione 350 trattabili. Maiolica 14, porta 9. 68189 M

FISARMONICA Scandalli nuova 120 bassi, 5 registri, occasione, anche condizioni. Sanzin Antonio, Servola 478. 47686 M

FISARMONICA piano 80 bassi nuova vendesi occasionissima. Diaz 5-IV. 68191 M

FISARMONICHE piano (due); macchina fotografica; occasionissima vendonsi. Battisti 9, Castro. 47642 M

FRANCOBOLLI serie complete Regio Commissariato civile territorio sloveno occupato Lubiana, aviazione, Coci, vendonsi al miglior offerente. Zirmann, Trieste, via della Guardia 24 (negozio ferramenta). 18976 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, binoccolo, microscopio; vendonsi occasione. Battisti 9, Castro. 47643 M

GRAMMOFONO americano originale Columbia, doppia molla, vendesi occasione. Via Cavana 13, Cocci. 18945 M

GRAMMOFONO valigia con dischi vendesi. Via San Francesco 9, portiere. 18971 M

LETTO mezzo, oggetti, vendonsi. Rigutti 3, primo. 18901 M

MACCHINA permanenti, asciugatore «Fuva» occasione vendonsi. Lunedì, Salone Felice Venezian 20. 6481 M

MACCHINA fotografica, armonica piano, radio tre valvole, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 18965 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, altra rientrante, vendonsi. Pascoli 12, ultimo. 18962 M

MACCHINA Singer mobile lussuosa, carrozzella fonda, lettino, automobiletto, tutto nuovo, vendonsi causa partenza. Via Pescheria 12-I. 18958 M

MACCHINA cucire seminuova vendesi occasione. Petronio 2, porta 9. 68229 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 68230 M

MACCHINA Singer bellissima perfetta, garantita, vendesi 160. Settefontane 12, interno. 47703 M

MACCHINA Singer 300, mobiletto, motorino, sarto, calzolaio, cassaforte. Slataper 16. 47704 M

MACCHINA cucire spola rotonda seminuova perfetta vendesi partendo. Canova 28, portineria. 18936 M

MACCHINE scrivere nuove: portatili 750, l'ufficio 1425, doppio carrello 1800, altre d'occasione da lire 300 in poi. S. Caterina 9, Rossoni, telef. 8078. 68226 M

RADIO cinque valvole, coperta lana, macchina Singer, altra maglieria, vendonsi. Guardia 8. 18922 M

RADIO trionda, macchina scrivere, pattini, vendonsi prontamente. Gambini 37, quinto, destra. 47694 M

RADIO «Voce del Padrone», corte medie, vendesi occasionissima. Diaz 5, quarto. 68190 M

RADIO lire 300, altra lire 200, vendonsi. Sonnino 4-II. 18947 M

RADIORIPARAZIONI unicamente preferito laboratorio Ditella. Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Visitateci. 18811 M

SCRIVANIE, cartelliere, librerie, Underwood con tavolino, addizionatrice, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 68225 M

TAPPETI persiani due medi vendonsi. S. Francesco 30, porta 12. 47670 M

TAPPETI persiani vendonsi, esclusi rivenditori. Via Carducci 8-III, destra. 18959 M

TAPPETO 230 per 160 occasione vendesi 9-12. Via Orologio 6, Brenco. 68113 M

TAPPETO persiano punto fino 300 per 400 lire 17.000, irriducibili, vendesi. Esclusi rivenditori. Rittmeyer 4, primo. 68198 M

TAPPETO, scendiletti persiani, quadri autore, miniature, vasi, galanterie, occasione traslocando. Machiavelli 3-I, secondo campanello. 18981 M

VASO cinese porcellana, tigre Bengala, tappeto, porcellane, sopramobili, vendonsi occasione. Rittmeyer 4, primo. 68200 M

VESTITI uomo, seta cruda, vendonsi. Corso Garibaldi 9, porta 5. 47629 M

VESTITI, impermeabile uomo, mantelle, impermeabile donna con cappuccio, occasionissima. Via Gambini (ex Ferreria) 5, porta 10. 47632 M

VESTITO seminuovo estivo moderno vendesi occasione. Bellinzona 6-III. 18969 M

VESTITO uomo ottimo stato vendesi occasionissima. Bosco 14-V, sinistra. 68201 M

VESTITO cresima bambina 9-10 anni, bellissimo, vendesi occasione. Media n. 34. 68193 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ACQUISTANSI una-due valigie pelle fine possibilmente medie oppure grandi. Cassetta 18954 N, Unione Pubbl.

«ALLA Nuova Bottega», Crispi 17, acquistansi stanze pranzo, matrimoniali, mobili singoli, grammofoni, dischi, macchine cucire, vestiti e oggetti vari usati. 68142 N

BAGNO completo cercasi. Offerte Cassetta 18881 N, Unione Pubblicità.

CUCINA economica a carbone cercasi. Telefono 25866. 47672 N

FOTOGRAFICA super-Ikonta 3.5 telemetro, acquistasi d'occasione. Telefonare 80-67. 68203 N

FRANCOBOLLI: privato acquista seguenti serie: Coci lire 600, Aerea 2000, Croazia giubileo 800, buona raccolta Europa, monete. Cassetta 18873 N, Unione Pubblicità. 18873 N

LANA da materassi, crine animale, comperansi. Gatteri 40, tappezziere, telefono 59-13. 68178 N

MACCHINA cucire, cucina economica, carrozzella, bicicletta, mobili, pattini, stufa. Pescheria 12. 0067910 N

MOTORE usato a scoppio 10-12 cavalli cercasi, preferibilmente Deutz. Scrivere G. Maier, Visinada Istria. 68158 N

MULINO a martelli produzione sabbia 30 metri cubi giornalieri, acquistasi. Cassetta 18837 N, Unione Pubbl.

PIALLA per legno spessore, filo combinata, cercansi. Offerte Cassetta 4313 N, Unione Pubblicità. 4313 N

PIALLATRICE meccanica metalli buono stato piccole dimensioni acquistasi. Indirizzo Piccolo. 47650 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento attaccapanni, cucine, matrimoniali, mobili ufficio, salottiletto, carrozzine, lettini. Rossetti 4, «Alabarda». 47438 NN

A buoni prezzi mobili ufficio, salottiletto, sale pranzo, cucine. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 47427 NN

ABBISOGNANDOVI matrimoniali, cucine, acquistatele fabbricante: risparmierete! Mobilificio Polli, Sonnino 26. 8310 NN

ACCERTATEVI: attaccapanni 130, materassi lana cascame 160, matrimoniali, pranzo, cucine, salottiletto, carrozzine, lettini. Risparmierete esclusivamente Tarabochia 6. 18672 NN

ACQUISTANDO cucine matrimoniali direttamente dal fabbricante risparmierete. Via Ugo Foscolo 5. 8305 NN

AL Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento, massima garanzia, prezzi di fabbrica. Geppa 15. 18952 NN

AL Mobilificio Biecher matrimoniali cucine prezzi convenientissimi, spedizioni in provincia anche per negozianti. Via dell'Istria 27. 18911 NN

ANTICAMERA quercia scolpita, artistica, lussuosa: attaccapanni, cassapanca, seggiole, alto valore, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 68199 NN

APPROFITTATE comperando matrimoniali cucine salotti camere da pranzo attaccapanni a prezzi bassissimi. Madonnina 14-21. 8306 NN

ARMADIO Biedermeier, sedia dondolo, letti completi, scrivania, bagno, tavolini, recipianti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47624 NN

BAULI valigie cestoni viaggio ombrelloni sdrai poltrone tavoli chiudibili, assortimento scale, salotti, singole poltrone vimini. Mazzini 46, Cosani. 47669 NN

CAMERA matrimoniale vendesi, ore 10-14, Guardiella Scoglietto 72 (S. Cilino). 68164 NN

CAMERA pranzo, bagno, cucina gas, vendonsi. Telefonare 26857. Indirizzo Piccolo. 47717 NN

CUCINA lussuosissima, modello curvo, massima garanzia, vendesi straoccasione. Tiziano 16. 47608 NN

CUCINA finissima, ordinata, vendesi lire 2200. Falegname Rossetti 59. 18974 NN

LETTO bambino rete, materassino, occasione vendesi. Visitare 9-11, 14-17. Via Murat 8-I, sinistra. 47599 NN

LETTO massiccio con susta vendesi occasione. Rivenditori esclusi. Hermet n. 2. 18834 NN

LETTO a susta vendesi. Fornace 13, secondo, Brusi. 68213 NN

MATRIMONIALE tre porte, noce, nuovissima, vendesi, affarone. Via Galleria 5, Meriggi. 18902 NN

MATRIMONIALE completa, saletta, due letti, vendonsi blocco 3500. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 47636 NN

MATRIMONIALE noce stile Novecento, con suste, seminuova, vendesi causa partenza. S. Nicolò 13, porta 9. 18937 NN

MATRIMONIALE 4 porte, noce Caucaso, bellissima. Falegnameria via Massimo d'Azeglio 21. 47673 NN

MATRIMONIALE 4 porte vendesi. Via Istituto 5, porta 1. 68192 NN

MATRIMONIALE moderna, macchina cucire, vendonsi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 68171 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, vende privato, lire 4000. Scrivere Cassetta 18853 NN, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE 4 porte frassino ultimo modello, costò 10 mila, vendesi 5 mila; pranzo; coperta lana. Giacinto Gallina 2, portiere. 18843 NN

MATRIMONIALE quattro porte, altra due porte, pranzo, lussuose, modernissime, divanoletto, coperta lana, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 18844 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 18926 NN

MOBILI tre stanze, bagno, cucina, svendonsi causa trasferimento, esclusi rivenditori. Via Ciamician 7, porta 13. 47685 NN

MOBILI diversi vendonsi. Viale XX Settembre 66, primo, porta 4. 47660 NN

PIANINO di marca «Hartmann» quasi nuovo vendesi. Mazzini 12, primo. 18987 NN

PIANINO Lauberger e Gloss magnifico vendesi. Via Torrebianca 28-I. 18959 NN

PIANOFORTE Bechstein mezza coda quasi nuovo cercasi. Telefonare 7994. 18903 NN

POLTRONE, divano vera pelle per salotto, ufficio, vendonsi. Donizetti 1. 18863 NN

SALOTTINO quasi nuovo vendesi. Donadoni 5, Sodde. 18898 NN

SALOTTINO otto pezzi lire 300; comò alzata specchi, due comodini lire 250, vende privato. Rivolgersi Regina Elena 25, portinaio. 68153 NN

SALOTTO vendesi, dopo le 10. Guerrazzi 11, Maggiolaro. 47698 NN

SALOTTO, attaccapanni celeste, seggiolone per bambini, carrozzella fonda stra. 68154 NN

STANZA un letto, credenza, canapè legno, vendonsi. Rittmeyer 12, terzo, destra. 47662 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ACQUISTASI argenteria, oro, brillanti ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vittorio Eman. 39, telefono 88-61. 12895 O

ACQUISTIAMO 5-10 mila quintali legna ardere faggio franco stazione Trieste. Dettagliare. Cassetta 18934 O, Unione Pubblicità. 18934 O

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, orologi, polizze, pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 47314 O

CERA vergine prima qualità vendesi presso negozio miele Zidovska 6, Lubiana. 1001 O

OLIO lubrificante bruciato Ditta autorizzata acquista qualunque partita, pagamento contanti. Rodella, via Livello 15, Padova. 5354 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

RAPPRESENTANZE di ogni genere di qualsiasi Casa italiana, desidero assumere per il territorio ex jugoslavo. Zirmann, viaggiatore, Trieste, via della Guardia 24 (negozio di ferramenta). 47646 P

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BALILLA o Augusta acquistasi occasione esclusivamente da privato. Specificare tipo e prezzo. Cassetta 18... Unione Pubblicità.

BICICLETTA donna, altra uomo, vendonsi. Cavana 13. 64...

BICICLETTA passeggio Volsit, doppio Simplex, quasi nuova, vendesi. Zovenzoni, Autorimessa. 18...

BICICLETTA di marca valore vendesi lire 800. Milano 21, cortile. 18...

BICICLETTA cosa vendesi. Don... 8, primo piano, porta destra. 18...

BICICLETTA mezza corsa bellissima vendesi occasione. Via C. Belli 2, pianoterra. 18...

BICICLETTA vendesi. Settefontane trattoria. 18...

BICICLETTA uomo completa, ... stato. Via del Perarolo 4, piano... Barcola. 68...

BICICLETTA ottimo stato, ... vendesi. Rapicio 5-I, Zerni. 68...

BICICLETTA uomo vendesi lire ... Via Procureria 6, quarto. 47...

TITANO esente bollo, O. M. gas... no Suterna, altra nafta, 634 Fiat Alfaromeo gassogeno, Pentaiota... tata 45 gommato 70% 34×7 g... gassogeno Suterna prezzo 65... vendonsi esclusi mediatori. Cas... 18804 Q, Unione Pubblicità. 18...

«1100» quasi nuova cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 18849 Q, Unione Pubblicità. 18...

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

AZIENDA industriale lucrosa ... zia cedesi o associerei, ottimo ... Scrivere Cassetta 18894 R, Unione Pubblicità. 18...

DROGHERIA avviata, buona posizione, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 47...

FRUTTA erbaggi avviatissimo ... minimo vendesi causa malattia. ... ce Venezian 9, trattoria. 68...

NEGOZIETTO modernamente ar... to, posizione avviata, 150 mensili, vendesi occasione. Indirizzo al Pi... 47...

NEGOZIO frutta verdure vendesi causa malattia o affittasi, piccole ... S. Francesco 72. 18...

NEGOZIO articoli signora, bianc... centro, 18.000; altro frutta artic... versi, 2500; vendonsi causa rich... Slataper 1, Deloste, pomeriggio. 18...

NOLEGGIO biciclette con annessa officina riparazioni avviatissima, posizione ottima, cederebbesi. Cas... 18806 R, Unione Pubblicità. 18...

OFFICINA meccanico-navale ben attrezzata con annessa fonderia ... tuale possibilità usare bacino car... gio per navi media piccola por... vicinanze porto di Fiume, avvi... to ottimo suscettibile maggiore s... luppo, seguito trasformazione so... cedesi, seri diretti riflettenti in... zino Cassetta 18871 R, Unione P...

OSTERIA avviatissima spese ... vendesi. Indirizzo Piccolo. 68...

PANETTERIA attivissima cerca collaboratore apporti piccolo cap... Cassetta 18700 R, Unione Pubbl...

UFFICIO Lubiana, centro comm... le, due stanze mobiliate, piano... affittasi. Vendesi inventario pr... mente (cassaforte, ecc.). Scrivere Cassetta 18868 R, Unione Pubblic...

SOCIO 30 mila garantite da ... terreno, cercasi per attività com... ciale. Edificio adattabile quartieri ... ze villeggiatura. Scrivere Cas... 18862 R, Unione Pubblicità. 18...

Acquisti e vend. di case e ter...
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ARCHITETTO assume altre am... strazioni stabili, acquista casa ... villa. Referenze, esclusi mediatori. Cassetta 18884 S, Unione Pubblic...

AREA o casa demolizione, cercasi costruzione. Cassetta 18715 S, U... Pubblicità. 18...

BASOVIZZA campagna con tre ca... Prosecco fondo mq. 3899, Servola ... reno mq. 1114, vendonsi. Toti 1... ban. 18...

CASETTA fondo o piccola tenuta ... tà dintorni cercasi. Cassetta 18... Unione Pubblicità.

CASETTA piccolissima famiglia campagna, cambierei con altra ... venderei 6000 lire trattabili. Gu... la Farneto 1330 (Strada Longer... 18...

CASETTA due o più quartieri ... nanze tram, acquistasi, massi... mila. Cassetta 18930 S, Unione ...

PODERE piccolo vicinanze Trieste ... casi. Precisare località, prezzo. ... setta 18891 S, Unione Pubblic...

PRIMA di acquistare-vendere ... ville, casette, tenute, terreni, ecc. ... servate vetrina-esposizione in G... Palazzo Generali, Corso. Impres... struzioni Tamanini, Lavatoio 5. 18...

QUARTIERE condominio cinque ... ze, acquistasi, esclusi mediatori. ... ferte Cassetta 18875 S, Unione ...

STABILE rendita, nuovo, 350.000 ... de proprietario, assoluto affare. ... setta 18852 S, Unione Pubblic...

TENUTE agricole, case, ville ... mila in poi, stabile centrale 5... lire 480 mila, casa nuova prossi... segna, rendita 22 mila, lire 330 ... Virgili, Rossini 14.

TERRENO alberato circa m. ... Barcola e Miramare vendesi ... mente. Indirizzo al Piccolo.

VILLA lussuosa centro, 3 q... autorimessa, grande giardino, ... rendita, vendesi 300 mila; più ... esente imposte 180 mila; mutui ... nibili 150-200 mila. Offerte C... 18867 S, Unione Pubblicità.

VILLA Barcola collina, dodici ... ti, vigna, frutteto, 2500 mq., sc... si casa o vendesi lire 180.000. ... Cassetta 18874 S, Unione Pubbl...

VILLA Scorcola, nuova, lussuo... quartieri, tre stanze, camerino, ... sori, vendesi 225 mila. Negozi... sini 14.

VILLETTA Gorizia città tre ... cucina accessori, luce acqua gas ... na, giardino, vendesi direttame... timo prezzo. Telefonare 8001.

Alberghi e stazioni clima...
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ALBERGO Grado affitta came... cucina. Cassetta 18961 T, Unione Pubblicità.

ANDALO, Dolomiti, Trentino, ... villeggiatura preferita, tranqu... go, divertimenti. Tutti alberghi ... ti, appartamenti d'affittare. Pro... informazioni da Pro Loco.

OPICINA affittasi stanza vuota ... zioni vantaggiose. Offerte ... 18940 T, Unione Pubblicità.

S. CROCE: appartamento 2 ... camerino, cucina, giardino, ... to, oppure vuoto, affittasi. In... Piccolo.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

GIOVANE serio conoscerebbe ... con quartiere scopo matrimonio ... vere Cassetta 18776 U, Unione ...

31-ENNE impiegato conoscerebbe ... po matrimonio illibata signorina ... che provinciale. Dettagliare ... Cassetta 18851 U, Unione Pubbl...

32-ENNE buona posizione spos... 22-25-enne seria, affettuosa. ... 18855 U, Unione Pubblicità.

34-ENNE ottima posizione ... nibile, residente a Fiume, sposerebbe signorina 22-28 anni, illibata, educata, nullatenente, esclusi... dimorante a Fiume. Massima ... Trattasi anche con parenti. ... 18773 U, Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A rate, tutto a rate! Stoffe, ... impermeabili, seterie, ecc., vend... prezzi convenienti, 5% aumento ... gozio manifatture, Rossini 16. ...

GHIACCIO, acqua fresca: rapid... mente! Apparecchio economico. C... ta 18906 V, Unione Pubblicità.

POLLAME curate e salvate con ... fene, efficacissimo pure come ... tivo. Drogheria Demenia, Cia...

«UNITA Fortior»: informazioni ... te, commerciali, prematrimoniali, ... vestigazioni, accertamenti. Ro...

Scarpe per cresimandi le più belle robuste e convenienti
Sandali in cuoio per signore, signori e ragazzi da L. 36 in poi
Scarpe per piedi doloranti da L. 45 in poi
UBERTI 8
8 - Via S. Spiridione - 8

CRESIMA-FOTOGRAFI
STUDIO SEGALL
PIAZZA C. CIANO N. 7, ascensore (già PIAZZA DELLA BO...